



COMUNE DI MEZZOCORONA

Provincia di Trento

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

approvato con deliberazione della giunta comunale n. 150 dd. 16-07-2024

approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 17 dd. 30-07-2024

approvato AGGIORNAMENTO con deliberazione giuntale n. 262 dd. 16-12-2024

IL SINDACO
Mattia Hauser
f.to digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Enrico Sartori
f.to digitalmente

Avv.
f.to

indice	2
premesse	3
sezione strategica	5
linee programmatiche di mandato	6
quadro delle condizioni esterne dell'ente	10
situazione socioeconomica	27
-la popolazione	27
-l'economia insediata	29
quadro delle condizioni interne dell'ente	32
-il territorio	32
organizzazione delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali	35
organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate	42
risorse finanziarie	50
gestione del patrimonio	54
la spesa	55
tributi e tariffe dei servizi pubblici	59
coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica	63
risorse umane	64
indirizzi e obiettivi strategici	65
sezione operativa	72
-parte prima	73
P.N.R.R.	74
entrata: fonti di finanziamento	77
indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi	84
vincoli di pareggio di bilancio	85
elenco dei programmi per missione	86
-parte seconda	130
le opere e gli investimenti	131
programma degli acquisti dei beni e dei servizi	145
gestione patrimonio	155
risorse umane e struttura organizzativa dell'ente	157
obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	161

Premesse

La legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 ha disposto l'applicazione, anche a livello locale, del D.lg. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). A sensi dell'art. 151 del TUEL, gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano annualmente il documento unico di programmazione; le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Entro il 31 luglio di ogni anno, secondo quanto indicato dall'art. 170 del TUEL, la giunta presenta al Consiglio il DUP per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, la Giunta presenta poi al Consiglio la nota di aggiornamento.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo schema del DUP definitivo è presentato secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.lg. n. 118/2011. Esso è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS).

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione provinciale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socioeconomiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio. Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO).

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- parte seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:
 - ❖ la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
 - ❖ il programma delle opere pubbliche;
 - ❖ il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra

esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Secondo il punto 8 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1al D.lg. 118/2011) la sezione strategica (SeS) del DUP ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e quella Operativa (SeO) pari invece a quello del bilancio di previsione.

La descrizione degli obiettivi strategici concerne l'esercizio 2025, anche in considerazione della scadenza elettorale del 2025 per il rinnovo degli amministratori comunali.

SEZIONE STRATEGICA

Indirizzi strategici

Linee programmatiche di mandato.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 20 novembre 2020 con deliberazione n. 24/2020, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ISTRUZIONE E CULTURA:

Oltre ad essere un edificio importante per i bambini che vi trascorrono molto tempo e per le famiglie che desiderano immaginare i propri figli in un edificio sicuro e confortevole, la Scuola Elementare si trova nella parte più centrale del paese, ed è pertanto visibile dai turisti di passaggio, nonché da coloro che salgono al Monte. Riteniamo giunto il momento di una ristrutturazione complessiva dell'edificio, anche ai fini di adeguamento strutturale e sismico dello stesso. Crediamo, inoltre, che sia importante offrire ai bambini uno spazio adeguato a trascorrere la ricreazione, e, perciò, sostituiremo il grigiore dell'asfalto del cortile con i colori allegri di una pavimentazione morbida e, infine, doteremo l'area di piante e arredi.

Crediamo che il progetto "Pedibus" sia molto importante dal punto di vista educativo per i ragazzi più piccoli e, perciò, desideriamo confermarlo e cercare di raggiungere il maggior coinvolgimento possibile delle famiglie.

Oltre a ribadire l'impegno ad incentivare la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e della salvaguardia ambientale, sempre in collaborazione con la struttura scolastica intendiamo proporre nuovi percorsi di educazione civica per gli alunni delle scuole medie, sfruttando la rete di Avviso Pubblico, organizzazione per l'amministrazione consapevole, alla quale il nostro Comune partecipa da molti anni.

Ci poniamo l'obiettivo di sviluppare ulteriormente il gemellaggio con Dösslingen, al fine di farlo conoscere di più alla cittadinanza, oltre che alle associazioni, anche e soprattutto nell'ambito scolastico.

È alle fasi conclusive il progetto "Casa della Cultura": dopo la messa a disposizione nel 2023 degli spazi per la *bimboteca* e l'emeroteca e la rifunzionalizzazione dell'edificio, si sta sistemando il piano seminterrato che ospiterà archivio storico e sala mostre, oltre al centro di documentazione sulla storia locale.

L'edificio diventerà il punto di riferimento per le famiglie, oltre che per gli eventi culturali.

POLITICHE SOCIALI:

Il progetto di riqualificazione dell'edificio in piazza della Chiesa "Centro Firmian" racchiude molti degli obiettivi che ci stanno a cuore e che riteniamo importanti per il benessere della nostra comunità: valorizzazione della Piazza, inclusione sociale, attenzione alle associazioni e all'offerta di spazi riqualificati per lo svolgimento delle loro attività, turismo sostenibile, promozione del territorio e dello sport, con particolare attenzione al ciclo-turismo. Intendiamo realizzare una struttura di ricezione turistica stile "ostello", inteso nel suo significato ed utilizzo più moderno, cioè una struttura eco-sostenibile, che dia importanza alla condivisione, alla socializzazione e allo scambio tra culture diverse. Quello che renderà speciale il progetto sarà la sua gestione, che dovrà essere in grado di valorizzare persone, in particolar modo nostri concittadini, con diversi tipi di difficoltà, che non riescono ad inserirsi nel mercato del lavoro e che necessitano di un ambiente protetto per poter mettere in campo le loro potenzialità. Crediamo che sia nostra responsabilità prenderci cura dei nostri cittadini più deboli e questo progetto riuscirà a dare una risposta concreta ad una reale esigenza, su cui tutti gli enti si stanno interrogando. Il Centro Firmian manterrà, perciò, la sua vocazione... Sociale. Il progetto si completa con la sistemazione dell'edificio dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco, attraverso la realizzazione di uno spazio-piazza polivalente in grado di offrire nuove opportunità per attività commerciali di promozione dei prodotti enogastronomici del nostro territorio, oltre che manifestazioni e concerti, per esempio nell'ambito del Solstizio d'estate e del Cinema all'aperto, come proposto dal Comitato Giovani. Nel contempo si doterà la piazza di un piccolo spazio verde dotato di alberatura.

A breve vedrà la luce la nuova sede del "Circolo culturale, ricreativo e artistico San Gottardo" (ex circolo anziani

e pensionati) in Via Fratelli Grandi, intervento già finanziato dalla PAT ed attualmente in fase finale di progettazione.

Ci impegniamo alla realizzazione di un centro diurno per anziani e, nel contempo, alla riorganizzazione degli attuali "alloggi protetti", in modo tale che possano rispondere efficacemente alle nuove esigenze abitative/sociali (genitori separati, appartamenti con badante condivisa per anziani non autosufficienti...), ma anche alle eventuali situazioni di emergenza.

Intendiamo ampliare la proposta della Festa del Bene Comune, con più appuntamenti e più tematiche durante l'anno (es: acqua, ecologia, sostenibilità, multiculturalità) e con l'istituzione di un riconoscimento per un nostro compaesano che si sia particolarmente distinto in campo culturale, scientifico, imprenditoriale, sociale.

In merito al progetto "Dal Vicinato alla Comunità", che vuole ricreare le reti di vicinato, intendiamo confermare il sostegno ad iniziative di inclusione interculturale, nelle aziende, negli uffici, nelle scuole, creando una rete con i gruppi di residenti.

Oltre che al Parco Bertagnolli (intervento già in progetto), intendiamo completare l'offerta di bagni pubblici nelle altre zone strategiche del paese, a partire dal Parco De Barbieri: riteniamo, infatti, che questi servizi siano utili per i cittadini che frequentano i parchi, ma anche per i turisti di passaggio.

La colonia estiva al monte è una proposta apprezzatissima, che fa vivere i bambini a stretto contatto con la natura. Per questo crediamo sia utile realizzare una struttura in zona Spiazzi, al fine di poter svolgere l'attività prevista anche in caso di maltempo. Inoltre, nella struttura saranno previsti servizi igienici pubblici ed un deposito dedicato allo stoccaggio dell'attrezzatura per gli eventi (panche, tavole, ecc..).

Intendiamo confermare l'incontro annuale con i diciottenni, promuovendo il loro coinvolgimento sul tema "cittadinanza attiva", ed essere di supporto attivo nel mettere in contatto giovani ed imprese del territorio per l'alternanza scuola-lavoro e i tirocini.

Dopo aver favorito la nascita del Comitato Giovani e osservato il loro entusiasmo ed impegno concreto, intendiamo sostenerne le attività, valorizzando la "visione giovane" che il Comitato può apportare sia alle tematiche amministrative quotidiane, che alla gestione del rapporto intergenerazionale.

SPORT:

Intendiamo dare "nuova vita" al bocciodromo dei Campetti mediante ristrutturazione ed individuazione di spazi idonei alla pratica di più sport, compresi il basket e il paddle.

Cogliendo il suggerimento del Comitato Giovani, intendiamo dotare il Parco Bertagnolli di campetto e di attrezzi per ginnastica a corpo libero.

Nella zona laghetto dell'Ischia, molto frequentata da persone che corrono o camminano, pensiamo di realizzare un percorso tipo "palestra all'aperto"; l'intervento sarà completato con l'installazione di telecamere di videosorveglianza, per una maggiore sicurezza e controllo dell'area.

TURISMO:

Monte di Mezzocorona: nell'ambito del "Progetto Monte", che comprende una serie di interventi già finanziati ed attualmente in fase finale di progettazione, troverà spazio lo sviluppo di uno studio di fattibilità, realizzato con il CdA della Funivia e finalizzato al potenziamento della funivia stessa, che si porrà l'obiettivo di garantire un adeguato servizio a residenti e turisti, considerato il previsto incremento dell'affluenza di persone.

Sempre al Monte, intendiamo sistemare la conca verde attigua alla chiesetta con la realizzazione di un anfiteatro per spettacoli e manifestazioni, realizzato senza opere di cemento.

Sentiero Monte Mezzocorona: realizzazione di un totem di rilevazione dei tempi di percorrenza sia a valle che a monte, con connessa APP.

Malga Kraun: pensiamo ad una riqualificazione complessiva delle strutture in modo tale da permetterne una fruibilità durante tutto l'arco dell'anno; completa l'opera la realizzazione di un "museo degli animali".

Bait dei Manzi: dopo anni di onorato servizio, va prevista una ristrutturazione sostanziale, al fine di poterlo mettere a disposizione di associazioni per l'organizzazione di attività di aggregazione.

VIABILITA':

Nel caso in cui la richiesta di interramento della Trento-Malè, già reiterata più volte in passato, continuasse a non avere riscontro positivo da parte di Trentino Trasporti, ci impegniamo a studiare la possibilità di realizzazione di un sottopasso presso il passaggio a livello esistente in Piazza San Gottardo.

Collegamenti ciclo-pedonali: con l'obiettivo di rendere organica la loro disposizione sul territorio comunale,

vanno completati i percorsi ciclabili e pedonali di collegamento della borgata con i territori limitrofi (Mezzolombardo, San Michele, Roverè della Luna, loc. "La Cacciatora"), attraverso opportuna riqualificazione, cartellonistica direzionale e turistica, ed illuminazione dei percorsi destinati alle consuete passeggiate, nonché eventuali nuovi percorsi (ad esempio loc. Canè - Consorzio Ortofrutticolo, pista ciclabile Ponte delle Fosine -loc. Galletta, via Sant'Antonio). A tal fine potranno anche essere sfruttate le rogge del vecchio impianto irriguo a scorrimento ormai in disuso, una volta completato il passaggio di competenza dal Servizio Bacini Montani al Comune.

Con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità e vivibilità della nostra borgata, favoriremo la mobilità elettrica pubblica e privata, a partire dall'implementazione di un servizio di navetta elettrica (in prospettiva anche senza autista) di collegamento dei parcheggi delocalizzati con la stazione a valle della funivia.

ATTIVITA' ECONOMICHE:

Al fine di agevolare le utenze non domestiche, oltre all'entrata in funzione della super-isola ecologica accessibile con tessera 24/24 tutti i giorni, le isole ecologiche ancora presenti sul territorio saranno dotate di sistema di svuotamento con tessera personale, al fine di responsabilizzare maggiormente i cittadini.

Nell'ambito della realizzazione della nuova segnaletica, sarà dedicata particolare attenzione alla cartellonistica a fini commerciali.

Ci impegniamo a supportare il Comitato Giovani al fine di mettere in campo e sviluppare con continuità il progetto "Grappolo Hub", mini-incubatore e facilitatore di nuove attività imprenditoriali con messa a disposizione di spazi e rete di sostegno alla crescita di nuove *start-up*.

TERRITORIO E AGRICOLTURA:

Intendiamo interpretare le idee di territorio che guidano la nostra Civica da 20 anni in modo fedele ai principi di sempre, ma con strumenti aggiornati e coerenti con le esigenze del periodo storico, e perciò: in merito alla salvaguardia delle aree verdi e agricole di pregio di Mezzocorona, intendiamo predisporre la nuova variante generale e i piani attuativi specifici con criteri stringenti per le nuove lottizzazioni, a partire dall'area PL2, nei pressi del Condominio Londra, al fine di creare un connubio sostenibile e paesaggisticamente equilibrato fra aree agricole e aree abitate.

Le eventuali nuove aree edificabili saranno compensate da equivalente trasformazione di aree produttive in aree agricole (come, ad esempio, a Maso Nuovo) o potranno derivare unicamente da accordi con privati dotati di crediti edilizi derivanti dalla demolizione di strutture fatiscenti o da tempo inutilizzate (come, ad esempio, l'Albergo Donati in Piazza Trento).

In merito alla valorizzazione del centro storico e degli edifici di valore affiancheremo al Piano Colore, di recente approvazione, la possibilità di contributo pubblico comunale in modo da garantire la sostenibilità dell'intervento in cooperazione o alternativa al contributo statale, in modo tale da dare certezza di ottenimento del contributo a medio/lungo termine.

ENERGIA E AMBIENTE:

I prossimi anni vedranno lo sviluppo e la realizzazione della centralina idroelettrica sullo scarico in Noce della centrale Dolomiti Edison, che, insieme agli impianti fotovoltaici e agli interventi di risparmio energetico già realizzati, permetterà di rendere autosufficienti le utenze elettriche comunali mediante la produzione di energia elettrica rinnovabile, senza emissioni locali di inquinanti in atmosfera.

AdeSIONE al nuovo PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) con obiettivi aggiornati al 2030 (prosecuzione naturale degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci siglato nel 2011, una volta completato il monitoraggio al 2020 dell'attuale Piano Energetico). Fra i nuovi interventi di cui verificare la fattibilità tecnico-economica, la realizzazione di una mini-centralina idroelettrica sulla condotta che fornisce l'acqua potabile alla Malga Kraun.

OPERE SOVRACOMUNALI:

Dopo tanti anni, ritorna la piscina a Mezzocorona: grazie ad un'idea di sviluppo congiunto, frutto della proficua cooperazione con l'Amministrazione comunale di Mezzolombardo, sarà finalmente possibile realizzare un centro natatorio sul nostro territorio comunale, fruibile tutto l'anno, con ampio parco esterno e parcheggi dedicati.

Sviluppo del progetto di "parco fluviale del Noce", di concerto con l'amministrazione di Mezzolombardo e con

l'Associazione Pescatori, in vista dei campionati mondiali di pesca, previsti nel 2022 e che interesseranno il tratto del Noce dalla Rocchetta al Ponte delle Fosine: oltre agli interventi di incremento della funzionalità dell'ambiente fluviale, l'area in prossimità del ponte delle Fosine sarà dotata di parcheggio, illuminazione e controllo con videosorveglianza. L'intervento di riqualificazione dell'area golenale del Noce si completa con un parziale disboscamento di piante e arbusti lungo la viabilità e le rive, un migliore accesso all'area, il posizionamento di massi e panchine, la previsione di superficie a prato con corrimano di contenimento al pascolo e percorsi pedonali tematici e didattici.

Ci impegniamo a farci promotori, a livello di Piana Rotaliana, di un intervento significativo di razionalizzazione dei servizi di pubblica sicurezza, a partire dalla dotazione organica di personale.

Ospedale di Mezzolombardo: nel prossimo quinquennio vigileremo affinché sia realizzato pienamente il Protocollo d'intesa siglato nel 2015 da Provincia, Comuni e Comunità di Valle. In particolare, ci impegneremo affinché l'Azienda Sanitaria realizzi il previsto servizio di primo intervento h24, in grado di rispondere a quelle necessità di cura (codici bianchi e verdi) che, diversamente, rischierebbero d'intasare inutilmente l'accesso alle strutture di Pronto Soccorso di Trento e Cles, mentre possono trovare una pronta e adeguata risposta nella struttura del San Giovanni. Inoltre, sarà necessario assicurarsi che il San Giovanni sia dotato della tecnologia minima per provvedere ad una diagnostica per immagini, funzionale sia al punto h24 di cui sopra, sia alle esigenze degli ospiti in degenza già previsti dal Protocollo. Riteniamo a tale scopo fondamentale la presenza di una figura medica responsabile della struttura, in grado di coordinare e valorizzare tutte le risorse umane, strutturali e tecnologiche in dotazione, in un contesto sanitario in continua evoluzione: la drammatica esperienza vissuta nei mesi scorsi con l'epidemia COVID-19 ha portato il dibattito pubblico a maturare una maggiore consapevolezza in merito alla strategica importanza di un sistema sanitario e di assistenza sociale più prossimo al territorio: in quest'ottica, il "San Giovanni" può rappresentare uno snodo rilevante per la distribuzione e l'articolazione dei servizi sanitari sul territorio provinciale, anche per la tipologia dei reparti di carattere residenziale.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne: si ritiene pertanto opportuno richiamare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale italiano e provinciale nonché riportare le linee principali di pianificazione provinciale per il prossimo triennio.

Si riportano di seguito le analisi contenute nel Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2025-2027, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 990 dd. 28-06-2024.

Il contesto internazionale e nazionale (dati aggiornati al 3 maggio 2024)

Crescita mondiale rallentata, elevata inflazione, bassa domanda.

Nonostante il contesto geopolitico caratterizzato da incertezze e instabilità, l'economia mondiale ha chiuso il 2023 con una crescita maggiore rispetto alle attese, dimostrandosi resiliente agli *shock* degli ultimi anni, dalla pandemia all'inflazione, ai recenti conflitti. Decisivi sono stati tre fattori che hanno contribuito alla tenuta dell'economia globale: una maggiore solidità dei bilanci di banche e imprese rispetto a quanto si era osservato durante la recessione del 2008, la maggiore attenzione delle autorità fiscali e monetarie che hanno saputo agire con tempestività ed efficacia e un sistema produttivo che ha mostrato un'inattesa capacità di adattamento alle mutate condizioni, sostituendo gli *input* e modificando i processi. Negli Stati Uniti la tenuta del reddito reale, supportata dalla riduzione dell'inflazione, ha influito positivamente sui consumi delle famiglie. L'economia si è dunque dimostrata resiliente alle restrizioni monetarie e si è generato un effetto di trascinamento positivo sull'anno in corso. In Cina l'aumento del PIL nel 2023 si è allineato all'obiettivo del Governo e anche in questo caso si è generata un'eredità positiva per il 2024. Per l'Area euro, invece, l'anno passato si è chiuso con una crescita modesta e le prospettive per il 2024 appaiono al di sotto delle principali aree mondiali. Le imprese europee risentono ancora di un quadro molto incerto, sia in termini di domanda estera, dato il contesto geopolitico, sia per la domanda interna, in ragione di un andamento debole dei consumi. In tale contesto, persiste la difficile congiuntura dell'economia tedesca, che ha chiuso il 2023 con una leggera contrazione del PIL (-0,1%) e che anche per l'anno in corso mantiene prospettive di crescita molto deboli per il persistere della cautela nelle scelte di investimento e di un atteggiamento prudente delle famiglie nelle decisioni di spesa. L'inflazione prosegue su un sentiero calante, sebbene il suo percorso di rientro rimanga incerto per effetto dell'aumento dei costi di trasporto connesso alle difficoltà di navigazione delle merci lungo il canale di Suez e il canale di Panama. Anche altri fattori potrebbero generare una risalita dell'inflazione, legati all'esito delle elezioni politiche europee e alle tensioni commerciali a seguito di percorsi di crescita differenziati tra USA e altre aree, come la Cina, che potrebbero influire sull'andamento dei cambi. Se le politiche economiche sono state determinanti nell'arginare l'impatto dell'incertezza e dell'instabilità, in futuro i margini di manovra potrebbero non essere altrettanto ampi e flessibili verso misure di tipo espansivo. Nell'Area euro, ad esempio, la crescita del debito pubblico osservato negli anni recenti ha richiesto la formulazione di nuove norme fiscali per invertirne la tendenza. Inoltre, l'elevata liquidità presente sul mercato dovuta ad immissioni effettuate per contrastare gli anni di crisi ha mitigato l'efficacia delle politiche monetarie. Il commercio globale di merci nel 2023 ha registrato un brusco arretramento (-1,9%) a seguito della bassa domanda di beni manifatturieri e di investimento, su cui incide anche la recessione tedesca, degli alti tassi di interesse, di prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia e delle forti tensioni geopolitiche. Le difficoltà del contesto mondiale si rispecchiano nell'andamento dell'indice composito globale dei responsabili degli acquisti (*Purchasing Managers' Indices* – PMI) che, dopo essere cresciuto nei primi mesi del 2023, da maggio ha iniziato a ridursi proprio per la debolezza della manifattura, per poi riprendere slancio nei primi mesi del 2024. In riferimento alle prospettive dell'economia mondiale, la variazione del PIL per il 2024 non dovrebbe discostarsi significativamente da quella registrata nel corso del 2023. In particolare, il miglioramento dei più recenti indicatori congiunturali ha portato a una revisione al rialzo delle stime di crescita nelle ultime previsioni dei maggiori organismi internazionali, nel contesto di un più sostenuto raffreddamento della dinamica inflazionistica complessiva. Le stime di marzo 2024 del Fondo Monetario Internazionale prevedono un tasso di crescita globale al 3,2% sia nel 2024 che nel 2025. La possibile ripresa della produzione manifatturiera e una dinamica relativamente più sostenuta nel consumo di beni dovrebbero prefigurare una maggiore crescita degli scambi internazionali. Permangono invece ancora condizioni finanziarie restrittive che incideranno sull'attività produttiva nelle maggiori economie occidentali. Nell'Eurozona la crescita attesa per il 2024 sarà ancora debole,

in quanto pesano la lenta ripresa dei consumi e la stagnazione degli investimenti, indeboliti da tassi di interesse ancora troppo elevati.

Il quadro previsionale del PIL a confronto

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Mondo	3,50	3,20	3,20	3,20	3,20	3,10
Economie avanzate	2,60	1,60	1,70	1,80	1,80	1,70
Area euro	3,40	0,40	0,80	1,50	1,50	1,30
Italia	4,00	0,90	0,70	0,70	0,20	0,30
Economie emergenti e in sviluppo	4,10	4,30	4,20	4,20	4,10	4,00

Fonte: FMI (Fondo Monetario Internazionale), *World Economic Outlook*, aprile 2024 – elaborazioni ISPAT

Le stime sull'evoluzione del PIL continuano a scontare una significativa incertezza. L'economia globale rimane resiliente ma non si intravedono ancora segnali che inducano ad ipotizzare un rafforzamento della crescita nonostante il rientro dell'inflazione e l'allentamento della politica monetaria restrittiva. A febbraio, l'*Economic Sentiment Indicator* (ESI) della Commissione europea è peggiorato a causa della minore fiducia nei servizi, nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni, mentre è rimasto sostanzialmente stabile nell'industria ed è leggermente migliorato tra i consumatori. Nell'ambito delle principali economie, l'ESI si è deteriorato in misura più marcata in Italia mentre flessioni di minore entità hanno caratterizzato Germania, Francia e Spagna. Il quadro geopolitico permane molto complesso, con tensioni e conflitti in atto in più regioni del mondo. Soprattutto ciò che avviene in Medio Oriente potrebbe innescare un rialzo dei prezzi delle materie prime energetiche e dei costi di trasporto legati ai rischi per il transito delle navi cargo nel Mar Rosso, che riaccenderebbe la dinamica dell'inflazione. La stabilità del sistema finanziario è sottoposta alle tensioni del mercato immobiliare, in particolare quello degli immobili commerciali, provocate dal calo dei valori di mercato collegato alla sempre maggiore disponibilità di spazi destinati a uso ufficio che non trovano un utilizzo⁶. La questione investe in modo importante l'economia cinese, dove gran parte del risparmio accumulato dalle famiglie è stato indirizzato proprio verso il settore immobiliare. Un'accelerazione della discesa dei prezzi potrebbe provocare un calo della fiducia dei consumatori che andrebbe ad indebolire la crescita della Cina. Infine, si rileva una diffusa incertezza circa l'intensità dell'impatto negativo sull'attività economica derivante dalla politica monetaria attuata nelle principali economie occidentali. Se da un lato si ritiene che la restrizione monetaria sia riuscita nell'intento di frenare l'inflazione, dall'altro il raffreddamento dei prezzi ha determinato tassi d'interesse reali crescenti, potenziando gli effetti depressivi, soprattutto sugli investimenti. *In Italia la crescita è di modesta entità* Nel 2023 il PIL reale è cresciuto in Italia dello 0,9%, in decelerazione rispetto al 2022, ma superiore alla crescita media dell'Area euro (+0,4%). Il rialzo del PIL nel primo trimestre (+0,4%) è stato in buona parte compensato dal calo registrato nel secondo (-0,2%), maggiore delle attese, a seguito di una stasi dei consumi delle famiglie e di una caduta delle altre componenti della domanda. Nel terzo trimestre l'economia italiana ha ripreso slancio, facendo segnare una crescita abbastanza sostenuta (+0,4% secondo gli ultimi dati rivisti), seguita da un quarto trimestre piuttosto modesto (+0,1%) su cui ha pesato il forte rallentamento della spesa delle famiglie. L'espansione in Italia è stata sostenuta principalmente dai servizi e dall'edilizia, con un apporto alla domanda dato soprattutto da consumi privati e investimenti, sia in costruzioni che in beni strumentali. Dal lato dell'offerta si sono peraltro rilevate dinamiche settoriali differenziate, con un valore aggiunto dell'industria manifatturiera che ha ristagnato (+0,2%), con le costruzioni che hanno confermato la vivacità del settore grazie al traino degli incentivi fiscali (+3,9%) e con i servizi che hanno mantenuto una *performance* molto positiva. Nella parte finale dell'anno la fase ciclica è stata moderatamente espansiva, anche grazie al contributo delle costruzioni, in vista dell'atteso ridimensionamento del *Superbonus*. Il forte dinamismo dell'edilizia ha controbilanciato la debolezza dell'attività manifatturiera, che ha risentito della fragilità della domanda mondiale e del perdurare di generali condizioni di flessione dell'attività produttiva in tutti i Paesi europei. Nonostante l'elevata inflazione, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo, favoriti dalle condizioni patrimoniali delle famiglie stesse. Più volatili sono risultati gli investimenti, cresciuti in modo apprezzabile nel primo e nel quarto trimestre, soprattutto grazie alla spinta delle costruzioni. Nonostante l'instabilità geopolitica, l'interscambio con l'estero ha registrato un andamento moderatamente positivo. Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato i buoni risultati rilevati a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive economiche per il 2024 sembrano orientate verso una fase

di consolidamento della crescita. In un quadro di aumentata resilienza del sistema economico, di rientro dell'inflazione e di un progressivo allentamento della politica monetaria, le attese sono di un incremento della domanda interna. I primi dati diffusi da Istat sembrano confermare le aspettative: nel primo trimestre del 2024 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% rispetto al primo trimestre del 2023. Si tratta della terza variazione positiva, dopo la flessione registrata nel secondo trimestre 2023, che riflette l'aumento del valore aggiunto in tutti i comparti: agricoltura, industria e servizi. Le costruzioni continuano a registrare riscontri molto positivi dai dati sulla produzione e anche i recenti dati sul clima di fiducia delle imprese del settore rilevati a marzo prefigurano un ulteriore rafforzamento dell'attività nella prima metà del 2024. Per quanto riguarda i servizi, indicazioni incoraggianti arrivano dall'indice PMI, che rimane al di sopra della soglia di espansione e cresce per il quinto mese consecutivo. Dal lato della domanda, la componente nazionale sembra invece in diminuzione, ma nel contempo si stima un aumento della componente estera netta, confermando le favorevoli prospettive per l'export grazie alla ripresa della domanda mondiale. Alla luce dei risultati osservati in questo primo scorcio dell'anno, attualmente la variazione acquisita per il 2024 si attesta allo 0,5%7. Sulla crescita attesa avranno un impatto positivo gli interventi del PNRR grazie all'effetto leva sugli investimenti in beni strumentali, in particolare su quelli legati alla transizione digitale e all'efficientamento energetico. Per il triennio 2025-2027 il *consensus* è ancora variabile. Il quadro per l'economia italiana è caratterizzato da elementi di incertezza, con profili di crescita disegnati dai vari previsori che in alcuni casi appaiono significativamente diversi, in particolare per quanto riguarda la dinamica attesa degli investimenti, su cui pesano, nello scenario di Prometeia, le aspettative di flessione per le costruzioni per l'esaurirsi del *Superbonus 110%*. Lo scenario prefigurato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) presenta un quadro più favorevole per l'intero periodo di previsione, mentre Prometeia prospetta un quadro più prudentiale e maggiormente in linea con lo scenario elaborato in aprile da FMI.

Quadro macro-previsionale per l'Italia: scenari DEF e Prometeia

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

Quadro macro previsionale per l'Italia: scenari DEF e Prometeia

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

Macroaggregati	DEF				Prometeia			
	2024	2025	2026	2027	2024	2025	2026	2027
PIL	1,0	1,2	1,1	0,9	0,7	0,9	0,7	0,5
Spesa per consumi delle famiglie	0,7	1,2	1,1	1,1	0,6	1,2	0,8	0,7
Spesa per consumi delle AP e ISP	1,3	0,5	0,0	0,0	0,7	0,3	0,2	0,0
Investimenti fissi lordi	1,7	1,7	2,6	1,0	-2,0	-1,7	0,0	-0,3
Esportazioni di beni	2,0	4,2	3,6	2,6	2,4	3,3	3,4	3,1
Tasso di disoccupazione	7,1	7,0	6,9	6,8	7,1	7,2	7,0	6,8
Deflatore del PIL	2,6	2,3	1,9	1,8	1,8	2,1	2,0	1,9

Fonte: Ministero dell'Economia, DEF, aprile 2024 e Prometeia, Rapporto di previsione, aprile 2024 – elaborazioni ISPAT

Il contesto territoriale

Il contesto economico nelle ripartizioni nazionali.

Il rallentamento nel settore delle costruzioni si riflette a cascata sullo scenario territoriale. Per tutte le ripartizioni si stima infatti per il 2025 una flessione del valore aggiunto dell'edilizia. Sostenuta anche dagli incentivi previsti nel PNRR, l'industria dovrebbe mostrare invece un andamento leggermente positivo in tutte le aree, con la *performance* migliore nel Nord-ovest. Il valore aggiunto dei servizi costituisce il maggior traino alla crescita di tutte le ripartizioni e, sostenuto dalla crescita dei consumi e dalla transizione digitale, è previsto più vivace al Nord. Nel triennio 2024-2026 la graduatoria di crescita delle diverse aree si prospetta in linea con la tendenza storica che fotografa una dinamica più intensa del PIL nelle regioni del Nord, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno la crescita si ipotizza più debole e inferiore alla media nazionale. Permangono in tal senso immutati i divari territoriali, enfatizzati dal contesto di incertezza legato all'evoluzione dell'inflazione e alle politiche di contenimento della spesa pubblica che potrebbero indebolire le scelte di spesa delle famiglie. Dopo un'ulteriore decelerazione nel 2024, nel 2025 si dovrebbe assistere a un ritmo di crescita del PIL leggermente più elevato, pur con incrementi che restano ovunque al di sotto dell'1%. La crescita dovrebbe essere più intensa nelle regioni del Nord, favorita dal miglioramento della domanda internazionale e dal recupero degli investimenti.

Quadro previsionale del PIL nelle ripartizioni

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

Quadro previsionale del PIL nelle ripartizioni

(variazione percentuale a valori concatenati anno precedente)

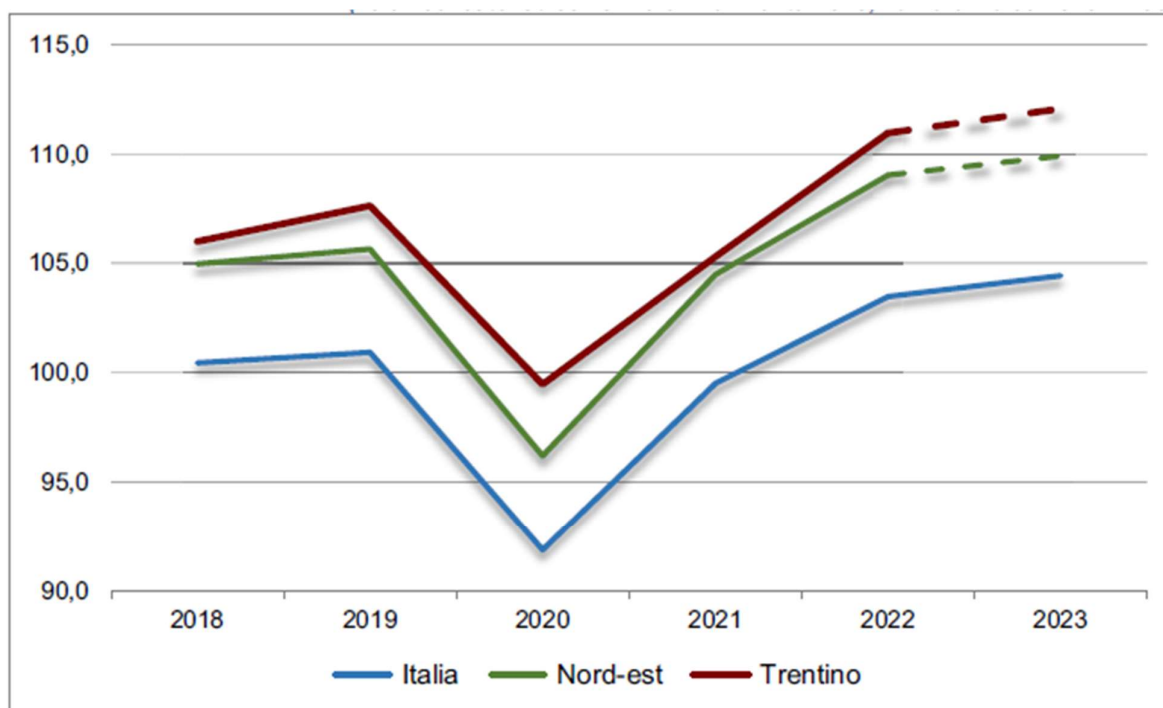
	2024	2025	2026
Nord-ovest	0,9	1,0	0,9
Nord-est	0,8	1,0	0,9
Centro	0,7	0,8	0,6
Mezzogiorno	0,4	0,6	0,5
Italia	0,7	0,9	0,7

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione aprile 2024 – elaborazioni ISPAT

Il contesto economico del Trentino

L'economia provinciale nel corso del 2023 ha proseguito la sua fase espansiva, registrando una crescita del PIL intorno all'1,3% in termini reali (6,6% in nominale), una stima superiore di 4 decimi di punto rispetto alla crescita italiana. In termini di livello il PIL provinciale supera i 25,5 miliardi di euro, con un incremento di oltre 4 miliardi rispetto al 2019 su cui pesa, in parte, l'effetto della componente inflattiva. Con il 2023 si normalizza la situazione economica rispetto alle criticità prodotte dalla crisi pandemica e alle consistenti variazioni determinate da effetti statistici di "rimbalzo". Come a livello nazionale, anche l'economia trentina nel corso del 2023 è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie e dagli investimenti. La vivacità dei consumi delle famiglie è stata trainata soprattutto dal recupero dei consumi turistici grazie al marcato incremento delle presenze registrate nel corso dell'anno (+7,7%). Positivo anche il contributo dei consumi delle famiglie residenti, nonostante l'elevata inflazione che ha ridimensionato il reddito disponibile e, di conseguenza, gran parte del risparmio accumulato durante la pandemia. Positivo l'apporto degli investimenti, che spiccano per intensità nel settore delle costruzioni.

L'andamento del PIL (valori concatenati con anno di riferimento 2015, numero indice 2010 = 100)

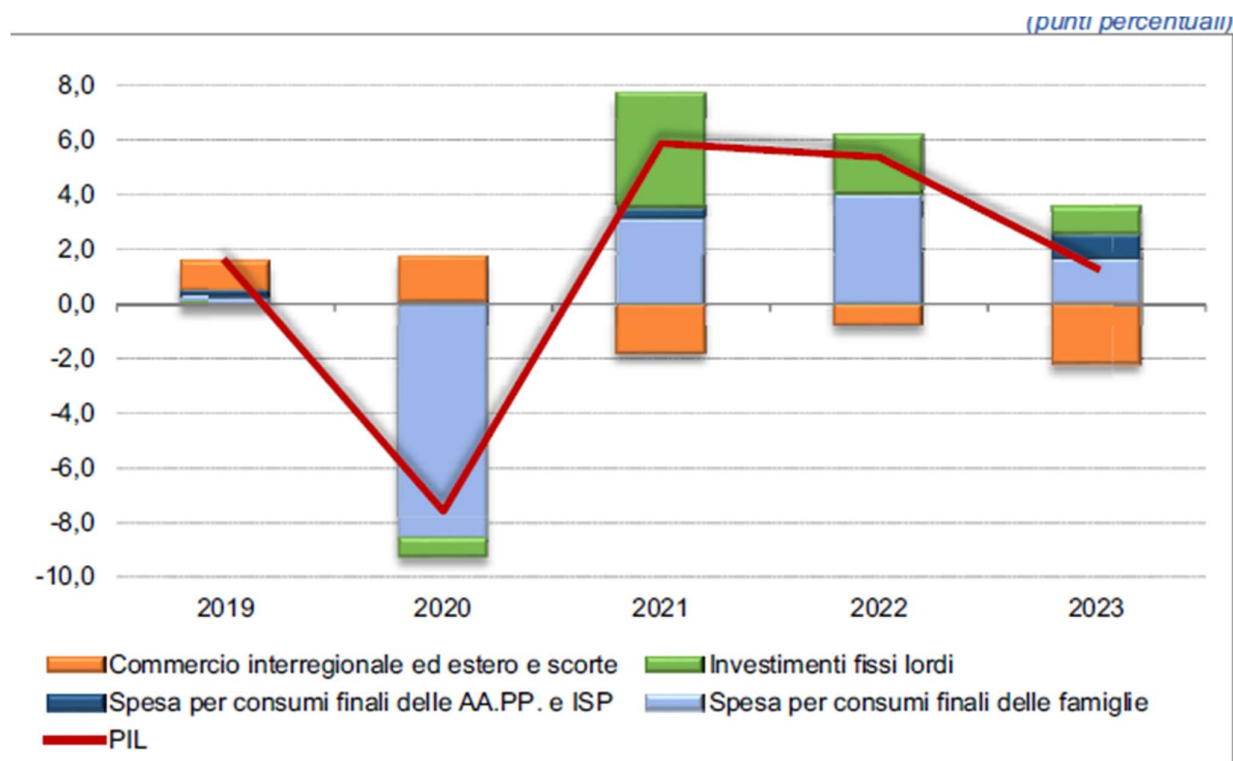


La dinamica del PIL comprende le nuove stime territoriali diffuse da Istat a dicembre 2023.

Fonte: Istat, Prometeia, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Rispetto alla spesa pubblica gli interventi sui contratti di lavoro hanno inciso positivamente sulla crescita dei redditi da lavoro dipendente, a cui si accompagna anche la spesa per consumi intermedi. Per effetto di tali dinamiche, i consumi della Pubblica Amministrazione sono cresciuti in termini nominali del 3,9% (+4,3% la crescita reale). Sul fronte dell'export anche in Trentino si sono osservati gli effetti del rallentamento degli scambi internazionali. La dinamica in termini nominali dell'interscambio di merci è risultata positiva e pari al +3,4% (+15,9% nel 2022), per un valore record esportato che supera i 5,3 miliardi di euro, su cui pesa, in parte, la dinamica inflazionistica. In termini reali la crescita dell'export per il Trentino è stimata nell'ordine dell'1,4%. In calo invece le importazioni trentine (-8,9%; -1,6% la dinamica nazionale), che riflettono il rallentamento rilevato nell'attività produttiva soprattutto nel comparto manifatturiero. Il saldo commerciale ha continuato a crescere per l'effetto combinato della crescita dell'export e della contrazione dell'import. In termini di contributo alla crescita, a fornire l'apporto più significativo al PIL sono i consumi delle famiglie (+1,6 punti percentuali) e gli investimenti (+1 punto percentuale); positivo anche il contributo della spesa pubblica locale (+0,87 punti percentuali). Il contributo della domanda estera netta e delle scorte risulta invece negativo.

Il contributo alla crescita (punti percentuali)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

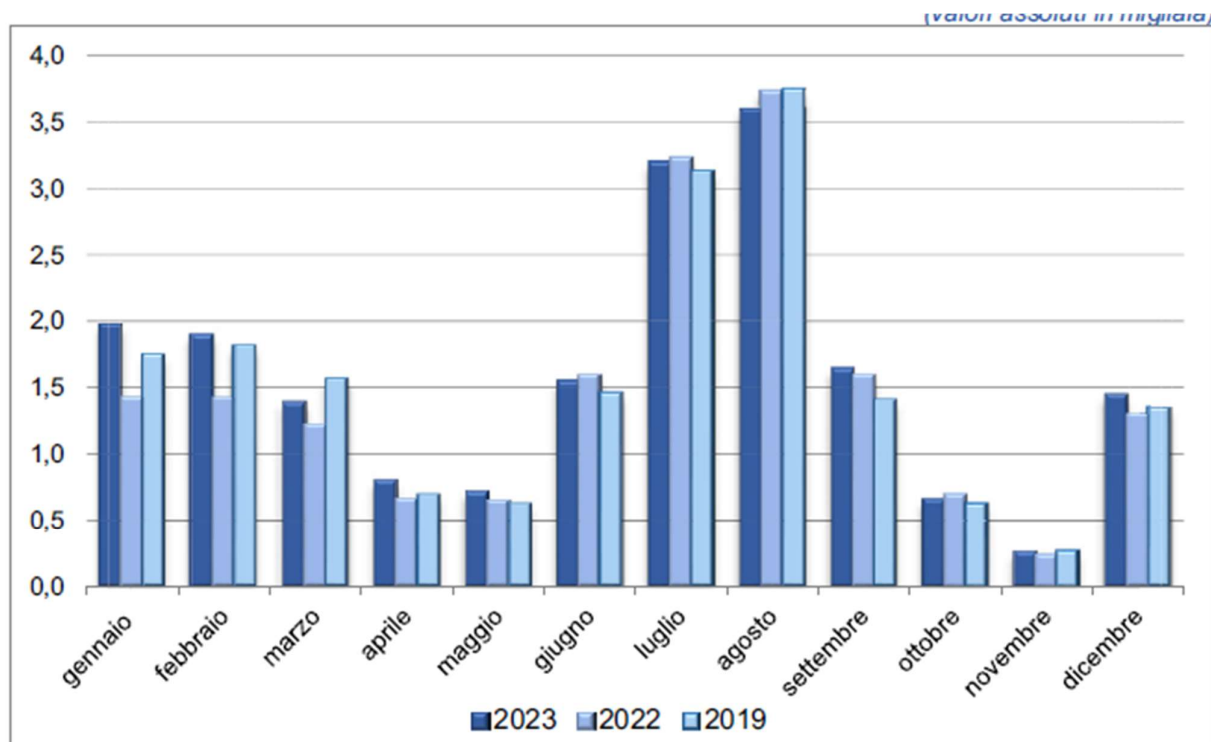
Dopo un avvio d'anno positivo l'economia trentina ha rallentato. Nel corso del 2023 la crescita dell'economia è andata via via indebolendosi dopo un buon avvio a inizio anno. Le variazioni tendenziali annuali del fatturato a valori correnti rilevate nell'indagine congiunturale della Camera di Commercio di Trento riportano complessivamente un segno positivo (+4,4%), grazie soprattutto alle buone *performance* delle costruzioni e dei servizi. Il settore manifatturiero, più esposto alla congiuntura internazionale, ha mostrato segnali di sofferenza. A partire dal secondo trimestre è infatti calato il fatturato dell'industria, in specie nel comparto della produzione di carta, nel tessile, nella metallurgia e nell'industria del legno e del mobilio, settori che hanno risentito della debolezza della domanda nazionale ed estera. La flessione è proseguita nella seconda parte dell'anno coinvolgendo anche il comparto della chimica e della gomma e plastica. La dinamica del fatturato è stata sostenuta soprattutto dalla domanda locale, in crescita su base annua dell'11,1%, mentre contenute sono risultate le vendite verso l'Italia (+0,5%); in difficoltà alcuni settori rispetto alla domanda estera. Considerando il livello dimensionale, la crescita del fatturato è stata trainata soprattutto dalle imprese più piccole, con meno di 10 addetti (+5,7%); più contenuta è risultata la commercializzazione delle medie e grandi imprese, anche per effetto della debolezza delle transazioni internazionali (rispettivamente +5,2% e +3,5%). Le costruzioni presentano ricavi in crescita, in parte erosi dal forte rincaro delle materie prime. Le ore lavorate risultano ancora in crescita (+4,7% le ore dichiarate alla Cassa edile), anche se in decelerazione rispetto al biennio precedente (+8,9%). Gli effetti del *Superbonus* hanno agito da traino per il settore contrastando le conseguenze negative dell'inasprimento dei tassi di interesse (-2,5% il calo dei prestiti alle famiglie) e dell'aumento delle materie prime. Il numero delle concessioni edilizie collegate ad interventi di ristrutturazione è stato consistente per tutto il 2023, sebbene su livelli quasi dimezzati rispetto all'anno precedente. In forte recupero rispetto al 2022 i lavori pubblici aggiudicati. È proseguita la fase positiva dei servizi, sia pure ad un ritmo meno vivace rispetto ai due anni precedenti. In particolare, l'apporto dei flussi turistici ha continuato a sostenere il comparto dei servizi di alloggio e ristorazione e a mantenere vivace anche le branche del commercio e dei trasporti. Risultati positivi si osservano anche per i servizi alle imprese e, in particolare, per i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione (*non market*) e dai servizi alla persona. Riscontri positivi si rilevano anche dall'alto della domanda. La crescita dei consumi delle famiglie è stata trainata dalla componente turistica, soprattutto grazie alla ormai definitiva normalizzazione del movimento turistico degli stranieri, tornati in gran numero a scegliere le località turistiche del Trentino. I livelli della spesa delle famiglie precedenti alla pandemia erano stati già recuperati nel corso del

2022. L'elevata inflazione che ha caratterizzato il 2022 e il 2023, con valori che in Italia non si vedevano dagli anni Ottanta, ha avuto importanti riflessi sulla capacità di spesa delle famiglie, che nell'anno è andata via via indebolendosi. L'inflazione nel 2023 ha visto crescere i prezzi in media d'anno del 4,8% per la città di Trento e del 5,4% a livello nazionale, valori su cui pesano ancora i rincari dei beni energetici e dei prodotti alimentari. Tuttavia, anche grazie all'attenuazione dell'incertezza, i consumi delle famiglie italiane si sono mantenuti abbastanza vivaci, drenando in parte il risparmio accumulato nel periodo pandemico. In Trentino la consistenza del risparmio delle famiglie si è indebolita perdendo nell'anno l'1,6% (-2,3% la perdita in Italia). Sul fronte dell'accumulazione del capitale, si rileva una fase ciclica ancora in espansione, soprattutto grazie agli ottimi risultati delle costruzioni dove il numero delle ore lavorate cresce ulteriormente dopo il già brillante risultato del 2022. Anche la spesa in macchine e attrezzature e mezzi di trasporto, sebbene in rallentamento rispetto all'anno precedente, ha contribuito a trainare la dinamica complessiva della spesa per investimenti.

Importante l'impulso dei consumi turistici

Considerate le specificità strutturali dell'economia provinciale, la sostanziale normalizzazione dei flussi turistici si è riflessa in modo positivo sulla domanda interna. La stagione invernale 2022/2023 ha evidenziato una notevole vivacità degli arrivi e delle presenze (rispettivamente +23,6% e +25,1%), tanto da essere considerata come la stagione migliore degli ultimi dieci anni. Sia le presenze italiane che quelle straniere sono risultate in crescita, con gli italiani che registrano gli incrementi più consistenti. Importante è stato il ritorno degli stranieri, soprattutto nel comparto extralberghiero. Anche la stagione estiva fornisce risultati sostanzialmente positivi. Il numero degli arrivi è aumentato, mentre per le presenze si è registrato un calo contenuto (-1,6%), in ragione di un confronto con l'estate del 2022 che si lasciava definitivamente alle spalle gli impatti negativi dell'emergenza sanitaria. La flessione è imputabile al solo movimento alberghiero; molto positiva è la dinamica del settore extralberghiero. Il bilancio finale dell'anno è molto positivo (+8,4% gli arrivi e +7,7% le presenze), tanto che i numeri del 2023 superano i già ottimi valori del 2019 e fanno segnare il miglior risultato dell'ultimo decennio. I pernottamenti registrati nel corso del 2023 nelle strutture alberghiere ed extralberghiere sono superiori ai 19 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 57,6%). Rispetto all'anno 2022 le presenze degli italiani sono in crescita in entrambi i settori e in generale aumentano del 2,4%; molto buono anche l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti del 15,9% nel complesso delle strutture ricettive, tornando ai livelli del periodo pre-Covid. In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 70% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive. Anche le stime per l'inverno 2023/2024 forniscono indicazioni molto positive con le presenze in crescita dell'8,5% nel periodo tra dicembre 2023 e marzo 2024. In entrambi i settori si rilevano variazioni significative, più evidenti nell'extralberghiero (+13,2%). Incrementi particolarmente cospicui si registrano per i turisti stranieri (+15,3%).

Movimento turistico mensile – 2019, 2022 e 2023



Fonte: ISPAT, Movimento negli esercizi ricettivi – elaborazioni ISPAT

(valori assoluti in migliaia) Fonte: ISPAT, Movimento negli esercizi ricettivi – elaborazioni ISPAT

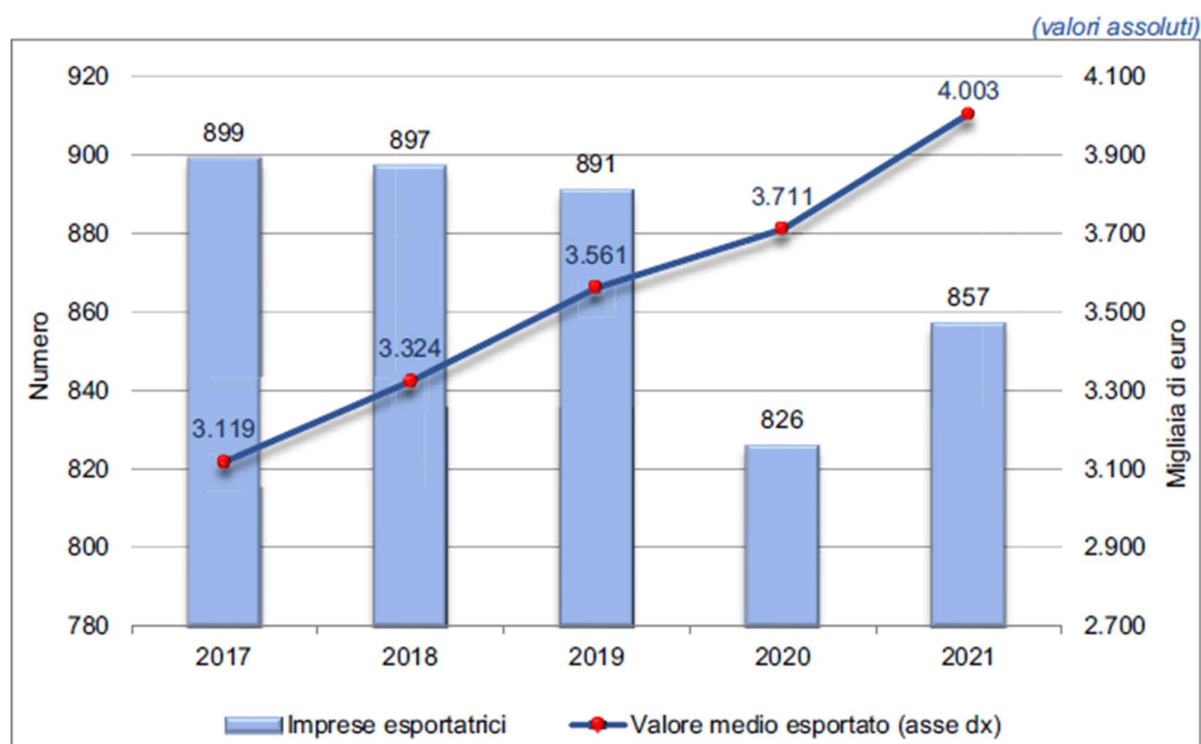
La domanda di credito subisce gli effetti della politica monetaria restrittiva

Gli effetti della politica monetaria restrittiva si sono trasmessi al settore privato, accompagnandosi alla diminuzione del credito concesso e, in generale, al prevalere di condizioni di finanziamento più stringenti e onerose. La flessione del credito, iniziata lo scorso anno, si è ulteriormente accentuata nel corso del 2023 (-5,8% la variazione a fine dicembre), registrando una diminuzione più ampia per i prestiti alle imprese (-8%) rispetto a quelli concessi alle famiglie (-2,5%). Dopo un biennio in cui la dinamica degli investimenti era stata sostenuta principalmente dalla liquidità cresciuta fortemente negli anni della pandemia, i segnali legati alla persistente riduzione della domanda di credito fanno ipotizzare un ridimensionamento dei programmi di investimento, soprattutto da parte delle unità produttive di piccola e media dimensione (-8,2% la flessione dei prestiti per le piccole imprese), evidenziando la loro fragilità strutturale di fronte al settore bancario. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento sta contribuendo infatti ad aumentare i costi di indebitamento, frenando così la capacità di accumulazione del sistema produttivo.

Il quadro sull'internazionalizzazione commerciale

Dal punto di vista strutturale, il sistema economico della provincia di Trento presenta ampi margini di espansione internazionale. L'incidenza delle esportazioni manifatturiere sul PIL è infatti bassa: le esportazioni dell'industria trentina arrivano in media 2013-2023 al 17,7% del PIL (19,8% il valore del 2023), un valore simile solo a quello dell'Alto Adige (17,4% nella media del periodo e 20,6% nel 2023), ma molto inferiore al 38% del Nord-est (46,2% nel 2023). Il livello di internazionalizzazione commerciale misurato integrando il margine estensivo, definito dal numero di imprese esportatrici, con il margine intensivo delle esportazioni, definito dal valore medio delle esportazioni per impresa, mostra peraltro una crescita pressoché costante pur in presenza di un numero di imprese esportatrici che risulta in contrazione anche rispetto agli anni antecedenti la pandemia.

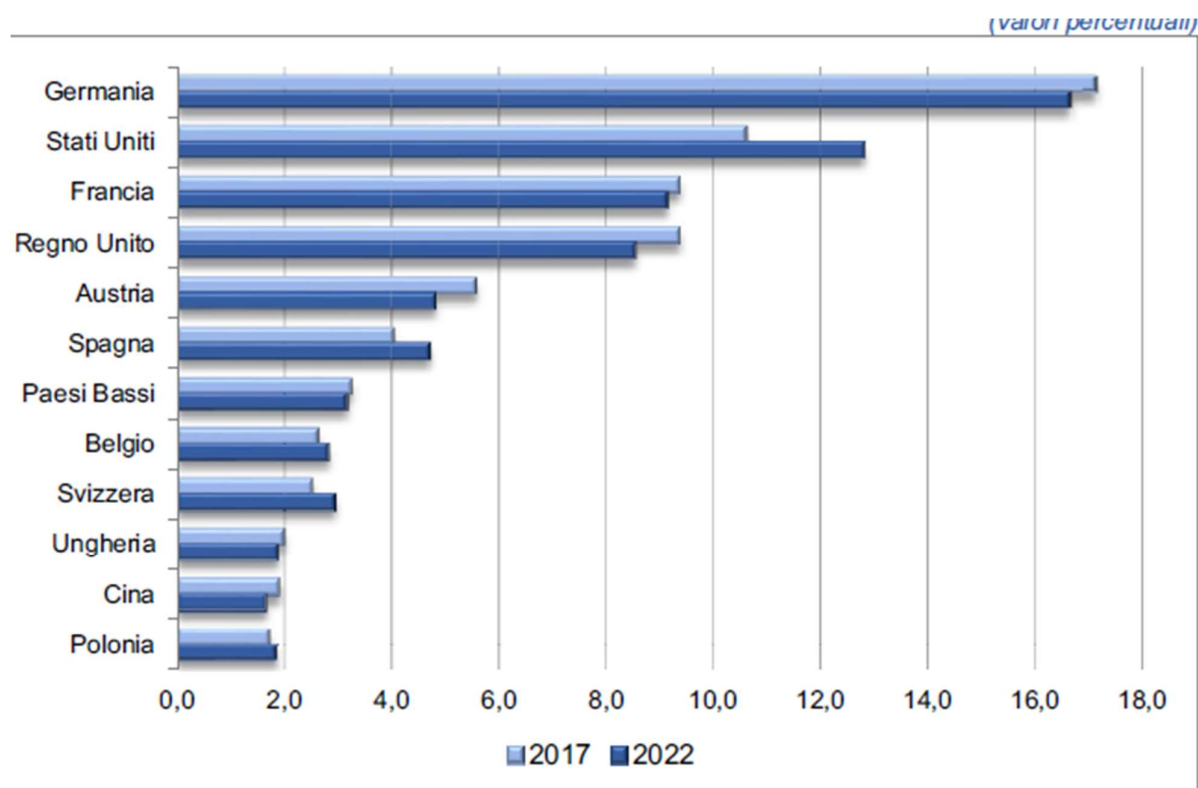
Margine intensivo ed estensivo del commercio con l'estero in Trentino



Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

Anche in termini geografici la ripartizione per grandi aree delle esportazioni provinciali indica un orientamento stabile nel tempo e prevalente verso le destinazioni europee, che rappresentano in media oltre il 74% del valore esportato. Al di fuori del continente europeo, la destinazione più rilevante è rappresentata dalle Americhe (circa il 15% del valore), in particolare l'America settentrionale.

Quota del valore delle esportazioni dal Trentino per destinazione geografica



Fonte: Istat – elaborazioni ISPAT

Il mercato del lavoro trentino

L'evoluzione del sistema produttivo è strettamente connessa al funzionamento del mercato del lavoro. In termini assoluti, secondo i dati della Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat, nel 2023 si contano nell'economia provinciale oltre 245 mila occupati, in crescita dello 0,9% rispetto all'anno precedente. Le persone in cerca di lavoro sono circa 9,5 mila e rimangono sostanzialmente stabili rispetto al 2022. In flessione gli inattivi in età lavorativa. Il quadro dell'offerta di lavoro così delineato si riflette positivamente sui relativi tassi. In particolare, il tasso di attività (15-64 anni), pari al 73%, registra rispetto al 2022 un incremento di 0,7 punti percentuali cui contribuiscono entrambe le componenti di genere. Un incremento simile si osserva per il tasso di occupazione, che sale anch'esso di 0,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente, migliorando anche il *gap* di genere grazie alla maggior crescita della componente femminile.

Confronti territoriali del tasso di occupazione, disoccupazione e attività

	(valori percentuali)					
	Tasso di occupazione		Tasso di disoccupazione		Tasso di attività	
	2019	2023	2019	2023	2019	2023
Trentino	68,5	70,2	5,0	3,8	72,2	73,0
Alto Adige	74,3	74,4	2,9	2,0	76,6	75,9
Nord-est	68,9	70,5	5,5	4,4	72,9	73,8
Italia	59,0	61,5	9,9	7,7	65,7	66,7
Ue27	-	70,4	-	6,1	-	75,0

Fonte: Istat ed Eurostat – elaborazioni ISPAT

Nell'ultimo quinquennio si è registrato un generale miglioramento dei principali indicatori di offerta del mercato del lavoro provinciale. La partecipazione al mercato del lavoro ha segnato un incremento: il tasso di attività è passato dal 72,2% del 2019 al 73% del 2023, un valore nettamente più alto di quello nazionale, ma ancora inferiore al dato relativo alla Ue27 (75%). Il tasso di occupazione ha raggiunto il 70,2%, valore al di sopra del dato nazionale (61,5%) e in linea con quello europeo (70,4%). La componente occupazionale principale è quella del lavoro dipendente (80,3% nel 2023), tradizionalmente più elevata rispetto ai contesti limitrofi (79,5% del Nord-est) e nazionale (78,6%), ma inferiore a quella europea (85,6%).

Il tasso di disoccupazione è calato di oltre un punto percentuale fino al 3,8% del 2023, dato ormai prossimo a valori frizionali e più alto rispetto al solo contesto altoatesino.

I divari di genere, pur restando significativi, hanno evidenziato una progressiva riduzione. Relativamente al tasso di attività provinciale, il divario tra i generi è passato da 11,8 punti percentuali del 2019 a 10,5 del 2023, anno in cui il tasso di attività femminile è stimato al 67,7%, mentre quello maschile al 78,2%. Il divario tra generi si è ridotto nel tempo anche con riferimento al tasso di occupazione (15-64 anni), da 12,7 punti percentuali del 2019 a 11,4 del 2023. Nel 2023 il tasso di occupazione maschile si attesta infatti al 75,9%, mentre quello femminile al 64,5%. Differente la dinamica del tasso di disoccupazione che, pur registrando una diminuzione per entrambi i generi, ha registrato un calo più significativo per la componente femminile. I divari di genere sono confermati anche con riferimento alla retribuzione: il *Gender Pay Gap*, ovvero la differenza delle retribuzioni medie giornaliere tra uomini e donne, per lavoratori a tempo pieno in Trentino al 2022 risulta pari al 15,7% (10,1% per i lavoratori a tempo parziale).

Il miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro non ha interessato tutte le classi di età in egual misura. In Trentino, nel 2023 il tasso di disoccupazione giovanile scende infatti al 3,9% nella classe 25-34 anni (era al 7% nel 2019), mentre nella fascia dei 15-24enni si osserva un aumento del relativo tasso che passa dall'11,7% del

2019 al 13,4% nel 2023, pur rimanendo sempre al di sotto del dato medio italiano. Guardando ai livelli retributivi, il Trentino presenta un *gap* rispetto ai tradizionali territori di confronto. Le retribuzioni sono generalmente inferiori a quelle dell'Alto Adige; anche il differenziale rispetto al Nord-est e all'Italia è in prevalenza a sfavore dei lavoratori trentini. Ciò vale in particolare per le retribuzioni medio-alte, mentre nei livelli retributivi inferiori i lavoratori ricevono, in generale, un compenso leggermente superiore agli altri territori. In altre parole, il divario retributivo si amplia al crescere della professionalità. La questione salariale è quindi un tema rilevante che si affianca alla sempre maggiore difficoltà denunciata dalle aziende di reperire lavoratori qualificati in possesso delle competenze richieste da un mercato del lavoro sempre più specializzato.

La popolazione che invecchia crea preoccupazione

Per l'Italia, in questo contesto di elevata incertezza, vi è un ulteriore punto di attenzione determinato dall'evoluzione della popolazione. Si assiste, da un lato, ad una riduzione dei nati e, dall'altro, ad una aspettativa di vita in aumento. I due fenomeni portano ad una contrazione della popolazione che gli immigrati non riescono a compensare, sbilanciando la struttura demografica verso le età avanzate con preoccupazioni sulla sostenibilità dei sistemi sanitari, assistenziali e pensionistici. A rendere più complicata la situazione si stima una riduzione anche della popolazione attiva aumentando in tal modo le difficoltà nel reperimento delle risorse umane che aggravano il già presente mismatch fra domanda e offerta di lavoro e potrebbero andare ad impattare negativamente sulla crescita del PIL.

Indicatori demografici: situazione attuale e prospettiva al 2050 per il Trentino e l'Italia

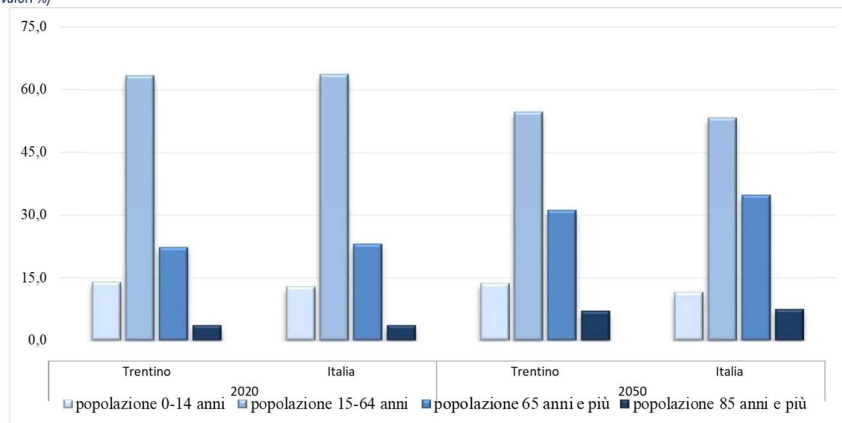
Indicatore demografico	2022		2050	
	Trentino	Italia	Trentino	Italia
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,4	6,7	8,5	7,1
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	10,0	12,1	13,0	14,9
Crescita naturale (per mille abitanti)	-2,7	-5,4	-4,5	-7,9
Saldo migratorio interno (per mille abitanti)	3,0	0,0	1,7	0,0
Saldo migratorio con l'estero (per mille abitanti)	3,9	3,9	2,0	2,4
Saldo migratorio totale (per mille abitanti)	4,7	2,4	3,7	2,4
Tasso di crescita totale (per mille abitanti)	2,0	-3,0	-0,9	-5,5
Tasso di fecondità totale	1,37	1,24	1,76	1,51
(numero figli per donna in età feconda (15-49 anni));				
Speranza di vita alla nascita - maschi	81,9	80,5	86,0	84,8
Speranza di vita a 65 anni - maschi	19,8	18,9	22,8	22,0
Speranza di vita alla nascita - femmine	86,3	84,8	88,4	88,2
Speranza di vita a 65 anni - femmine	23,3	21,9	25,0	24,8
Popolazione 0-14 anni (valori percentuali)	13,7	12,7	13,8	11,7
Popolazione 15-64 anni (valori percentuali)	63,4	63,5	54,9	53,4
Popolazione 65 anni e più (valori percentuali)	22,9	23,8	31,3	34,9
Indice di dipendenza strutturale (valori percentuali)	57,8	57,5	82,0	87,0
Indice di dipendenza degli anziani (valori percentuali)	36,1	37,5	57,0	65,0
Indice di vecchiaia (valori percentuali)	172,3	195,6	227,0	298,0
Età media della popolazione	45,3	46,2	48,4	50,7
Tasso di natalità (per mille abitanti)	7,4	6,7	8,5	7,1

Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

L'invecchiamento della popolazione caratterizza anche il Trentino

In tale contesto esogeno, in Trentino la popolazione giovane (0-14 anni) e anziana (65 anni e più) evidenzia un'evoluzione simile a quella dell'Italia anche se con valori che, soprattutto nelle previsioni a lungo termine, appaiono più favorevoli per la provincia. La quota di anziani passerà nei prossimi trent'anni dal 22,9% al 31,3% con un indice di vecchiaia che dal valore attuale pari a 172,3 dovrebbe raggiungere il valore di 227 nel 2050.

L'incidenza della popolazione per classi di età
(valori %)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

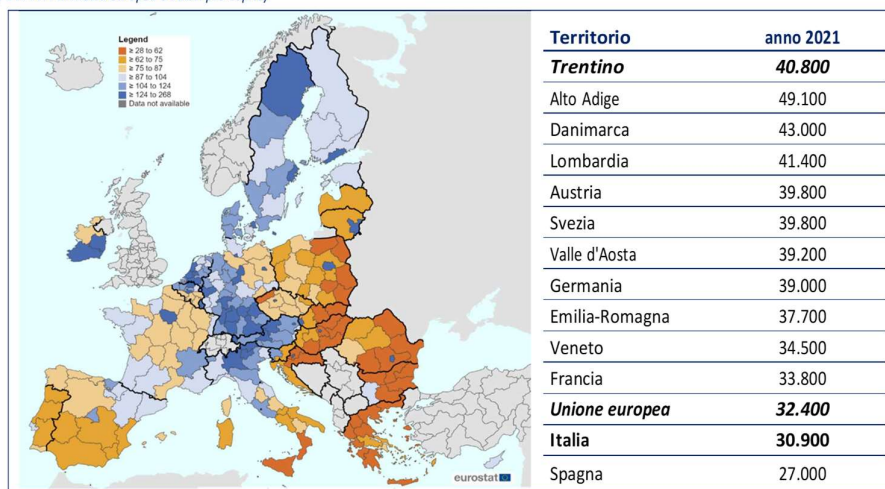
Il Trentino evidenzia una buona attrattività nel contesto italiano

A differenza dell'Italia che dal 2015 vede la propria popolazione in diminuzione, quella trentina, se non si considerano gli anni della pandemia, riesce ancora a crescere seppur in modo contenuto grazie all'immigrazione dalle altre regioni italiane e dall'estero che, in entrambi i casi, registra un'intensità maggiore delle emigrazioni dalla provincia. Il Trentino mostra una buona attrattività che si basa su caratteristiche connesse al sociale, al welfare, ai servizi e all'ambiente. Questi aspetti sono prioritari nella scelta di trasferirsi in provincia dal momento che le regioni di principale provenienza dei nuovi residenti sono Lombardia, Alto Adige, Veneto ed Emilia-Romagna, tutti territori che denotano un benessere economico simile, se non superiore, al Trentino e opportunità di lavoro e di carriera migliori che in provincia. L'immigrazione dall'estero, invece, mostra segnali di rallentamento connessi alle ripetute crisi dell'ultimo decennio che hanno ridotto le possibilità di buoni posti di lavoro.

Elevato il benessere economico

Per benessere economico, misurato tramite il PIL pro-capite in parità di potere d'acquisto, il Trentino si colloca nelle prime posizioni sia a livello nazionale, con un valore di quasi 41mila euro, sia a livello europeo. In Italia l'indicatore non raggiunge i 31mila euro, 10mila euro in meno del Trentino e a livello europeo si attesta a 32.400 euro.

Il Pil pro-capite del Trentino: misura della ricchezza individuale
(Pil in PPA in media europea e valori pro-capite)



Fonte: Eurostat - elaborazione ISPAT

Anche la qualità della vita è distintiva in Trentino

La qualità della vita e il benessere di una collettività richiedono l'aggiunta al benessere economico di un altro insieme di indicatori per poter descrivere il buon vivere a 360° gradi. L'ultimo rapporto BES, curato da Istat, mostra più di tre quarti (76,0%) degli oltre 150 indicatori a livello medio/alto per il Trentino. Anche altri indici rappresentativi della qualità della vita posizionano la provincia ai primi posti tra le regioni italiane. Tra le regioni europee l'eccellenza del Trentino nel benessere economico non trova pari riscontro nel benessere sociale. In questo caso, pur risultando superiore alle medie europee, c'è la necessità di migliorare soprattutto negli elementi più sofisticati del progresso sociale.

L'inflazione ai livelli degli anni Ottanta crea asimmetria negli effetti sulle famiglie

L'impatto che l'inflazione ha avuto nel corso del 2023 sulle famiglie è molto diverso in base alle condizioni economiche delle stesse: è più ampio sulle famiglie con minore capacità di spesa, per le quali raggiunge il 12,1% contro il 7,2% per quelle con maggiore capacità di spesa. Il marcato incremento dell'inflazione è determinato quasi interamente dalla dinamica dei prezzi dei beni, in particolare di quelli energetici. Anche i prezzi dei servizi risultano in rafforzamento, sebbene in modo molto più contenuto. Poiché i beni incidono in misura più rilevante sulle spese delle famiglie meno abbienti e viceversa i servizi pesano maggiormente sul bilancio di quelle più agiate, la crescita dell'inflazione, che riguarda tutti i gruppi di famiglie, è più ampia per le famiglie meno ricche rispetto a quelle benestanti. Per le prime l'inflazione in media d'anno accelera di 9,7 punti percentuali passando

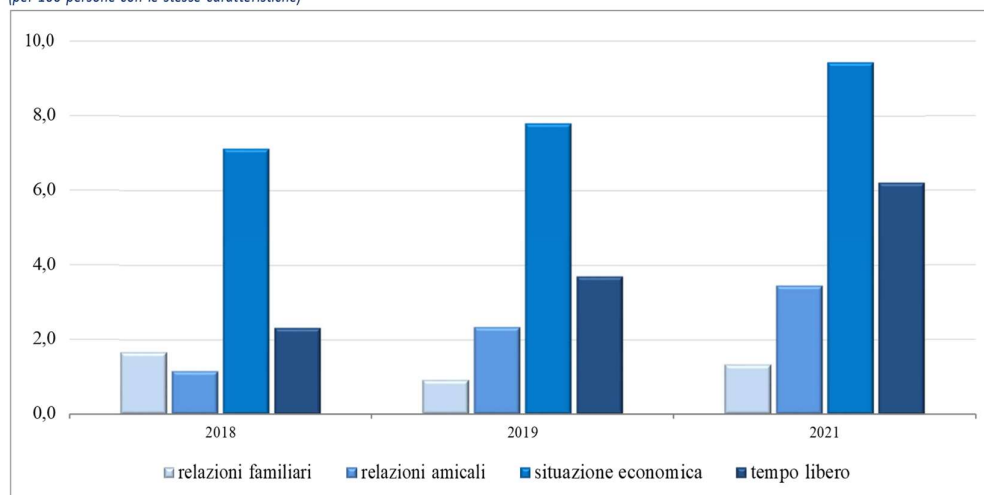
da 2,4% del 2021 a 12,1% nel 2022, mentre per le seconde aumenta da 1,6% dello scorso anno a 7,2% del 2023. Pertanto, rispetto al 2021, il differenziale inflazionistico tra le due classi si amplia ed è pari a 4,9 punti percentuali.

I giovani risentono maggiormente degli effetti dell'isolamento del periodo COVID

Le tensioni legate al processo inflazionistico e alla situazione internazionale hanno reso incerte le prospettive future delle famiglie. Dopo la pandemia le relazioni familiari e amicali si sono modificate a causa dell'isolamento e delle restrizioni alla mobilità e alla vita sociale con la conseguenza che sono aumentati i giudizi negativi sia per il proprio network familiare che amicale. Tuttavia, il livello di soddisfazione per le relazioni interpersonali varia a seconda dell'età. Mentre rimane stabile la valutazione positiva sulle relazioni sociali all'interno della famiglia per adulti ed anziani rispetto al 2019, si riducono i giovani che hanno rapporti molto soddisfacenti nella cerchia familiare, passati dal 47,4% nel 2019 al 44,1% nel 2021. All'esterno del nucleo familiare, aumentano soprattutto tra giovani e adulti coloro che dichiarano di avere dei rapporti con amici per nulla soddisfacenti. Inoltre, si amplia la quota di giovani e adulti che danno un giudizio negativo sulla qualità del proprio tempo libero. I giovani hanno incrementato la quota di insoddisfatti di 2,5 punti percentuali dal 2019 al 2021 (da 3,7 a 6,2%), mentre gli adulti di 4,2 punti, arrivando al 10,3% nel 2021.

Elevata e stabile è la partecipazione civica e politica, mentre la partecipazione sociale cresce lentamente dopo la pandemia, così come il dato sulle persone che dichiarano di avere una cerchia di relazioni su cui possono contare, che si attesta intorno all'84,6%.

La popolazione (classe 14-34 anni) che si dichiara per nulla soddisfatta di alcuni aspetti della propria vita
(per 100 persone con le stesse caratteristiche)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

IL PNRR IN TRENTINO

L'ammontare stimato di risorse assegnate al Trentino per finanziare investimenti del PNRR è ad oggi quantificabile per un valore di circa 1,3 miliardi di euro distribuiti tra le sei missioni. I predetti volumi risultano significativamente incrementati da risorse statali e comunitarie che affluiscono al territorio provinciale. Si tratta di oltre 3,3 miliardi di euro che, nella parte finanziata sul PNRR e PNC (oltre 1,3 miliardi di euro) e nella parte afferente ai trasferimenti che finanziano le opere e le infrastrutture connesse alle Olimpiadi invernali del 2026 (circa 300 milioni) devono vedere la concreta realizzazione degli interventi entro il 2026. Relativamente alle risorse del PNRR e del PNC va precisato che solo una parte degli 1,3 miliardi di euro affluisce al bilancio provinciale; una significativa quota è trasferita direttamente ad altri enti e soggetti pubblici e privati che realizzano gli interventi. È rilevante evidenziare che una parte delle opere originariamente finanziate con risorse PNRR, per un importo di circa 1 miliardo di euro, è stata esclusa dal Piano medesimo in considerazione delle tempistiche di realizzazione, ma sarà finanziata con risorse statali. Tra queste si segnalano le risorse afferenti alla realizzazione, da parte di RFI, del bypass ferroviario sulla città di Trento (relativamente al quale, alle risorse non più rientranti nel PNRR si aggiungono circa 270 milioni di euro di risorse statali per il caro materiali). Rilievo assumono poi le risorse della programmazione comunitaria per il periodo 2021-2027 ammontanti complessivamente, compreso il cofinanziamento provinciale, a 642 milioni di euro, con un incremento di circa 120 milioni di euro rispetto a quelle della programmazione 2014-2020. Infine, si evidenziano, ad oggi, ulteriori 100 milioni di euro derivanti principalmente dalle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC).

Una stima dell'impulso sull'economia provinciale: È stata elaborata una stima dell'impatto che la spesa per finanziare i progetti PNRR al momento programmati in Trentino potrebbe avere sull'economia provinciale. La valutazione si focalizza sulla fase di realizzazione del Piano in cui la spinta sul sistema economico proviene dalla cosiddetta fase di cantiere degli interventi, ovvero il momento in cui si avvia l'attività produttiva per la loro realizzazione. In questo momento l'economia riceve un impulso dal lato della domanda il cui effetto si manifesta nel periodo di messa a terra delle risorse di spesa disponibili. La metodologia utilizzata per la stima dell'impatto economico di tale impulso fa riferimento alla modellistica Input/Output che si fonda sulla descrizione della struttura intersettoriale del sistema produttivo e, in particolare, sulla conoscenza delle interdipendenze che connettono i diversi settori economici. Oltre a descrivere il sistema produttivo, l'approccio Input/Output consente di valutare gli effetti che variazioni esogene nella domanda finale (in particolare un aumento degli investimenti) producono sul sistema economico incorporando l'effetto sul valore aggiunto che si genera nei settori attivati direttamente dagli interventi (effetto diretto) e dalla domanda di beni intermedi per soddisfare la realizzazione degli interventi (effetto indiretto). A ciò si aggiunge l'effetto indotto proveniente dai redditi distribuiti a seguito dell'attivazione degli interventi attraverso i consumi finali. L'esercizio valutativo è stato elaborato mediante l'uso di matrici intersettoriali specifiche per il sistema produttivo trentino. Esso mira alla quantificazione dell'effetto sul valore aggiunto e quindi sul PIL provinciale generato dalla realizzazione dell'intero Piano, rispetto ad uno scenario senza PNRR. La valutazione tiene conto del fatto che parte dei benefici della realizzazione degli interventi in Trentino vanno a componenti produttive attivate all'estero e nelle altre regioni italiane che sono legate al sistema trentino dal flusso di importazioni di beni d'investimento e di beni e servizi intermedi necessari al completamento degli interventi.

Alcuni punti di attenzione nell'attuazione del Piano

Esistono alcuni fattori di criticità nell'attuazione del Piano, in particolare nella componente di intervento in opere infrastrutturali, su cui si è posta l'attenzione negli ultimi mesi e che si innestano nella più ampia discussione sulla opportunità di una rimodulazione del PNRR in corso a livello nazionale. Sebbene riconducibili a elementi esterni di tipo oggettivo, tali fattori sono da tenere in conto in una visione più ampia sulla valutazione della possibile ricaduta del PNRR anche a livello locale. Un primo fattore di criticità riguarda il reperimento di manodopera. La possibilità di soddisfare la domanda di lavoro aggiuntiva generata dal PNRR si scontra con la difficoltà di reperimento di manodopera in un mercato del lavoro ancora in espansione post-pandemia a cui si associa l'evoluzione demografica sfavorevole e la perdita costante di occupazione con specializzazione nelle aree di interesse del Piano, in particolare nel comparto delle costruzioni. Un secondo elemento è connesso all'aumento dei costi delle materie prime e alle difficoltà di approvvigionamento delle stesse. Benché si stia osservando una graduale stabilizzazione delle pressioni inflattive, i rincari delle materie prime registrati nell'ultimo anno, in particolare nell'edilizia, hanno generato effetti negativi sull'economia e sui contratti

pubblici, anche a fronte delle risorse stanziare per integrare la dotazione finanziaria dei progetti. A ciò si deve aggiungere un problema di capacità produttiva che potrebbe non essere sufficiente alla realizzazione di tutte le iniziative nei tempi previsti, in particolare quelle a più alta intensità infrastrutturale. Un ulteriore elemento di criticità è legato, infine, a problemi di attuazione e ritardi che potrebbero essere causati dalla carenza di personale, sia a livello centrale che periferico, necessario per la predisposizione ed esecuzione dei progetti ed il monitoraggio della spesa.

IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese. Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti –in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021- hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, siglato in data 07-07-2023, si è concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024 e si è confermata l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, integrazione per l'anno 2023 – accordo per l'anno 2024, siglato in data 07.07.2023, nulla di diverso dispone al riguardo.

Per tutta la durata del suo mandato, quest'amministrazione manterrà ferma l'attenzione nella realizzazione dei propri obiettivi strategici, nel rispetto dei vincoli declinati dalla specifica normativa in materia di finanza pubblica, migliorando per quanto possibile la qualità della spesa corrente nell'ottica del suo contenimento.

Situazione socioeconomica

Le condizioni e prospettive socioeconomiche diventano significativamente quando vengono lette in chiave di benessere equo sostenibile della collettività amministrata e per misurarne e confrontarne i relativi indicatori, basati sulla valutazione dei dati maggiormente rappresentativi della comunità stessa.

I parametri sui quali valutare l'effettivo avanzamento di una società non devono perciò essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità che forniscano concreti elementi di riferimento per la definizione delle politiche di sviluppo della comunità.

La popolazione

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023	30-11-2024
Popolazione residente	5535	5516	5502	5470	5496	5474
Maschi	2725	2698	2692	2680	2679	2668
Femmine	2810	2818	2810	2792	2817	2806
Famiglie	2338	2330	2351	2346	2338	2331
Stranieri	693	667	644	598	590	587
n. nati (residenti)	49	54	37	34	52	27
n. morti (residenti)	65	63	67	50	62	64
Saldo naturale	-16	-9	-30	-16	-10	-37
Tasso di natalità	8,9	9,8	6,72	6,20	9,48	
Tasso di mortalità	11,8	11,4	12,16	9,11	11,31	
n. immigrati nell'anno	253	202	219	195	234	181
n. emigrati nell'anno	203	212	203	211	198	169
Saldo migratorio	50	-10	16	-16	+36	+12

Andamento demografico:

Nel Comune di Mezzocorona al 30-11-2024 risiedono 5474 persone, di cui 2668 maschi e 2806 femmine, distribuite su 25,43 kmq con una densità abitativa pari a 216,36 abitanti per kmq.

Fino al 30.11.2024:

- sono stati iscritti 27 bimbi per nascita e 154 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 64 persone per morte e 105 per emigrazione.

Anche quest'anno, come già nel precedente, si conferma il saldo negativo della dinamica naturale, che registra al 30-11-2024 un saldo demografico a +12 unità.

	2019	2020	2021	2022	2023	30.11.2024
n. decessi	65	63	67	50	62	64
n. cremazioni	31	33	38	27	33	35
%	47,69	52,38	56,72	54	53,23	54,69

Popolazione divisa per fasce d'età	2019	2020	2021	2022	2023	30.11.2024
Popolazione al 31.12	5535	5516	5502	5470	5496	5474
In età prima infanzia (0/2 anni)	156	161	139	127	127	117
In età prescolare (3/6 anni)	232	225	225	217	213	200
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	428	440	444	442	451	4155
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	846	852	848	828	825	855
In età adulta (30/65)	2714	2668	2656	2640	2653	2618
Oltre l'età adulta (oltre 65)	1159	1170	1190	1216	1227	1262

Situazioni e tendenze socioeconomiche

Caratteristiche delle famiglie residenti	2019	2020	2021	2022	2023	30.11.2024
n. famiglie	2338	2330	2351	2346	2338	2331
n. medio componenti	2,47	2,37	2,34	2,33	2,35	2,35
% famiglie con un solo componente	32,51%	32,70%	33,05%	33,54%	33,15%	33,55%
% famiglie con 6 componenti e +	1,33%	1,33%	1,19%	1,19%	1,32%	1,54%
% famiglie con bambini di età < 6 anni	11,98%	12,15%	11,10%	11,21%	10,95%	10,08%
% famiglie con componenti di età > 64 anni	35,89%	36,49%	36,45%	37,25%	37,77%	38,52%

Percentuali dei bambini frequentanti l'asilo nido (2 strutture presenti sul territorio, una convenzionata da settembre 2014)

anno scolastico	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	/2019	/2020	/2021	/2022	/2023	/2024
Posti asilo	62	49	47	47	62	62
Numero alunni	34	37	36	32	35	34
Alunni residenti	210	220	218	205	143	135
% residenti frequentanti asilo	16,19	16,81	16,51	15,60	16,27	16,19
% residenti non frequentanti l'asilo	83,81	83,19	83,49	84,40	83,73	83,81

Economia insediata:

L'economia di Mezzocorona gravita in larga misura sul settore dell'agricoltura, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali:

- **turismo:** in questi ultimi anni sono sorte alcune attività di Bed & Breakfast che hanno integrato la capacità ricettiva della borgata. Attualmente le strutture ricettive sono costituite da 4 alberghi, 8 Bed & Breakfast, 2 agriturismi, nr. 1 alloggio turistico. I dati sotto riportati si riferiscono agli anni 2022 e 2023 fino al 31-10-2023. Le richieste dei dati aggiornati inviati alla ASPAT, ad oggi non sono stati evasi.

Anno 2023:

Mese	Arrivi					Presenze					Permanenza media				
	Alberghiero	Variazione % anno precedente	Extralberghiero	Variazione % anno precedente	Arrivi TOTALE	Alberghiero	Variazione % anno precedente	Extralberghiero	Variazione % anno precedente	Presenze TOTALE	Alberghiero	Variazione % anno precedente	Extralberghiero	Variazione % anno precedente	Permanenza media TOTALE
Gennaio	178	-45,9	41	-75,88	219	610	-21,49	425	-27,35	1035	3,43	45,11	10,37	201,23	13,8
Febbraio	254	-22,09	42	-67,44	296	1230	79,3	430	-4,66	1660	4,84	130,13	10,24	192,84	15,08
Marzo	220	147,19	42	162,5	262	1233	592,7	515	106	1748	5,6	180,23	12,26	-21,52	17,86
Aprile	208	1980	31	933,33	239	548	813,33	472	156,52	1020	2,63	-56,09	15,23	-75,18	17,86
Maggio	377	423,61	89	535,71	466	794	390,12	691	160,75	1485	2,11	-6,4	7,76	-58,98	9,87
Giugno	468	64,79	92	-14,02	560	826	27,47	816	82,14	1642	1,76	-22,65	8,87	111,84	10,63
Luglio	925	47,29	237	-9,54	1162	1628	29,82	819	1,61	2447	1,76	-11,86	3,46	12,33	5,22
Agosto	1301	31,81	301	-4,75	1602	2616	24,33	1187	-7,12	3803	2,01	-5,67	3,94	-2,49	5,95
Settembre	1064	54,65	231	0,87	1295	1557	15,42	916	-8,58	2473	1,46	-25,37	3,97	-9,37	5,43
Ottobre	702	78,17	152	-6,75	854	1400	66,07	870	2,59	2270	1,99	-6,79	5,72	10,02	7,71
Novembre	452	63,77	98	188,24	550	1035	20,91	780	37,32	1815	2,29	-26,17	7,96	-52,36	10,25
Dicembre	477	129,33	127	323,33	604	1095	53,79	678	37,25	1773	2,3	-32,94	5,34	-67,58	7,64

Mese	Arrivi ITA	Variazione % anno precedente	Arrivi Stranieri	Variazione % anno precedente	Arrivi TOTALE	Presenze ITA	Variazione % anno precedente	Presenze Stranieri	Variazione % anno precedente	Presenze TOTALE
Gennaio	200	-53,6	19	-72,06	219	878	-14,01	157	-53,96	1035
Febbraio	281	-27,76	15	64,2	296	1445	-77,27	215	-16,34	1660
Marzo	236	143,3	26	355,45	262	1421	225	327	181,9	1748
Aprile	228	1653,85	11	1738,46	239	811	554,03	209	318,03	1020
Maggio	391	371,08	75	2400	466	1256	342,25	229	60,14	1485
Giugno	373	13,03	187	206,56	560	1158	29,24	484	142	1642
Luglio	726	16,53	436	63,3	1162	1542	-1,15	905	81	2447
Agosto	1012	0,2	590	101,37	1602	2541	-7,13	1262	95,36	3803
Settembre	543	-10,1	752	140,26	1295	1327	-23,78	1146	87,87	2473
Ottobre	622	36,11	232	132	854	1566	11,38	704	147,02	2270
Novembre	501	76,41	49	88,46	550	1366	11,06	449	131,44	1815
Dicembre	565	156,82	39	116,67	604	1513	57,11	260	7	1773

Anno 2023:

	Tipo di esercizio	Arrivi ITA	Var % 2023	Presenze ITA	Var % 2023	Arrivi EST	Var % 2023	Presenze EST	Var % 2023	Arrivi TOT	Var % 2023	Presenze TOT	Var % 2023
gennaio	Alberghiero	116		516		11		23		127		539	
	Extralberghiero	50		319		21		94		71		413	
	TOT	166	-17	835	-4,9	32	68,4	117	-25,5	198	-9,6	952	-8,1
febbraio	Alberghiero	150		486		29		66		179		552	
	Extralberghiero	46		241		19		135		65		376	
	TOT	196	-30,2	727	-49,7	48	220	201	-6,51	244	-17,6	928	-44,1
marzo	Alberghiero	229		672		45		77		274		749	
	Extralberghiero	70		333		23		175		93		508	
	TOT	299	26,7	1005	-29,3	68	161,5	252	-22,9	367	40,1	1257	-28,1
aprile	Alberghiero	320		852		150		219		470		1071	
	Extralberghiero	59		287		62		238		121		525	
	TOT	379	66,2	1139	40,4	212	1827	457	118,6	591	147,3	1596	56,5
maggio	Alberghiero	392		748		210		368		602		1116	
	Extralberghiero	53		358		103		309		156		667	
	TOT	445	13,8	1106	-11,9	313	317,3	677	195,6	758	62,6	1783	20,1
giugno	Alberghiero	447		854		449		631		896		1485	
	Extralberghiero	83		443		72		157		155		600	
	TOT	530	42,1	1297	12	521	176,6	788	62,6	1051	87,7	2085	26,8
luglio	Alberghiero	559		1130		471		706		1030		1836	
	Extralberghiero	91		410		146		238		237		648	
	TOT	650	-10,5	1540	-0,1	617	41,5	944	4,3	1267	9,1	2484	1,5
agosto	Alberghiero	700		1593		562		911		1262		2504	
	Extralberghiero	145		556		177		368		322		924	
	TOT	845	-16,5	2149	-15,4	739	25,5	1279	1,5	1584	-1,1	3428	-9,8
settembre	Alberghiero	583		1017		597		870		1180		1887	
	Extralberghiero	106		551		162		408		268		959	
	TOT	689	26,9	1568	11,4	759	0,9	1278	3,1	1448	11,8	2846	7,6
ottobre	Alberghiero	435		825		200		321		635		1146	
	Extralberghiero	154		527		55		158		209		685	
	TOT	589	26,9	1352	11,38	255	0,9	479	3,2	844	11,8	1831	7,6
novembre	Alberghiero	428		917		57		108		485		1025	
	Extralberghiero	83		287		6		203		89		490	
	TOT	511	1,99	1204	-11,86	63	28,57	311	-30,73	574	4,36	1515	-16,53
dicembre	Alberghiero	428		917		108		235		990		1774	
	Extralberghiero	155		495		23		175		178		667	
	TOT	583	3,18	1412	-6,67	131	235,9	410	57,69	1168	93,38	2441	37,67

- agricoltura: come indicato nella sottoindicata tabella quasi la metà delle aziende presenti a Mezzocorona sono del comparto agricoltura. Discreta la presenza delle attività commerciali e attività manifatturiere.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021	2022	2023
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	297	294	292	297	297
B) Estrazione di minerali da cave e miniere					
C) Attività manifatturiere	52	53	51	52	52
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	1
F) Costruzioni	52	51	53	52	52
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	100	105	104	100	100
H) Trasporto e magazzinaggio	22	22	22	24	24
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	24	24	22	22	22
J) Servizi di informazione e comunicazione	7	7	6	5	5
K) Attività finanziarie e assicurative	4	5	5	6	6
L) Attività immobiliari	15	14	14	14	14
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	8	8	11	11
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	7	8	8	8
O) amm. pubblica e difesa; assicuraz. sociale obblig.	0	0	0	0	0
P) Istruzione	1	1	1	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	7	7	5	4	4
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	4	4	4	4
S) Altre attività di servizi	13	12	12	17	17
X) Imprese non classificate	11	11	12	10	10
TOTALE	633	635	623	624	624

Quadro delle condizioni interne all'ente

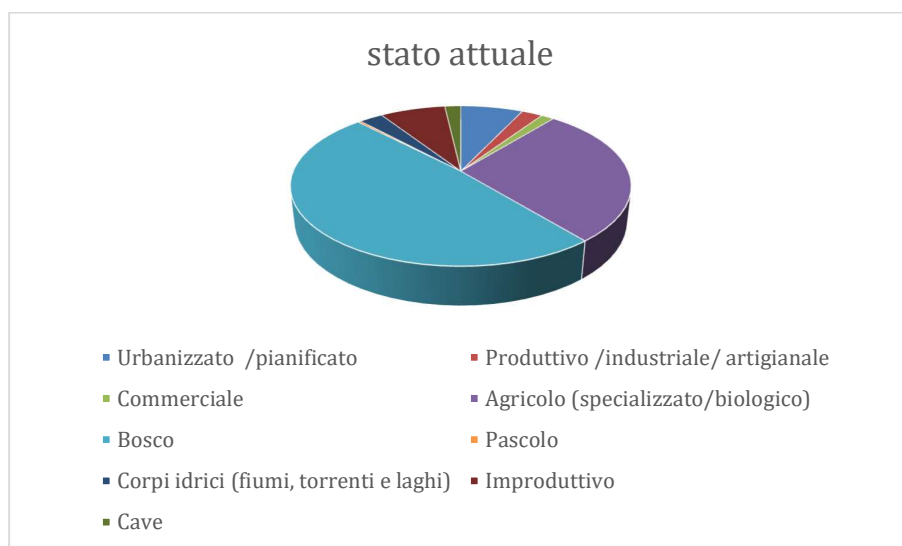
Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

Uso del suolo	stato attuale	%	programmazione	%
Urbanizzato /pianificato	1.792.074	7%	1.792.074	7%
Produttivo /industriale/ artigianale	592.867	2%	598.702	2%
Commerciale	376.303	1%	376.303	1%
Agricolo (specializzato/biologico)	7.170.447	28%	7.164.642	28%
Bosco	12.386.304	49%	12.386.304	49%
Pascolo	83.336	0%	83.336	0%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	683.729	3%	683.729	3%
Improduttivo	1.880.989	7%	1.880.989	7%
Cave	461.483	2%	461.483	2%
Totale	25.427.562	100%	25.427.562	100%

* In corso procedimento di variante generale al piano.



Disaggregazione uso del suolo - dati del PRG comunale

suolo urbanizzato	superficie attuale	modifiche 2018	stato attuale	%	programmazione	%
Centro storico	151.113	9209	160.322	14%	160.322	14%
Residenziale o misto	690.512	-145	690.367	60%	690.367	60%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc....)	241.519	8	241.527	21%	241.527	21%
Verde e parco pubblico	55.560	0	55.560	5%	55.560	5%
TOTALE	1.138.704	9.072	1.147.776		1.147.776	

Standard urbanistici ex DM 1444/68

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)		Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)	
N. ABITANTI AL 31.12.2018	5.501			
N. ABITANTI PREVISTI DAL PRG			6.145	
	mq	sup/ab	mq	sup/ab
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	30.427	5,53	30.427	4,95
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	29.079	5,29	29.079	4,73
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	102.469	18,63	102.469	16,68
Aree per parcheggi	32.360	5,88	32.360	5,27

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2019	2020	2021	2022	2023	30.11.2024
Permessi di costruire per nuovo volume /nuova costruzione e ampliamento	17	14	17	5	4	1
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	56	50	66	90	53	44
Comunicazioni	154	83	25	71	107	126
Comunicazioni inizio lavori asseverate	34	32	45	66	33	41
Provvedimenti, permessi di costruire in sanatoria e condoni	11	10	32	28	25	15

Dati ambientali

Tematiche ambientali	2021	2022	2023
Raccolta differenziata (%) dato riferito a tutti i comuni consorziati	86,24	87,50	89,60
Raccolta rifiuti differenziati (kg/ab. /anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	398,00	405,00	430,00
Raccolta rifiuti indifferenziati (kg/ab. /anno) dato riferito a tutti i comuni consorziati	58,00	58,00	56,00
Energia rinnovabile prodotta su edifici pubblici (kw/anno)	271.209	316.315	276.776
Consumi energia per utenze pubbliche (kw/anno)	1.769.870	1.009.496	82.583
Consumi acqua per utenze pubbliche (mc/anno) (* dati non definitivi)	190.674	43.189	33.744
consumi gas metano edifici pubblici (mc/anno)	158.720	120.596	98.843

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio 2023 31-12-2023	
Acquedotto (numero utenze)	2.261	
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	2.210	
Punti luce (di cui LED)	1.584 (779)	
Contratti energia elettrica attivi	3.175	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì X	
Piano di classificazione acustica	Sì X	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		no X
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	
Rete GAS (% di utenza servite) *	2160	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *		no X
Fibra ottica	Sì X	

Il Comune di Mezzocorona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, la cui ultima revisione periodica decennale è stata approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 711 del 05.04.2007, pubblicata sul B.U.R. del 24.04.2007.

Con avviso pubblico prot. 8056 dd. 12.07.2021 è stato avviato il procedimento per la variante generale al piano regolatore comunale che si intenderà concludere nel corso dell'anno 2023.

Le ultime varianti non sostanziali relative all'approvazione del piano di lottizzazione PL2 e all'accoglimento di richieste di inedificabilità risalgono al 2022.

Con delibera del Commissario ad Acta è stata approvata la "variante 2024 – revisione generale al P.R.G. del Comune di Mezzocorona" – Adozione preliminare ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015.

Organizzazioni di modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

servizio	modalità di svolgimento	soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	scadenza affidamento
acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
Illuminazione pubblica	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	fissata <i>ope legis</i> (v. art. 27 L.P. 19/2016)
gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
imposta pubblicità-pubbliche affissioni	gestione diretta		
trasporto	affidamento a società in house	Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.	31/12/2051
asilo nido	in convenzione sovracomunale	Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg	31/07/2026
polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2026
biblioteca	gestione diretta in convenzione con il comune di Roverè della Luna		31/12/2030
custodia forestale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025
cimitero	gestione diretta		

Servizio di distribuzione del gas naturale

Per effetto del combinato disposto del D.lg. n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli articoli 34 e 39 della L.P. 20/2012, la Provincia svolge funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione della giunta provinciale di data 27.01.2012 n. 73, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

Il comune di Mezzocorona risulta già metanizzato, nel senso che ha già rilasciato una concessione di servizio di distribuzione del gas naturale e, per questo, al fine di concludere il rapporto concessorio con il gestore, ha delegato la Provincia autonoma di Trento alla redazione della stima del valore della rete comunale, che dovrà essere approvato dal comune, per venire a formare, unitamente a quella degli altri comuni, il valore complessivo della rete di distribuzione sul territorio provinciale, tramite la quale sarà svolto il servizio dall'operatore scelto con la gara.

L'art. 9, comma 4 del D.M. n. 226/2011 prevede che il Comune concedente fornisca alla stazione appaltante gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione, in modo che la stessa possa, in conformità con le linee guida programmatiche d'ambito, preparare il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento del

singolo comune, in base al quale i concorrenti dovranno redigere il piano di sviluppo dell'impianto. Il documento guida comunale, quindi, dovrà anche contenere gli interventi di massima estensione della rete ritenuti compatibili con lo sviluppo territoriale del Comune e con il periodo di affidamento.

Per effetto di tale previsione ed in considerazione del fatto che vi sono aree del territorio non ancora servite, si ritiene che vi sia l'interesse nell'estendere il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nella località del territorio comunale confinante con il comune catastale di Roverè della Luna.

Pertanto, i sopracitati interventi di estensione potranno essere oggetto del servizio di distribuzione d'ambito solamente in seguito ad una valutazione positiva della loro fattibilità, espressa in termini di analisi costi-benefici in accordo con le indicazioni dell'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente, per la quale il Comune sta collaborando in via istruttoria con la stazione appaltante. Si evidenzia che la proposta di aree in cui estendere il servizio di distribuzione, non comporta che questa avvenga realmente o in tempi brevi. Sarà l'esito della gara di assegnazione del servizio e la programmazione degli interventi da parte dell'aggiudicatario a determinare l'effettiva fattibilità e i tempi degli interventi. Qualora questi fossero considerati economicamente sostenibili e compresi nell'offerta dell'aggiudicatario, gli stessi dovranno essere realizzati nei dodici anni di durata della concessione.

Indirizzi in materia di tariffe del servizio pubblico di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali, che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali, impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa, le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia". Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

Ai sensi dello stesso, il Comune di Lavis con deliberazione della Giunta comunale n. 108 di data 27.03.2013, in qualità di capofila in delega dei comuni soci che rappresentano più del 50% delle quote sociali, ha definito gli indirizzi di azione di ASIA (Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale) sulla quale, in quanto socio maggioritario, opera annualmente attività di monitoraggio e controllo. In tale contesto giuridico è andato a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, con regolamento di cui all'art. 52 del d.lgs. 446/1997, possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI di cui alla legge 147/2013, tariffa applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Mezzocorona, avendo adottato tali sistemi di misurazione puntuale applica dunque la Tariffa patrimoniale secondo il modello di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2972 del 2005 e ss.mm.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L.P. n. 20/2016, dal 1° gennaio 2020 è cessata la vigenza dell'articolo 8 della L.P. n. 5/1998, sulla base del quale la Provincia Autonoma di Trento aveva definito un proprio modello tariffario esposto e descritto nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.

Dal 1° gennaio 2020, dunque, trova applicazione sul territorio provinciale la disciplina statale vigente in materia di tariffa relativa alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Le disposizioni normative nazionali sono costituite:

- dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) di "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", nonché dalla deliberazione 31 ottobre 2019 n. 444/R/RIF della medesima Autorità recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di

gestione dei rifiuti urbani e assimilati". La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha infatti attribuito a tale Autorità specifiche competenze in materia di rifiuti urbani a partire dal 2018. La deliberazione n. 443/2019 in particolare precisa i criteri per la formulazione del Piano Economico Finanziario necessario per l'approvazione delle tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dispone che detto piano, prima della sua adozione e successiva trasmissione ad ARERA per l'approvazione, debba essere validato dall'Ente territorialmente competente;

- dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 recante "criteri per la realizzazione da parte dei Comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati." Tale Decreto è stato emanato in attuazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 667 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) con la quale è istituita la tassa sui rifiuti - TA.RI. (art. 1, comma 639), nonché la tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TA.RI. (art. 1, comma 668).

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, ha deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Il nuovo MTR-2 prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

L'Autorità ha poi adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 527 lett. e) della L. n. 205/2017 e secondo le previsioni di cui all'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 201/2022, la delibera 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif, recante "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani", con la quale è stato approvato appunto il nuovo schema tipo di contratto di servizio, che fissa i contenuti minimi essenziali, obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente, ferma restando l'autonomia contrattuale delle parti nel disciplinare contenuti ulteriori. La modifica dei contratti di servizio riguarda anche i contratti in essere, che devono essere resi conformi allo schema tipo e trasmessi all'Autorità dagli enti territorialmente competenti. Alla luce di questa disposizione si provvederà pertanto all'approvazione di un nuovo contratto di servizio, concordato con l'ente gestore ASIA, in sostituzione di quello attualmente in vigore.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piano economico finanziari, la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

Il consiglio comunale con delibera n. 38 del 30-11-2023 ha approvato l'ACCORDO DI INDIRIZZO PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI fra i comuni consorziati nell'Azienda per l'igiene Ambientale (ASIA) nel quale è prevista la trasformazione del consorzio azienda in società di capitali e l'eventuale prosecuzione dell'attuale consorzio nel caso ciò fosse necessario.

Le amministrazioni comunali, in base al principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi pubblici a rete e nel perseguimento dell'interesse pubblico, intendono continuare a gestire il servizio di gestione dei rifiuti urbani tramite un soggetto posto sotto la diretta direzione e il controllo, coordinato e continuativo, congiunto delle amministrazioni comunali, al fine di garantire la massima qualità, efficienza, efficacia ed economicità della gestione di tali servizi essenziali.

Il processo di trasformazione da azienda speciale a società di capitale deve avere come base la possibilità di gestire il servizio per un periodo congruo a permettere l'ammortamento di investimenti destinati al miglioramento della qualità e della redditività dei servizi svolti.

In questa prospettiva si inserisce la previsione dell'art. 13 bis della L.p. 3/2006 e s.m. che prevede che la futura organizzazione del servizio si basi su Enti Gestori dell'Ambito Ottimale (EGATO) che verranno definiti a livello provinciale, considerato che gli ambiti di servizio non saranno definiti dall'EGATO se non dopo l'attuale scadenza della convenzione in essere, che attualmente prevede una scadenza statutaria di ASIA fissata al 31/12/2025.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti possono definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nell'area di pertinenza).

Con nota di ASIA del 26.07.2023 è stato proposto il cronoprogramma per il Comune di Mezzocorona previsto per la realizzazione del progetto "Isola per il porta a porta di prossimità"; questo prevede, in accordo con l'ufficio tecnico comunale, la collocazione delle nuove isole ecologiche che, con un sistema innovativo che permette di efficientare il servizio e migliorare l'impatto ambientale ed estetico, dovrebbe inoltre garantire più controllo ed una maggiore qualità del rifiuto conferito.

Le attività sono iniziate nel corso del 2024, con passaggio definitivo al nuovo sistema di raccolta entro il mese di luglio.

Si prevede inoltre, in collaborazione con ASIA, il monitoraggio dell'utilizzo e gestione dei nuovi cassonetti con apertura mediante tessera identificativa.

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Un altro aspetto rilevante contenuto nel nuovo metodo tariffario è la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Il fattore di sharing b è stato utilizzato con la finalità di determinare il costo complessivo riconosciuto al gestore, in coerenza con le valutazioni effettuate per il raggiungimento dei target di efficienza delle raccolte ed attività di riciclo, che si attestano ad un livello avanzato.

Per tale motivo, nei PEF 2024 e 2025 il fattore di sharing b è posto pari a 0,3 per entrambe le annualità, mentre $b(1 + \omega a)$ è uguale a 0,33, con ωa uguale a 0,1.

Relativamente all'equilibrio economico finanziario vi sono situazioni di criticità, non dipendenti dalla normale attività di gestione dei rifiuti da parte del gestore ASIA, che richiedono le necessarie attività di controllo e

verifica periodiche. In accordo con il gestore, sono state effettuate le opportune verifiche e considerazioni al fine di definire il PEF 2024-2025 per tutelare l'equilibrio economico finanziario della gestione.

A tal fine si è ritenuto di riconoscere al gestore i valori eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie e permetterne il recupero nelle annualità successive come previsto dal MTR-2.

Con la citata deliberazione n. 389/2023/R/RIF, contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

$\downarrow$ $\downarrow$ $\downarrow$ $\downarrow$ $\downarrow$
 2,7% [0,1%,0,5%] [0%,4%] [0%,3%] [0%,7%]

- **rpi_a** = tasso di inflazione programmata, pari a 2,7% sia per il 2024 che per il 2025;
- **X_a** = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- **QL_a** = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PG_a** = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%;
- **CRI_a** = il coefficiente connesso ai maggiori costi sostenuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione, che può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Dove X_a:

		Cueff _{a-2} > Benchmark	Cueff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ _a) ≤ 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ _a) > 0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al 9,6%, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

1. Miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso le nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;

2. Mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
3. applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente il costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
4. redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa;
5. effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
6. ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;
7. completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
8. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
9. prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
10. azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
11. iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
12. sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
13. adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF.

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA sono stati considerati i dati contabili 2022.

Sia in fase di predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra-periodo riferito all'annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL.

Con l'aggiornamento biennale e con il nuovo parametro "CRI" contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, hanno provveduto all'aggiornamento del PEF 2022-2025 per le annualità di PEF 2024-2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA; i costi unitari effettivi non superano il Benchmark di riferimento (costi ultimo Rapporto Rifiuti ISPRA), fissando l'obiettivo di non avere scostamenti significativi rispetto all'aggiornamento delle annualità 2023-2025 e, ove possibile, di mantenere invariate le tariffe, di seguito si riportano i valori che sono stati adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Coefficienti MTR-2	2024	2025
Fattore di Sharing b	0,3	0,3
Fattore di Sharing ωa	0,1	0,1
Fattore di Sharing $b (1 + \omega a)$	0,33	0,33
Coefficiente di gradualità		
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0	0
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0	0
Verifica del limite di crescita		
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,10%	0,10%
coeff. Per il miglioramento previsto della qualità QL_a	0,00%	0,00%
coeff. Per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%
coeff. Per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%
coeff. Recupero maggiori costi 2022-2023 per inflazione CRI	6,00%	6,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	8,60%	8,60%

Organismi ed enti strumentali, società controllate partecipate

Il D.lg. 19 agosto 2016 n. 175 (come integrato e modificato dal D.lg. 16 giugno 2017, n. 100) costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.). L'art. 24 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 – come modificato dall'art. 7 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 che ha adeguato l'ordinamento provinciale alla normativa nazionale - dispone che gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.lg. n. 175/2016.

L'art. 18 commi 3 bis e 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. n. 27/2010, prevede che, con atto triennale (eventualmente aggiornabile al 31 dicembre di ogni anno), si deve procedere ad una ricognizione delle partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adottare un programma di razionalizzazione qualora si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00.- o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della legge provinciale n. 27 del 2010."

Con deliberazione consiliare n. 21 del 28 settembre 2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria, ai sensi dell'articolo 7, comma 10, della L.P. 29 dicembre 2016 n. 19 e si è valutato di non proporre alcuna dismissione o alienazione delle partecipazioni medesime. Tale assetto è stato confermato con successiva deliberazione n. 35 del 27.12.2018, nell'ambito della ricognizione periodica delle partecipazioni possedute. In assenza di modifiche, non si è provveduto ad ulteriore aggiornamento nel corso del 2019 e del 2020, non risultando peraltro adempimento obbligatorio nell'ordinamento provinciale (ai sensi di quanto previsto dall'art. 18, comma 3bis 1 della L.P. 1/2005). Nell'anno 2021, con deliberazione consiliare n. 63 del 30 dicembre 2021, è stata approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis 1 della L.P. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Il 18 gennaio 1962 viene costituita la "Funivia Monte di Mezzocorona S.p.A." al fine di collegare la località Monte di Mezzocorona con il centro abitato; la società è stata successivamente trasformata in s.r.l. e ha ora un capitale sociale ammontante a 40.671,61 interamente posseduto dal Comune di Mezzocorona. La concessione per l'esercizio della linea di trasporto funiviario in servizio pubblico venne rilasciata con deliberazione della Giunta Regionale n. 306 del 26.03.1965, per la durata di anni ventisei e mesi sei, poi rinnovata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 19464 del 30.12.1991 per il periodo di trenta anni e quindi fino alla data del 05.01.2022. La linea funiviaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 24.04.1987, n. 7, è classificata di prima categoria, in quanto costituisce da sola un collegamento tra due centri abitati: ancora oggi, infatti l'alternativa all'utilizzo dell'impianto è rappresentata da una ferrata (c.d. del burrone Giovannelli), da un sentiero montano (n. 500 segnava SAT) e da una strada forestale, denominata delle Longhe sulla quale il transito è consentito, ai sensi della L.P. 48/1978 e s.m., ai soli veicoli a motore, con trazione integrale, di proprietà degli aventi diritto di uso civico.

Attualmente, per il tramite dell'impianto funiviario, viene svolto il servizio pubblico di trasporto essenziale per collegare con il centro della borgata i residenti al Monte e le strutture ricettive, per agevolare i cittadini nel

godimento dei diritti di uso civico, per assicurare il tempestivo intervento di sanitari, per favorire l'accesso ad una zona con valenza turistica a escursionisti e villeggianti.

Il servizio viene finanziato con trasferimento della Provincia a valere sui fondi per il trasporto urbano, di cui all'art. 24 della L.P. 36/1993.

Il capo II della L.P. 17 giugno 2004, n. 6 regola la materia dei servizi pubblici e di trasporti, nelle materie di competenza provinciale. Sommariamente il quadro tracciato dalla normativa è il seguente:

- la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici è posta in capo alla Provincia, agli enti locali, nonché a società di capitali aventi particolari caratteristiche;
- gli enti individuano il piano degli investimenti relativi alle reti ed agli impianti, anche con riferimento al loro potenziamento e rinnovo e stabiliscono se il piano medesimo è realizzato dal soggetto affidatario del servizio ovvero dal soggetto proprietario dei beni;
- la gestione di reti, impianti e dotazioni è affidata dagli enti previa predisposizione di un piano industriale che dimostri la possibilità di garantire l'equilibrio economico della gestione, tenendo conto del bacino d'utenza, del piano degli investimenti e dei livelli tariffari previsti nonché degli altri contenuti dello schema del contratto di servizio;
- salvo il caso in cui il piano industriale preveda lo svolgimento del servizio in forma diretta, la gestione è affidata a soggetti individuati attraverso l'espletamento di gare con procedura ad evidenza pubblica oppure a società di capitali a capitale interamente pubblico, a condizione che l'ente o gli enti titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- i rapporti tra ente e soggetto gestore sono regolati dal contratto di servizio che contiene, in particolare, il piano degli investimenti, gli obblighi di manutenzione delle reti, gli standard qualitativi e quantitativi relativi al servizio, i rapporti finanziari tra ente e soggetto affidatario;
- l'acquisizione di forniture e servizi da parte degli affidatari di servizi pubblici è soggetta alla disciplina applicata dall'ente affidante.

Con deliberazione n. 40 di data 25 settembre 2008, il consiglio comunale ha approvato la proposta del nuovo statuto e del nuovo contratto di servizio della Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l. ed ha ricostituito ed aumentato il capitale sociale della società per la quota del 100%, trasformandola conseguentemente in una società in house, ha affidato alla società la gestione del servizio di trasporto urbano. In data 19 febbraio 2009 (rep. atti privati n. 229) è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio.

Con successiva deliberazione n. 70 di data 29 dicembre 2010, il consiglio comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della L. 24.12.2007 n. 244, ha autorizzato il mantenimento della partecipazione del Comune di Mezzocorona alla Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l., quale società che svolge un servizio pubblico locale, poi rinnovato con deliberazione consiliare n. 55 del 27.12.2013.

Con contratto rep. n. 637 atti privati di data 09.05.2019, il contratto con la Funivia di Mezzocorona s.r.l. è stato prorogato per il periodo decorrente dal 01 gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021.

Con determinazione numero 3705 del 13 settembre 2021, il Dirigente del Servizio Impianti a fune e piste da sci della Provincia Autonoma di Trento ha accordato alla società Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l. il rinnovo della concessione della linea funiviaria in servizio pubblico B008e funivia "Mezzocorona – Monte" per il periodo decorrente dal 5 gennaio 2022 e fino al 4 gennaio 2052, assegnando la linea alla 1° (prima) categoria.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 60 del 30 dicembre 2021, il Comune di Mezzocorona ha quindi:

- affidato alla Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l., quale società in house, il servizio di trasporto funiviario della borgata di Mezzocorona con la frazione Monte e lo svolgimento di attività accessorie e connesse, per il periodo decorrente dal 01 gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2051;
- approvato il contratto di servizio con la Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l. per la gestione del servizio di trasporto pubblico dalla borgata alla località Monte di Mezzocorona. Il contratto di servizio è stato quindi sottoscritto in data 10 marzo 2022, rep. n. 855 dd. 10-03-2022.

In data 18-08-2023 il consiglio di amministrazione della società Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l. ha approvato il "Piano strategico-aggiornamento 2023 della Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l." che illustra e analizza gli investimenti che la Società intenderebbe effettuare nei prossimi 2/3 anni, sostituendo l'impianto funiviario esistente al fine di aumentare la portata oraria dagli attuali 130 px/h a 380 px/h. Il costo previsto

dell'opera ammonta a euro 10.686.900,00 di cui euro 9.659.181,82 riferiti a lavori ed euro 1.027.718,18 riferiti ad IVA. L'importo dei lavori è desumibile dal progetto dal progetto già approvato con Determinazione del Dirigente del Dipartimento Artig. Comm. Promozione Sport e Turismo n. 2023-D336-00012.

Si evidenzia che gli investimenti descritti dal Piano si rendono necessari per consentire alla società di ottemperare agli obblighi normativi che prevedono che gli impianti funiviari siano sottoposti a revisione generale con cadenza ventennale (termine ormai prossimo alla scadenza, ovvero entro il mese di marzo 2024) nonché di potenziare i servizi di trasporto funzionali all'ampliamento dell'offerta turistica, soprattutto estiva, che si prevede in aumento anche a seguito degli importanti interventi infrastrutturali in località Monte già realizzati e/o in corso di realizzazione (realizzazione della passerella panoramica e della piattaforma panoramica).

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 29 agosto 2023 con la quale è stato approvato a tutti gli effetti il Piano Strategico di Sviluppo della Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. che prevede investimenti pari ad € 10.686.900,00 con un aumento di capitale previsto a corrispondente aumento di capitale a carico del Comune di Mezzocorona Euro 9.659.182,00.-.

Il Piano strategico-aggiornamento 2023 della Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. prevede di finanziare l'intervento come segue:

• contributo PAT:	euro 8.600.000,00
• avanzo di amministrazione 2022 del Comune di Mezzocorona:	euro 907.674,41
• avanzo di amministrazione 2021 del Comune di Mezzocorona:	euro 151.507,41
• linea I.V.A. sui lavori (senza garanzie reali da parte del socio unico Comune di Mezzocorona)	euro 1.027.718,18

La Giunta provinciale con propria deliberazione n. 1862 di data 13 ottobre 2023 ha ammesso a finanziamento il Piano di Sviluppo presentato dalla società Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. e concesso al Comune di Mezzocorona con il rispettivo finanziamento a valere sul Fondo per lo Sviluppo Locale di cui all'art. 16, comma 3 bis della L.P. n. 36/1993 e ss.mm., per l'intervento *"Ricapitalizzazione della Società in house Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. per la realizzazione di una nuova funivia bifune a va e vieni con veicoli da 25 posti, in sostituzione dell'esistente funivia a va e vieni con veicoli da 7 posti"* per una spesa ammessa pari a Euro 9.052.632,00.=, con un contributo in conto annualità pari a Euro 8.600.000,00.= (pari al 95 per cento della spesa ammessa).

Preso atto che la stessa deliberazione della Giunta provinciale n. 1862 di data 13 ottobre 2023 ha autorizzato il Comune ad accertare nei propri bilanci il finanziamento concesso.

Con proprio atto consiliare n. 39 del 30-11-2023 è stato approvato il Piano strategico di sviluppo 2023 della Funivia Monte di Mezzocorona s.r.l. e la relativa approvazione e autorizzazione alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale a carico del comune di Mezzocorona. codice CUP: H71C23000650007.

In data 14-12-2023 è stato sottoscritto, davanti al notaio dott. Andrea Cimino, l'accordo per la ricapitalizzazione della Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. passando da un valore di € 40.671,61 ad € 9.699.853,61.-.

Si riportano di seguito le partecipazioni del comune di Mezzocorona.

AZIENDA INTECOMUNALE ROTALIANA S.p.A. Società Benefit- quota di partecipazione						
Quota partecipazione	27,93%					
Sito internet	http://www.airspa.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore della Amministrazione	Produzione, trasporto, trattamento, distribuzione, vendita energia elettrica e calore; produzione, trasporto trattamento distribuzione vendita gas; costruzione gestione impianti elettrici pubblica illuminazione; ciclo integrale delle acque.					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	realizzazione degli investimenti programmati sul territorio comunale, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione.					
Tipologia società	Società in house					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
capitale sociale	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020	16.212.020
patrimonio netto al 31 dicembre	22.564.566	23.404.552	24.214.015	25.124.129	25.210.857	25.842.527
risultato d'esercizio	1.167.210	1.454.933	1.537.693	1.638.339	895.869	1.359.898
dividendi incassati	171.855	171.855	203.513	203.513	226.125	203.513
	171.855	171.855	203.513	203.513	226.125	203.513
altre entrate (accertamenti - riscossioni)	55.071,06	77.003,60	281.269,89	282.894,38	299.139,17	278.941,41
	56.617,79	67.092,64	275.555,07	299.645,98	290.394,03	224.965,19
oneri per contratti servizio (impegni - mandati)	80.551,88	109.590,47	96.989,62	88.076,54	150.987,48	154.925,74
	187.764,14	74.984,21	34.453,46	136.187,98	88.392,65	17.858,71
<i>Debiti</i>	36.687,5	94.740,53	85.995,09	76.023,95	138.054,82	140.521,84
<i>Crediti</i>	21.631,04	22.230,88	25.075,28	23.632,78	49.593,50	51.962,95

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETÀ COOPERATIVA						
Quota partecipazione	0,54%					
Sito internet	http://www.comunitrentini.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	<i>Società cooperativa – società in house dal 2018</i>					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
capitale sociale	10.121	10.018	9.553,40	9.553,40	9.553,40	9.553,40
patrimonio netto al 31/12	2.929.073	3.353.744	3.862.532	4.448.151	5.073.983	5.998.394
risultato d'esercizio	383.476	436.279	522.342	601.289	643.870	943.728
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	13.987,31	17.899,26	14.596,20	4.982,00	6.336,64	18.025,77
	14.888,27	9.939,90	11.068,32	22.602,95	16.577,89	17.925,77
oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni - mandati)	2.659,60	2.659,60	2.696,20	2.696,20	2.696,20	2.696,20
	2.659,60	2.659,60	2.696,20	2.696,20	2.696,20	2.696,20
debiti nei confronti della partecipata	4.005,93	7.959,36	16.865,12	10.938,26	0,00	100,00

FUNIVIA MONTE DI MEZZOCORONA S.R.L.						
Quota partecipazione	100%					
Sito internet	http://www.funiviamezzocorona.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Esercizio impianto a trazione a fune con cabina per allacciamento della borgata con la località Monte.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	realizzazione degli investimenti programmati, mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi, mantenimento degli equilibri economico finanziari della gestione.					
Tipologia società	<i>Società in house</i>					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
capitale sociale	40.672	40.672	40.672	40.672	40.672	40.672
patrimonio netto al 31 / 12	131.872	151.899	192.118	208.310	246.176	357.518
risultato d'esercizio	1.985	20.028	40.219	16.192	37.866	111.343
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	1.580,00	1.618,00	630,00	510	1.492,50	765,00
	680,00	2.518,00		630	1.942,50	765,00
oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni - mandati)	59.467,08	59.624,08	89.631,08	89.631,08	90.000,00	90.000,00
			119.091,16		179.322,16	0,00
debiti nei confronti della partecipata	60.367,08	119.091,16	90.261,08	179.772,16	90.000,00	180.000,00
Ricapitalizzazione						9.659.182,00

TRENTINO DIGITALE S.p.A.						
Quota partecipazione	0,0188%					
Sito internet	https://www.trentinodigitale.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia Autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione ed imprese.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	miglioramento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	<i>Società in house</i>					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
capitale sociale	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680
patrimonio netto al 31/12	41.482.980	42.674.200	42.531.393	42.677.534	42.233.496	53.404.334
risultato d'esercizio	1.595.918	1.191.222	988.853	1.085.552	587.235	956.484
dividendi (accertamento – incassato)			263,84	219,02	240,44	0,00
			263,84	219,02	240,44	0,00
oneri per contratti di servizio (impegni - mandati)	2.869,62	2.299,09	2.954,84	3.564,84	1.528,72	12.361,40
	2.869,62	2.299,09	2.954,84	3.969,73	5.294,86	0
debiti nei confronti della partecipata	0,00	0,00	44,09	3.766,14		157,59

TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.						
Quota partecipazione	0,0484%					
Sito internet	http://www.trentinoriscossionispa.it					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	<i>Società in house</i>					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
capitale sociale	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.0000	1.000.000	1.000.000
patrimonio netto al 31 / 12	4.102.308	4.471.283	4.526.001	4.234.702	4.502.664	4.840.849
risultato d'esercizio	482.739,00	368.974	405.244	93.685	267.962,00	338.184
oneri per contratti di servizio	2.987,12	0	4.302,35	2.987,12	4.397,00	10.377,63
	5.535,44	0	3.974,58	5.535,44	4.976,61	7.978,46
dividendi (accertam. – incassato)	0	0	169,65	186,33	0	0
debiti nei confronti della partecipata	29,58	671,54	8.217,20	1.697,65	440,90	2.064,85
crediti nei confronti della partecipata	278,02	1.444,52	8.330,25	444,55	1014,04	1.425,51

TRENTINO TRASPORTI S.p.A.						
Quota partecipazione	0,01518 %					
Sito internet	https://www.trentinotrasporti.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	mantenimento degli standard di efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi.					
Tipologia società	<i>Società per Azioni</i>					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Capitale sociale	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738	31.629.738
Patrimonio netto al 31 / 12	72.054.161	72.060.831	72.069.268	72.078.291	72.087.441	72.096.905
Risultato d'esercizio	82.402	6.669	8.437	9.023	9.151	9.464
Oneri per contratti di servizio		128,58	128,58	133,47	14.910,82	20.979,20
		128,58	128,58	128,83	640,50	149,85
Debiti nei confronti della partecipata	128,58	128,58	128,58	133,47	14.910,82	21.129,05

AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE						
Quota partecipazione	8,20%					
Sito internet	http://www.asia.tn.it/					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Gestione del servizio di igiene ambientale.</i>					
Obiettivi di programmazione nel triennio 2025-2027	Perseguimento economicità nella gestione del servizio raccolta rifiuti, potenziamento della raccolta differenziata, piena attuazione del piano industriale nel rispetto degli equilibri economico -finanziari di bilancio.					
Tipologia società	<i>Azienda speciale</i>					
anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
capitale sociale	525.889	525.889	525.889	525.889	525.889	525.889
patrimonio netto al 31 / 12	4.671.957	4.965.071	5.843.696	5.899.202	5.690.687	6.056.131
risultato d'esercizio	387.906	293.115	253.972	55.507	-208.514	365.444
altre entrate dalla partecipata (accertamenti / incassi)	181.168,90	142.481,76	112.968,76	114.447,39	109.312,84	100.000,00
	173.606,31	149.338,09	183.021,85	125.920,30	99.885,20	14.298,60
crediti nei confronti della partecipata	328.825,93	323.650,66	330.450,52	227.416,15	128.745,99	319.465,19
debiti nei confronti della partecipata	21.631,04	11.031,23	16.434,06	28.423,60	24.968,77	41.805,60

Con deliberazione della Giunta comunale n. 263 di data 05-12-2023, è stato approvato l'elenco degli enti e degli organismi strumentali, delle società controllate e partecipate che compongono il gruppo amministrazione pubblica, individuando relativamente all'esercizio 2023, quali soggetti da ricomprendere nel perimetro di consolidamento le seguenti società: ASIA, AIR S.p.A. Società Benefit, Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l., Consorzio dei comuni trentini Soc. Coop., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. e dal 01.01.2024 Trentino Mobilità S.p.A..

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11bis del D.lg. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato di cui all'allegato 4/4, con deliberazione consiliare n. 26 del 30.09.2024 è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'anno 2023, con i dati del Comune, dell'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA), dell'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. Società Benefit(A.I.R), della Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l., Consorzio dei comuni trentini Soc. Coop., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Digitale S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Mobilità S.p.A..

Con deliberazione n. 9 di data 28 febbraio 2023, il Consiglio comunale ha deciso di acquisire una

partecipazione nella Società Trentino Mobilità S.p.A., con sede in Trento (TN), C.F.- P.IVA 01606150223, attraverso la sottoscrizione di n. 500 azioni al valore di € 5,00 cad., nominale € 1,00, pari allo 0,04% del capitale sociale della Società, comportate un esborso di € 2.500,00.-. Le azioni sono state sotto firmate ed acquistate il 14-02-2024. Verranno inserite nel perimetro da consolidare nell'anno 2024.

Risorse finanziarie

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, in questa sede si indica l'evoluzione della situazione economico finanziaria dell'ente, riferita agli investimenti in corso e programmati, agli equilibri di bilancio all'indebitamento e alla gestione del patrimonio.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, accordo per l'anno 2025 siglato il 18-11-2024 ha confermato il riconoscimento ai comuni dei trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. nonché delle risorse destinate al fondo perequativo/solidarietà.

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021-2025.

	2023	2024	2025	2026	2027
avanzo applicato	1.222.058,03	1.353.000,00	0,00	0,00	0,00
fondo pluriennale vincolato	3.076.642,59	3.036.136,53	159.039,00	165.332,00	163.038,00
totale titolo 1: entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.442.916,00	2.446.230,31	2.367.255,00	2.367.255,00	2.367.255,00
totale titolo 2: trasferimenti correnti	1.207.256,97	1.085.849,49	905.720,00	905.720,00	910.720,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.919.454,04	2.124.450,00	2.219.880,00	2.089.880,00	2.096.880,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	14.235.577,65	8.232.202,43	5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00
totale titolo 5: entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 6: accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 7: anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 9: entrate per conto terzi e partite di giro	2.113.600,00	4.665.500,00	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00
Totale	27.217.505,28	23.943.368,76	17.047.519,61	11.320.437,00	9.225.393,00

Le entrate tributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate tributarie.

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologie	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.442.916,00	2.446.230,31	2.367.255,00	2.367.255,00	2.367.255,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 1: entrate tributarie	2.442.916,00	2.446.230,31	2.367.255,00	2.367.255,00	2.367.255,00

Le entrate da trasferimenti

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.205.546,97	1.083.849,49	903.720,00	903.720,00	908.720,00
Tipologia 103 - trasferimenti correnti da imprese	1.710,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
totale titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	1.207.256,97	1.085.849,49	905.720,00	905.720,00	910.720,00

Le entrate extratributarie

Di seguito un dettaglio del gettito previsto dalle principali entrate extratributarie.

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.199.511,08	1.192.040,00	1.252.680,00	1.252.680,00	1.259.680,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.540,00	97.605,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	48.550,00	166.850,00	150.600,00	20.600,00	20.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	204.500,00	226.625,00	230.500,00	230.500,00	230.500,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	416.352,96	441.330,00	508.100,00	508.100,00	508.100,00
totale titolo 3: entrate extratributarie	1.919.454,04	2.124.450,00	2.219.880,00	2.089.880,00	2.096.880,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4:

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
100: tributi in conto capitale	60.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
200: contributi agli investimenti	13.709.202,65	7.897.873,39	4.769.125,61	1.608.750,00	4.000,00
300: altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400: entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	264.375,00	7.425,00	43.000,00	0,00	0,00
500: altre entrate in conto capitale	202.000,00	186.904,04	280.000,00	280.000,00	280.000,00
totale titolo 4: entrate in conto capitale	14.235.577,65	8.232.202,43	5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00

titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo di riferimento:

	2023	2024	2025	2026	2027
tipologia	previsione	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi al titolo 6 - accensione prestiti:

	2023	2024	2025	2026	2027
titolo 6: accensione prestiti	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
tipologia 200: accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
tipologia 300: accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
tipologia 400: altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	-	-	-	-	-

titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si prendono in esame le entrate corrispondenti al periodo:

	2023	2024	2025	2026	2027
titolo 7: anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

La gestione del patrimonio

Ai sensi dell'art. 230 del D.lg. 267/2000 – TUEL, *“Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

Gli enti locali valutano i beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

L'introduzione della contabilità economico-patrimoniale ha imposto ai comuni di adottare necessariamente un inventario aggiornato integrato con le codifiche del Piano dei Conti Integrato (all. 6 al D.lg. 118/2011). Con deliberazione consiliare n. 12 del 24.06.2024 sono stati approvati il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2023.

Lo stato patrimoniale, approvato con deliberazione consiliare n. 12 del 24.06.2024, evidenzia alla data del 31 dicembre 2023 i seguenti dati:

terreni demaniali	€ 989.722,55
fabbricati demaniali	€ 201.024,58
infrastrutture demaniali	€ 7.637.255,52
terreni	€ 5.963.161,96
fabbricati	€ 27.304.236,37
impianti a macchinari	€ 192.695,46
Attrezzature industriali e commerciali	€ 343.590,90
Mezzi di trasporto	€ 91.056,84
Macchine per ufficio e hardware	€ 16.183,86
Mobili ed arredi	€ 489.019,93
Infrastrutture	€ 2.522.977,35
Altri beni materiali	€ 613.551,51
Immobilizzazioni in corso	€ 7.386.229,64

La gestione del proprio patrimonio deve essere improntata alla valorizzazione di cespiti immobiliari disponibili, attraverso l'attenta analisi delle possibili opportunità al fine del miglior impiego degli stessi, anche in termini di redditività. Si rinvia alla sezione strategica per l'individuazione degli immobili di cui si programma nel prossimo triennio la dismissione. Pari attenzione deve peraltro essere rivolta alla necessità d'interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico, che possano condurre ad una riduzione delle relative spese di gestione.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2023-2027:

	2023	2024	2025	2026	2027
titoli	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni	previsioni
totale titolo 1: spese correnti	5.631.422,52	5.774.576,00	5.578.049,00	5.454.342,00	5.464.048,00
totale titolo 2: spese in conto capitale	8.736.955,76	12.429.447,76	5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00
totale titolo 3: spese per incremento di attività finanziarie	9.661.682,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale titolo 4: rimborso presiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
totale titolo 5: chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
totale titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro	2.113.600,00	4.665.500,00	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00
totale titoli	27.217.505,28	23.943.368,76	17.047.519,61	11.320.437,00	9.225.393,00

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Missioni	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.597.686,70	2.938.389,13	2.664.956,43	2.425.718,00	2.384.718,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	379.154,26	377.876,49	392.677,00	344.374,00	341.881,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	2.308.757,68	6.566.573,44	3.980.973,21	1.910.635,00	289.885,00
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	570.187,42	429.381,87	322.329,75	320.657,00	325.657,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	661.222,26	785.880,48	308.670,00	281.670,00	281.670,00
Totale Missione 07 - Turismo	1.698.116,30	313.897,25	155.450,00	105.450,00	105.450,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	93.689,68	322.130,99	185.250,00	33.750,00	33.750,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.783.874,96	2.856.631,59	1.245.400,00	965.400,00	967.400,00
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	11.617.272,01	1.996.894,99	1.129.032,00	762.840,00	792.640,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	283.060,84	130.070,21	79.400,00	49.400,00	49.400,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	743.207,75	1.292.195,89	216.460,00	166.460,00	166.460,00
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missioni	2023	2024	2025	2026	2027
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	153.806,28	41.647,72	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	17.200,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	115.224,14	126.853,71	102.476,22	89.638,00	122.037,00
Totale Missione 50 – Debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00	73.845,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	2.113.600,00	4.665.500,00	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00
Totale	27.217.505,28	23.943.368,76	17.047.519,61	11.320.437,00	9.225.393,00

La spesa corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica. Costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e di servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2023	2024	2025	2026	2027
macroaggregato	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
1 - redditi da lavoro dipendente	1.660.686,65	1.916.689,89	1.819.452,18	1.775.190,00	1.772.797,00
2 - imposte e tasse a carico dell'ente	165.664,00	160.430,11	156.425,00	155.725,00	155.725,00
3 - acquisto di beni e servizi	2.222.416,79	2.076.317,81	2.080.727,60	2.002.815,00	2.032.315,00
4 - trasferimenti correnti	1.094.218,09	1.121.237,20	1.032.876,00	1.082.176,00	1.022.376,00
5 - trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - interessi passivi	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
8 - altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - rimborsi e poste correttive delle entrate	26.500,00	30.813,80	35.000,00	15.000,00	25.000,00
10 - altre spese correnti	461.836,99	468.987,19	453.468,22	423.336,00	455.735,00
Totale Titolo 1	5.631.422,52	5.774.576,00	5.578.049,00	5.454.342,00	5.464.048,00

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati lavori, sulla base dei crono programmi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio si è tenuto conto del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio considera anche il volume di risorse (finanziarie umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché eventuali riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica disposti nel tempo dal legislatore.

La spesa in conto capitale

	2023	2024	2025	2026	2027
macroaggregato	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
2 - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.819.702,58	11.883.173,48	5.177.625,61	2.004.250,00	399.500,00
3 - Contributi agli investimenti		488.274,28			
4 - altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - altre spese in conto capitale	2.862.661,33	58.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
totale Titolo 2	8.736.955,76	12.429.447,76	5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00

Investimenti programmati

Si rinvia al piano delle opere pubbliche (pag. 131) la descrizione degli investimenti previsti per il triennio 2025-2027, ove vengono definiti la spesa imputabile per ogni anno in base all'effettiva esigibilità, i mezzi di finanziamento, gli interventi in corso di realizzazione e non ancora conclusi.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha fatto registrare il seguente andamento e la relativa previsione:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
debito residuo	1.084.503,32	1.010.663,50	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	1.010.663,50	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22	641.464,40

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'ente. L'onere finanziario che ne deriva, in termini di restituzione della quota di capitale, viene previsto nel titolo 4 della spesa e riguarda:

- l'assunzione del mutuo concesso dal B.I.M. dell'Adige, a tasso zero, a parziale finanziamento dei lavori di ristrutturazione di casa Chietini (ammortamento decennale con decorrenza dal 2019);
- La legge di stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190), recependo il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, ha disposto (articolo 1, comma 413) che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni. Dal 2018 decorre il piano di recupero del debito residuo (€ 1.261.387,76) anticipato dalla PAT al comune per l'importo di € 63.069,38 annuali per il periodo di 20 anni. La minore spesa per la quota interessi della rata di ammortamento viene recuperata sul fondo perequativo (nel 2015 attraverso una corrispondente decurtazione e a partire dal 2016 in misura pari al 50% degli interessi dovuti per l'anno di riferimento).

In considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2025, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla L. 243/2012, con il protocollo di finanza locale per l'anno 2025 siglato il 18.11.2024 le parti hanno condiviso di confermare anche per il 2025 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento. Nella programmazione 2025-2027 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMIS

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale accordo per l'anno 2025, siglato il 18-11-2024 ha stabilito che "l'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 ed il 2023, sembra necessitare del mantenimento delle misure tributarie di sostegno, in vigore dal 2018 ad oggi, con particolare riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di molteplici settori economici.

Le parti concordano di confermare quindi anche per il 2025 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro; l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché 550,00 euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

In materia di esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali ed ONLUS, si evidenzia che:

- l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 riconosce ai Comuni la facoltà di prevedere, nel proprio regolamento IM.I.S., l'esenzione per tutte le ONLUS ai sensi del D.L. vo n. 460/1997. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio del Comune ai sensi dell'articolo 14 comma 2;
- l'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014 prevedono in via transitoria fino al 31.12.2024 (come da ultimo stabilita dall'articolo 1 della L.P. n. 3/2024) l'esenzione per tutte le Cooperative Sociali ed ONLUS di natura commerciale che svolgono attività riconducibili all'articolo 7 comma 1 lettera i) del D.L.vo n. 504/1992 (sociali, assistenziali, educative, religiose, di accoglienza e simili) nel rispetto del limite del "de minimis" di cui alla normativa della U.E. L'onere finanziario derivante da tale esenzione è posto a carico del bilancio della Provincia che provvede al trasferimento compensativo ai Comuni;
- il D.L. vo n. 117/2017 reca la nuova disciplina del c.d. "terzo settore", che prevede il superamento della normativa in materia di ONLUS e Cooperative Sociali, sostituendo tali soggetti con altre forme di imprenditoria ed associazionismo rilevanti nel medesimo ambito di attività;
- l'articolo 102 comma 2 lettera a) del D. L.vo n. 117/2017 abroga la normativa in materia di ONLUS;
- il medesimo articolo 102 comma 2 sancisce, ai sensi del successivo articolo 104 comma 2, la predetta abrogazione a partire dal periodo d'imposta successivo a quello nel quale interviene l'autorizzazione della Commissione Europea in ordine alla disciplina del registro Unico nazionale del terzo settore, per quanto attiene agli aspetti fiscali (articolo 101 comma 10);
- con D.M. n. 106/2020 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali è stato istituito e disciplinato il registro di cui al punto precedente, ma ad oggi la Commissione Europea non ha ancora espresso la propria autorizzazione su tale provvedimento come richiesto dalle norme richiamate;
- di conseguenza ad oggi, nelle more dell'autorizzazione in parola, non è possibile stabilire:

a) se l'articolo 8 comma 2 lettera c) della L.P. n. 14/2014 troverà applicazione anche nel periodo d'imposta 2025 o se invece l'abrogazione del D.L. vo n. 460/1997 (conseguente all'entrata in vigore delle norme del "Terzo settore") lo farà automaticamente decadere;

b) la proroga dell'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater anche per il 2025, visto che i soggetti destinatari (Cooperative Sociali ed ONLUS) potrebbero non risultare più in essere in quanto sostituiti dai nuovi soggetti del Terzo Settore ai sensi del D.L. vo n. 117/2017.

Si concorda quindi di:

1. non prorogare in questa fase per il periodo d'imposta IM.I.S. 2025 l'esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater;

2. rinviare ai primi mesi del 2025 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IM.I.S. relative alle Cooperative Sociali/ONLUS, ovvero dei nuovi soggetti del terzo Settore di cui al D.L.vo n. 117/2017, una volta definito con certezza giuridica, dopo il 31.12.2024, il regime giuridico in vigore per il 2025 stesso in capo a tali soggetti, con particolare riguardo all'entrata in vigore o meno delle norme fiscali del terzo settore a seguito dell'intervenuta o meno autorizzazione della Commissione Europea in ordine al DM n. 106/2020 e, conseguentemente, il prosieguo anche per il 2025 della vigenza del D.L.vo n. 460/1997 o il subentro delle nuove disposizioni di cui al D.L.vo n. 117/2017.

Si concorda, inoltre, di confermare la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8), come già in vigore rispettivamente dal 2015 e dal 2017. In questo caso gli oneri finanziari derivanti dall'agevolazione rimangono in capo ai Comuni che decidono la loro attivazione.

I Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

La Provincia mette a disposizione per rifondere il minor gettito derivante dalle agevolazioni IM.I.S. le somme evidenziate nel successivo paragrafo 2.2. Si è inoltre concordato di rinviare ulteriormente la modifica dei modelli tariffari relativi ai servizi comunali di acquedotto e fognatura.

Stante l'attuale quadro provinciale in materia di politica tributaria, per il periodo si confermano le misure relative all'Imposta Immobiliare Semplice vigenti, mantenendo le aliquote tributarie già approvate dall'Amministrazione comunale. Con deliberazione consiliare n. 18 del 31.03.2021, sono state approvate le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
abitazione principale e pertinenze per le sole categorie catastali A1/A/8 e A/9	0,25 %	€ 350,57	
altri fabbricati ad uso abitativo	0,895 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D/3, D/4, D/6 e D/9	0,79 %		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali A/10, C/1, C/3 e D/2	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	0,79%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	0,55%		
fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%		
fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%		
fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00	0,10%		€ 1.500,00

aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895 %		
abitazioni e pertinenze con comodato	0,45%		

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, accordo per l'anno 2025, siglato il 18-11-2024 non prevede, a differenza di quanto avveniva nel 2022, ulteriori eccezioni alla potestà tariffaria dei comuni: si confermano le aliquote, detrazioni e deduzioni vigenti ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice.

Il gettito iscritto in bilancio tiene in considerazione, sulla base di una stima prudenziale, la banca dati catastale aggiornata, il quadro normativo e le aliquote sopra riportati:

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023	2024	2025	2026	2027
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	2.230.000,00	2.360.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

Il gettito iscritto in bilancio per il recupero dell'evasione tributaria tiene presente l'attività di accertamento dell'ufficio tributi: nel corso del 2024 sono stati notificati gli avvisi di accertamento relativi all'annualità 2021-2022.

Nel 2025 si provvederà all'emissione degli accertamenti relativi all'anno d'imposta 2022-2023.

ENTRATE	TREND PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023	2024	2025	2026	2027
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	80.000,00	80.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMUP da attività di accertamento	100,00	200,00	200,00	200,00	200,00
ICI da attività di accertamento	50,00	50,00	0,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	100,00	100,00	50,00	50,00	50,00

Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

La legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, all'articolo 9, comma 1, prevede che i bilanci delle regioni, dei Comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, all'articolo 8, comma 1 recante “Disposizioni per la partecipazione dei Comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica”, (come modificato dall'articolo 10 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20), dispone che gli enti locali della Provincia di Trento assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di equilibrio dei bilanci.

Innovando la precedente disciplina, il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri (di parte corrente e di parte capitale) allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lg. n. 118/2011. Inoltre, il comma 820 della stessa norma dispone che, a decorrere dal 2019, l'avanzo di amministrazione accertato e il fondo pluriennale vincolato costituito ai sensi del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sono rilevanti per il concorso da parte degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La gestione finanziaria del periodo in esame sarà improntata al mantenimento degli equilibri economico finanziari definiti in fase previsionale, sia per la parte corrente del bilancio, sia per la parte in conto capitale, in termini di competenza e di cassa, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni contenute nell'ordinamento contabile degli enti locali, come riformato dal D.lg. 118/2011 e s.m..

Si precisa che il rendiconto della gestione 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 12 di data 24-06-2024, ha evidenziato la realizzazione di un avanzo pari ad € 1.662.115,46, distinto in avanzo accantonato pari ad € 254.676,34, avanzo vincolato pari ad € 0,00, avanzo destinato agli investimenti pari ad € 863.154,54, avanzo disponibile pari ad € 544.284,58.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane.

L'organizzazione del Comune di Mezzocorona si articola in servizi e uffici.

Il servizio è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

La tabella successiva fotografa la pianta organica dell'ente alla data del 01.07.2024 con indicazione dei posti occupati, distinti tra tempo pieno e part time, dei posti scoperti e dei posti fuori dotazione organica (assunzioni a tempo determinato in sostituzione di personale assente/cessato):

Servizio/ Ufficio	figura professionale	categoria	posti previsti in pianta organica		posti vacanti	personale in servizio* di ruolo		personale fuori ruolo		note
			tempo pieno	part time		tempo pieno	part time	tempo pieno	part time	
	Segretario comunale		1	0	0	1				
Servizio affari generali										
Segreteria	funzionario amministrativo contabile	DB	1		0	1				
	assistente amministrativo	CB	1	1	0		2			part time temporaneo 32 ore - part time temporaneo 28 ore
	coadiutore amministrativo	BE	1	0	0	1				
Demografico	operatore servizi ausiliari	BB		1			1			
	collaboratore amministrativo	CE	1	0	0	1				
	assistente amministrativo	CB	2	0	0	2				
Attività culturali	collaboratore bibliotecario	CE	1	0	0	1				
	assistente bibliotecario	CB	1	1	0	1	1			
Polizia municipale	coordinatore polizia municipale	CE	3	0	2	1				due posti di nuova istituzione da coprire con progressione verticale
	agente polizia municipale	CB	4	0	0	4				due posti ad esaurimento.
Servizio finanziario										
Ragioneria/tributi	collaboratore contabile	CE	2	0	1	1				un posto di nuova istituzione da coprire con progressione verticale
	assistente contabile	CB	4	0	0	3	1			1 part time temporaneo 32 ore - 1 posto ad esaurimento
Personale/contratti	funzionario contabile	DB	1	0	0	1				
	assistente contabile	CB	1	0	0	1				
Servizi tecnici										
Lavori pubblici/urbanistica	Funzionario esperto tecnico/catastale	DE	1	0	0	1				
	collaboratore tecnico	CE	1	0	0	1				
	assistente amministrativo	CB	2	0	0	2				
Edilizia privata	collaboratore tecnico	CE	2	0	1		1			part time temporaneo 32 ore - un posto di nuova istituzione da coprire con progressione verticale
	assistente tecnico	CB	1	0	0	1				un posto ad esaurimento
Manutenzioni/CED	collaboratore tecnico	CE	1	0	0	1				
	operaio specializzato	BE	2	0	1	1				
	operaio qualificato	BB	4	0	1	3				
TOTALI			38	3	6	29	6	0	0	

Indirizzi e obiettivi strategici

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.”

La sezione strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, “sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”: all’interno del presente documento sono pertanto riportate le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 24 di data 20 novembre 2020, individuando azioni e obiettivi strategici derivanti dalla programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto ad effettuare un raccordo tra la presente sezione strategica del DUP e il programma di mandato del Comune di Mezzocorona. In base alla codifica di bilancio armonizzata con quella statale, le missioni costituiscono il nuovo perimetro dell’attività dell’ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

All’interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da più responsabili di servizio.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l’indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, viene illustrato nella sezione operativa del presente DUP.

Missione 01-servizi istituzionali generali e di gestione

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sviluppare ulteriormente il gemellaggio con Düsselingen, al fine di farlo conoscere di più alla cittadinanza, oltre che alle associazioni, anche e soprattutto nell’ambito scolastico. Nel 2023 si è festeggiato a Dusslingen il ventennale del gemellaggio mentre a maggio 2024 è stato controfirmato il documento del gemellaggio a Mezzocorona ove verranno previste iniziative e festeggiamenti con il coinvolgimento delle associazioni e della scuola.
- Assicurare il corretto e regolare funzionamento dei servizi di segreteria e dell’ufficio relazioni col pubblico. Procedere nella digitalizzazione dei provvedimenti.
- Dare piena attuazione alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e promuovere maggiori livelli di trasparenza, realizzando idonee modifiche nelle procedure amministrative e nella organizzazione dell’ente.
- Applicazione del nuovo ordinamento della contabilità armonizzata, ex D.lg. 118/ 2011. Adesione e attuazione, mediante intermediario tecnologico, del sistema dei pagamenti informatici, a favore della P.A., attraverso il collegamento al nodo dei pagamenti dell’agenzia per l’Italia digitale e l’attività di supporto del CED. Fatturazione elettronica. PagoPA.
- Proseguire nell’attività di contrasto e recupero dell’elusione e dell’evasione fiscale, nel controllo e aggiornamento della banca dati esistente; fornire assistenza al contribuente attraverso il front office e l’aggiornamento tempestivo delle informazioni e della modulistica pubblicata sul sito Web comunale. Invio ai contribuenti dell’informativa IMIS e del modello F24 precompilato.
- Realizzare le manutenzioni ordinarie straordinarie dei beni di proprietà dell’ente. Garantire il regolare funzionamento dell’ufficio edilizia privata, l’assistenza di sportello a cittadini, il rispetto dei termini di rilascio dei relativi titoli abilitativi.

- Assicurare lo svolgimento del servizio anagrafe e stato civile almeno secondo gli attuali standard di qualità e tempi. Svolgimento del servizio di acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi, nell'ambito del procedimento di rilascio della carta d'identità ed invio dei dati al S.I. Trapianti (ex art. 8, D.L. 194/ 2009). Predisposizione e rilascio della carta d'identità elettronica.
- Garantire la gestione degli emolumenti di personale, collaboratori e amministratori con annessi obblighi contributivi e fiscali; controllare le presenze del personale; svolgere le procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale sia di ruolo che a tempo determinato; seguire le pratiche di pensione, riscatto, ricongiunzione, previdenza complementare.
- Garantire la gestione integrata di tutte le fasi che consentono la scelta del contraente (provvedimento a contrarre, predisposizione capitolato speciale, schema tipo di contratto, svolgimento della gara e affido lavoro, fornitura o servizio), la formalizzazione dei contratti dell'amministrazione comunale, la gestione dei contratti per la parte successiva alla stipulazione.
- Adeguare il sistema informatico comunale alle normative di settore in termini di sicurezza e sviluppo dell'informatizzazione nella pubblica amministrazione, garantendone la conformità agli standard previsti dal codice dell'amministrazione digitale. Sviluppare le condizioni di usabilità e accessibilità della rete civica da parte degli utenti.

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Svolgere le funzioni di polizia locale, urbana e rurale nella nuova forma associativa con i comuni di Mezzolombardo, Roverè della Luna, S. Michele all'Adige.
- Confermare le iniziative di sinergia con le forze dell'ordine operanti sul territorio (polizia municipale e carabinieri).
- Mantenere in esercizio il nuovo sistema di videosorveglianza per il monitoraggio del territorio comunale, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Intesa siglato a livello provinciale a fine 2016 ed implementarlo ampliandolo a nuove zone di interesse per la tutela del patrimonio comunale.

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Aggiornamento delle dotazioni e manutenzione ordinaria delle strutture a disposizione dell'Istituto comprensivo di Mezzocorona. Avviamento al sostegno dell'offerta formativa con graduale implementazione dei progetti finanziati dall'ente, prosecuzione del progetto “pedibus”.
- Demolizione con ricostruzione dell'edificio delle scuole elementari a seguito dell'esito positivo della candidatura presentata al Ministero dell'Istruzione e valere sui fondi PNRR. Il Comune è risultato beneficiario di un contributo per la costruzione della nuova scuola che potrà essere innovativa, sostenibile, sicura ed inclusiva. (intervento finanziato con fondi NextGeneration EU).



Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico; Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Favorire le attività delle associazioni culturali promuovendone le sinergie in termini di organizzazione, calendario e programmazione.
- Valorizzare i beni di interesse storico artistico presenti nella borgata.
- Promuovere la promozione la lettura e le attività ed iniziative culturali, attraverso la biblioteca – ufficio attività culturali. Con la realizzazione della casa della cultura sono ottimizzati gli spazi a disposizione dei servizi e delle attività proposte.

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”.

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Il Comune, così come indicato nella Legge provinciale 21/04/2016 nr. 4, riconosce e promuove la diffusione dello sport e il diritto all'attività motoria per la crescita, il benessere psico-fisico, il miglioramento degli stili di vita, anche quali fattori di sviluppo delle relazioni sociali, delle pari opportunità di genere e dei settori economici, nonché di miglioramento della salute nel territorio.
- Il Comune riconosce l'importanza dell'associazionismo sportivo per la realizzazione delle finalità indicate nella legge provinciale, individuando principalmente nell'associazionismo e nel sistema educativo d'istruzione e formazione provinciale le sedi privilegiate per promuovere l'accesso allo sport, i valori e i principi educativi dell'attività sportiva e lo sviluppo dell'attività motoria.
- Il Comune sostiene l'attività sportiva e motoria senza discriminazione di età, genere, nazionalità, condizione economica, abilità e condizione fisica e ne riconosce la funzione educativa di integrazione e aggregazione sociale.
- Il Comune favorisce il pieno utilizzo delle strutture sportive esistenti e di quelle di nuova realizzazione. Nella predisposizione dei bandi pubblici finalizzati alla gestione e all'utilizzo degli impianti sportivi esistenti, si terrà conto delle effettive esigenze dei cittadini, nonché delle società sportive esistenti sul territorio, coniugando le stesse con una maggiore efficienza in termini economici nella gestione delle strutture.
- Il Comune sostiene direttamente e/o indirettamente (attraverso l'assegnazione di contributi alle associazioni di settore) le attività rivolte al mondo giovanile, al fine di offrire opportunità educative, di crescita individuale e socioculturale e di prevenire il disagio giovanile e altre forme di devianza sociale.
- Si intende procedere all'implementazione delle strutture sportive, al fine di rendere disponibili nuovi spazi idonei alla pratica di più sport: in particolare la realizzazione di un campo per il padel; nella zona laghetto dell'Ischia, molto frequentata da persone che corrono o camminano, realizzare un percorso tipo “palestra all'aperto”. Si segnala inoltre che la società sportiva che gestisce il campo da calcio è risultata beneficiaria di un contributo per il rifacimento del manto erboso artificiale sulla L.P. 4/2016.
- Sostegno alle attività del Comitato Giovani, valorizzando la “visione giovane” che lo stesso può apportare sia alle tematiche amministrative quotidiane, che alla gestione del rapporto intergenerazionale.
- Supporto al progetto “Grappolo Hub”, mini-incubatore e facilitatore di nuove attività imprenditoriali con messa a disposizione di spazi e rete di sostegno alla crescita di nuove start-up.

Missione 07 – turismo

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sostegno e impulso, attraverso l'erogazione di contributi, ad iniziative di promozione e valorizzazione del territorio nelle sue varie attività. Il Comune di Mezzocorona promuove le attività finalizzate al marketing turistico-territoriale avvalendosi, in particolare, della Pro Loco di Mezzocorona, del Consorzio turistico Piana Rotaliana/Koenigsberg e dell'Associazione Strada del Vino. Strategica è sicuramente l'azione ed il coordinamento della PAT che si avvale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8, di una società, nello specifico di Trentino Marketing S.r.l., che realizza iniziative e progetti orientati allo sviluppo del turismo trentino. In questo contesto, la Società assume il delicato ruolo di cabina di regia e mediazione con l'obiettivo di convogliare le tante energie e risorse che operano sul territorio rendendo più incisiva la loro azione.
- Sviluppo di iniziative infrastrutturali in grado di valorizzare le peculiarità territoriali e ambientali del Monte di Mezzocorona. Nel 2023 è stata inaugurata la piattaforma al Monte denominata Skywalk che sta riscuotendo un ottimo riscontro di visitatori.
- Condivisione delle linee strategiche elaborate dalla Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. finalizzate alla realizzazione del nuovo impianto, mediante ricapitalizzazione della società.
- Riqualficazione della cartellonistica direzionale e turistica, mediante un progetto di rifacimento coordinato su tutto il territorio comunale.

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa. ”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Predisposizione della nuova variante generale e dei piani attuativi specifici.
- Avvio dei nuovi progetti del comparto estrattivo.

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Obiettivo dell'Amministrazione è mantenere monitorata e aggiornata la situazione del versante roccioso del Monte di Mezzocorona sovrastante il centro abitato, oltre che pianificare e progettare interventi di protezione dell'abitato, finalizzati alla messa in sicurezza dello stesso, nonché a permettere il maggiore sfruttamento possibile delle aree attualmente in zona critica o con penalità dal punto di vista geologico mediante un aggiornamento della carta di sintesi della pericolosità da parte della PAT.
- Terminare la realizzazione del collegamento del sistema dei valli-tomo a monte di Via Roma e Via Borgonuovo.
- Obiettivo dell'amministrazione è la ricerca di un costante miglioramento quali-quantitativo del servizio di raccolta rifiuti, per incrementare le percentuali di raccolta differenziata e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti.
- Realizzazione della super-isola ecologica accessibile con tessera 24/24 tutti i giorni, le isole ecologiche presenti sul territorio sono già dotate di sistema di svuotamento con tessera personale.

- Si conferma lo svolgimento di attività di supporto al soggetto gestore del servizio idrico integrato (A.I.R. S.p.A.) per il regolare funzionamento della rete idrica e fognaria comunale, e per il potenziamento delle stesse.

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Mantenimento degli standard qualitativi del trasporto funiviario perseguendo il progetto di sviluppo della società per l'ottenimento di un contributo per la realizzazione del nuovo impianto che possa incrementare la portata oraria per rispondere alle nuove esigenze derivanti dalla fruizione turistica del Monte di Mezzocorona.
- Con l'obiettivo di una maggiore sostenibilità e vivibilità della nostra borgata, si favorirà la mobilità elettrica pubblica e privata, a partire dall'istituzione di un servizio di navetta di collegamento dei parcheggi delocalizzati con la stazione a valle della funivia, nonché della realizzazione di nuovi parcheggi di attestamento sul territorio comunale.

Missione 11 – soccorso civile

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio;
- Attività mirate alla prevenzione di situazioni pericolose per la cittadinanza o in caso di calamità; gestione del Piano Comunale di Protezione Civile in stretta sinergia e collaborazione con i Vigili del Fuoco.

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Conferma e /o ampliamento nell'offerta dei servizi rivolti alle famiglie.
- Sostegno alle iniziative a favore delle associazioni operanti nel settore.
- Mantenimento delle certificazioni Family friendly (Family in Trentino, distretto Family, Family audit).

La Provincia di Trento, con L.P. n. 1 del 02/03/2011, ha approvato un sistema integrato di politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità, al fine di valorizzare la natura e il ruolo della famiglia e, in particolare, della genitorialità.

Le politiche familiari, mediante un insieme di interventi e servizi, mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, a coinvolgere attivamente le organizzazioni pubbliche e private secondo logiche distrettuali, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

Per sostenere e promuovere sul territorio il benessere e i progetti di vita delle famiglie, il Comune persegue l'obiettivo di coordinare tutte le politiche settoriali per realizzare il sistema integrato delle politiche

strutturali. In attuazione dei principi di sussidiarietà viene promosso il coinvolgimento del terzo settore e dell'associazionismo familiare, con l'obiettivo di sostenere e tutelare la specificità della relazione familiare, nel quadro più ampio dell'equilibrio del tessuto sociale e comunitario.

Le politiche familiari concorrono con le altre politiche allo sviluppo economico e culturale del territorio attraverso il rafforzamento della coesione e del capitale sociale e relazionale. Con queste finalità e principi, il Comune, nel rispetto ed in sinergia con le competenze date alla Comunità Rotaliana Koenigsberg, attua e sostiene diverse iniziative.

- Realizzazione della nuova sede del Circolo culturale, ricreativo e artistico San Gottardo (ex circolo anziani e pensionati) in Via Fratelli Grandi (lavori in corso).
- Realizzazione di un centro servizi per anziani e, nel contempo, riorganizzazione degli attuali alloggi protetti, in modo tale che possano rispondere efficacemente alle nuove esigenze abitative/sociali.
- Sostegno ad iniziative di inclusione interculturale.
- Prosecuzione degli incontri annuali con i diciottenni, promuovendo il loro coinvolgimento sul tema della cittadinanza attiva.

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Sviluppo tecnologico attraverso l'infrastrutturazione del territorio ai fini della diffusione della banda larga mediante realizzazione della rete BUL.

Missione 15 – politiche del lavoro e formazione professionale

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione.

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Cooperazione con il Consorzio Trentino di Bonifica al fine di inserire il territorio agricolo comunale negli interventi programmati e finanziati o cofinanziati dal Consorzio.
- Manutenzione e cura canali irrigui, strade poderali.
- Sostegno e promozione del mercato contadino.

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre i seguenti indirizzi ed obiettivi:

- Adesione al nuovo PAESC (Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima) con obiettivi aggiornati al 2030 (prosecuzione naturale degli impegni assunti con il Patto dei Sindaci siglato nel 2011, una volta completato il monitoraggio dell’attuale Piano Energetico).
- Sviluppo e realizzazione della centralina idroelettrica sullo scarico in Noce della centrale Dolomiti Edison;
- Prosecuzione degli interventi annuali di adeguamento al PRIC mediante la sostituzione di copri illuminanti ad alta efficienza e basso consumo energetico.

Missione 20 – fondi e accantonamenti (fondo di riserva, fondo crediti di dubbia esigibilità)

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Si ritiene di assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni dei nuovi principi contabili nella quantificazione e nella gestione dei fondi e accantonamenti previsti in questa missione.

Missione 50 – debito pubblico

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

La linea strategica individuata è il contenimento dell’indebitamento. Non è prevista l’assunzione di nuovi mutui nel triennio 2025-2027.

Missione 60 – anticipazioni finanziarie

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La strategia è di non fare ricorso ad anticipazioni, laddove possibile, tenuto anche conto delle attuali disponibilità di cassa e della particolare situazione di emergenza entro la quale l’ente si trova ad operare.

Sezione operativa

Parte prima

Contabilizzazione delle risorse del PNRR da parte del Comune di Mezzocorona in qualità di soggetto attuatore

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Di seguito si riporta l'investimento finanziato con risorse PNRR previsto nel bilancio 2025-2027.

Sezione precompilata DIPE								
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Presente obiettivo Nazionale in scadenza entro il 2024	COSTO PROGETTO da Dipe	IMPORTO FINANZIATO da Dipe	CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E71F22001360006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA PIAZZA DELLA CHIESA 1* SITO COMUNALE E ATTIVAZIONE SERVIZI PER IL CITTADINO	Si	155.234,00	155.234,00	No
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E71F22002480006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE	Si	14.000,00	14.000,00	No
M2C3	M2C3I0101	M2C3: Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici - I1.1: Costruzione di nuove scuole mediante la sostituzione di edifici	E72C22000010001	SOSTITUZIONE EDILIZIA CON RICOSTRUZIONE IN SITU DELLE SCUOLE ELEMENTARI A. DEGASPERI DEL COMUNE DI MEZZOCORONA* VIA DANTE ALIGHIERI, 9* DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	Si	7.680.000,00	7.680.000,00	Si
M1C1	M1C1I1.03	M1C1I1.03: Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	E51F22009520006	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	Si	20.344,00	20.344,00	No
M1C1	M1C1I1.04	M1C1-1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	E71F22002900006	Avviso 1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	Si	3.773,00	3.773,00	No
M1C1	M1C1I1.04	M1C1- 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni settembre 2024	E71C23000820006	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni settembre 2024	Si	95.590,00	95.590,00	No
M1C1	M1C1I1.04	1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	E71F22005310006	Avviso Investimento 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	Si	32.589,00	32.589,00	No

Sezione precompilata DIPE				Finanziamento progetto					Programmazione (Dati Preventivo Spesa)				Cronoprogramma
Missione Componente	Codice Misura	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	COSTO PROGETTO da Dipe	Importo finanziato PNC (c)	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Specificare la fonte	Nota fonte finanziamento	Ultima fase procedurale scaduta al 31/12/2024
M1C1	M1C1I0104	E71F22001360006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE VIA PIAZZA DELLA CHIESA 1° SITO COMUNALE E ATTIVAZIONE SERVIZI PER IL CITTADINO	Attivo	Consorzio dei Comuni Trentini	155.234,00	155.234,00	0,00	0,00	0,00			ESECUZIONE
M1C1	M1C1I0104	E71F22002480006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DI CIE	Attivo	Consorzio dei Comuni Trentini	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00			STIPULA CONTRATTO
M2C3	M2C3I0101	E72C22000010001	SOSTITUZIONE EDILIZIA CON RICOSTRUZIONE IN SITU DELLE SCUOLE ELEMENTARI A. DEGASPERI DEL COMUNE DI MEZZOCORONA VIA DANTE ALIGHIERI, 9° DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO	Attivo		10.376.387,22	8.293.859,53		1.604.750,00	477.777,69			ESECUZIONE
M1C1	M1C1I1.03	E51F22009520006	Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022	Attivo	Consorzio dei Comuni Trentini	20.344,00	20.344,00		0,00	0,00			STIPULA CONTRATTO
M1C1	M1C1I1.04	E71F22002900006	Avviso 1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	Attivo	Consorzio dei Comuni Trentini	3.773,00	3.773,00						ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO
M1C1	M1C1I1.04	E71C23000820006	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni settembre 2024	Attivo	Consorzio dei Comuni Trentini	95.590,00	95.590,00						Candidatura ad avviso pubblico
M1C1	M1C1I1.04	E71F22005310006	Avviso Investimento 1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	Attivo	Consorzio dei Comuni Trentini	32.589,00	32.589,00						ATTRIBUZIONE FINANZIAMENTO

Entrata

Fonti di finanziamento: Quadro riassuntivo

	2025	2026	2027
	previsioni	previsioni	previsioni
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	159.039,00	165.332,00	163.038,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.367.255,00	2.367.255,00	2.367.255,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	905.720,00	905.720,00	910.720,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	2.219.880,00	2.089.880,00	2.096.880,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00
Totale Entrate	17.047.519,61	11.320.437,00	9.225.393,00

Previsioni di Competenza e cassa 2025 (entrate spese):

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.000.000,00	0,00		-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	159.039,00		-	-
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.623.400,00	2.367.255,00	Titolo 1 – Spese correnti	5.528.180,78	5.578.049,00
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	908.280,04	905.720,00	Titolo 2 – Spese in conto capitale	5.893.782,91	5.232.125,61
	-	-	Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.359.384,58	2.219.880,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	4.659.182,00	0,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.048.008,42	5.232.125,61		-	-
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00		-	-
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	73.845,00	73.845,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.163.500,00	5.163.500,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	5.163.500,00	5.163.500,00
Totale complessivo Entrate	23.102.573,04	17.047.519,61	Totale complessivo Spese	22.318.490,69	17.212.851,61
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00	0,00			

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2025 siglato tra la Provincia Autonoma di Trento ed il consiglio delle Autonomie locali il 18-11-2024, ha previsto la modifica dei criteri di riparto del fondo perequativo, sottoponendo a revisione il modello utilizzato per il calcolo delle quote del fondo di solidarietà, da un lato aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro introducendo fra i criteri di perequazione anche il livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale). Questo ha determinato una contrazione importante delle entrate per trasferimenti da parte della Provincia autonoma a decorrere dal 2020 fino al 2025 che, sebbene non comprometta il pareggio di bilancio, sicuramente influenzerà il risultato economico d'esercizio, quale differenza tra entrate e spese correnti.

Analisi delle risorse

Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativo (titolo 1)

	2023	2024	2025	2026	2027
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	2.442.916,00	2.446.230,31	2.367.255,00	2.367.255,00	2.367.255,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.442.916,00	2.446.230,31	2.367.255,00	2.367.255,00	2.367.255,00

Le previsioni riferite alle entrate fiscali evidenziano nel triennio una sostanziale continuità, in linea con gli indirizzi generali di politica fiscale di tendenziale stabilità delle relative aliquote e tariffe.

La differenza di previsione di gettito del triennio 2025-2027 rispetto al 2021 è determinata principalmente dalla riduzione delle aliquote dell'IMIS, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. e quinquies) della L.P. 14/2014 deliberata del consiglio comunale (provvedimento n. 18 del 30.03.2021).

La flessione prevista nel triennio 2025-2027 è anche conseguente all'abrogazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, dell'imposta sulla pubblicità e alla sua sostituzione con il canone unico patrimoniale.

Trasferimenti correnti (titolo 2)

	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.205.546,97	1.083.849,49	903.720,00	903.720,00	908.720,00
102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103: Trasferimenti correnti da Imprese	1.710,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.207.256,97	1.085.849,49	905.720,00	905.720,00	910.720,00

I contributi statali previsti riguardano il servizio di emissione delle carte d'identità elettroniche ed il censimento; viene meno invece l'entrata per le consultazioni elettorali, non previste nel prossimo triennio.

Come sopra anticipato, la diminuzione nella previsione dei trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche è determinata dall'applicazione dei nuovi criteri di determinazione del fondo perequativo.

Vengono previsti, in continuità rispetto agli anni precedenti, i trasferimenti provinciali per il servizio biblioteca, per il rinnovo contrattuale, il riconoscimento del mancato gettito dell'accisa sull'energia elettrica, al netto del 50% della quota interessi delle rate di ammortamento mutui estinti anticipatamente nel corso dell'esercizio 2015.

Vengono previsti i trasferimenti, confermati dalla Provincia, per la manovra IMIS riferita alle attività produttive, le abitazioni principali, i fabbricati appartenenti agli enti strumentali, la revisione delle rendite dei cosiddetti "imbullonati", l'aumento della deduzione applicata alla rendita catastale dei fabbricati strumentali all'attività agricola, il rinnovo contrattuale del personale dipendente (2017-2018).

Nel fondo specifici servizi comunali viene previsto il trasferimento per il trasporto urbano (la funivia che collega la borgata con la località Monte). Il dato inserito in bilancio è in linea con l'assegnazione del 2024.

È previsto un contributo provinciale a parziale finanziamento dell'intervento 3.D.D. – progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili.

In continuità con gli anni precedenti, è iscritto a bilancio il trasferimento erariale compensativo a seguito della parziale soppressione dell'imposta di pubblicità.

È previsto il trasferimento da parte della comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg per l'attività culturale (università della terza età).

Sono previsti, infine, i trasferimenti:

- Comune di Roverè della Luna per la gestione del punto di lettura.
- Comuni di Rovere della Luna e S. Michele all'Adige per la gestione dell'istituto comprensivo di Mezzocorona e della scuola media sovracomunale.

Entrate extra tributarie (titolo3)

	2023	2024	2025	2026	2027
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.199.511,08	1.192.040,00	1.252.680,00	1.252.680,00	1.259.680,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.540,00	97.605,00	78.000,00	78.000,00	78.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	48.550,00	166.850,00	150.600,00	20.600,00	20.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	204.500,00	226.625,00	230.500,00	230.500,00	230.500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	416.352,96	441.330,00	508.100,00	508.100,00	508.100,00
Totale Titolo 3: Entrate extra tributarie	1.919.454,04	2.124.450,00	2.219.880,00	2.089.880,00	2.096.880,00

Tipologia 100: le entrate più significative sono rappresentate da:

- Diritti di notifica, i diritti di rogito, i diritti di segreteria. La previsione è formulata in base agli adempimenti previsti per l'anno 2025.
- Diritti di segreteria riscossi dall'ufficio tecnico comunale. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni precedenti.
- Diritti di segreteria riscossi dal servizio demografico, in particolare i diritti per il rilascio delle carte d'identità. La previsione è formulata in base agli incassi degli anni precedenti.
- Proventi derivanti dai corsi organizzati: la previsione è formulata sulla base dell'attività programmata.
- Proventi per la gestione dei fabbricati (ambulatori comunali e Malga Kraun) e delle aree (ove sono installati alcuni impianti di radiocomunicazione): la previsione è formulata in base alle condizioni previste nelle concessioni stipulate.
- Proventi della gestione delle cave: sono stati valutati con riferimento al valore di € 4,02.- per ogni metro cubo di materiale calcareo scavato in banco, aggiornato poi con indice ISTAT, (come da perizia approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 266/2016). La previsione di entrata relativa comprende anche il contributo da corrispondere al Comune a compensazione dei maggiori oneri sostenuti dalla

comunità per effetto dell'attività estrattiva di cava, ai sensi dell'art. 15 della L.P. 24.010.2006, n. 7 (pari ad € 0,10 a metro cubo).

- Previsione del canone di concessione per l'affidamento al soggetto gestore A.I.R. S.p.A. degli impianti relativi al servizio acquedotto e fognatura è formulata in base agli incassi dell'anno 2024.
- Previsione dei sovracanonici è formulata in base alla potenza di derivazione, all'ammontare del sovracanone, alla percentuale di competenza del comune.
- Corrispettivo versato a titolo di canone di depurazione da Trenta S.p.A. e di competenza della Provincia Autonoma di Trento, titolare del depuratore (a fronte del quale è registrata nel titolo della spesa analoga voce).
- Seguito dell'installazione del fotovoltaico su diversi edifici comunali (centro di protezione civile, scuola elementare, palazzetto, scuola media) il Comune incassa dei proventi dal GSE: la previsione dei relativi proventi è formulata in base agli accertamenti dell'anno 2024 ed in considerazione dei nuovi investimenti.

Tipologia 200: la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale prevede che i proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al codice della strada vengano assegnati ai Comuni ove è stata rilevata l'infrazione.

Tipologia 300: interessi su anticipazioni e crediti: la previsione è stata calcolata facendo riferimento all'andamento dei flussi di cassa e alle limitazioni nelle erogazioni dei contributi provinciali.

Tipologia 400: aumentata la previsione dei dividendi distribuiti da A.I.R. S.p.A. e dalle altre società partecipate (Trentino digitale S.p.A. e Trentino Riscossioni S.p.A.), nel corso del 2024.

Tipologia 500 - le entrate più significative sono rappresentate da:

- Rimborso da parte di ASIA, che fattura agli utenti la tariffa di igiene ambientale, delle spese sostenute dal comune per il servizio di gestione dei rifiuti.
- Effetto della normativa sullo split payment e il reverse charge, viene prevista a bilancio la risorsa relativa all'IVA a credito sulle attività commerciali del comune (depurazione, gestione rifiuti, gestione sale, ecc...): la determinazione dei relativi proventi è formulata in base ai pagamenti programmati, che si prevedono inferiori rispetto a quelli degli esercizi precedenti.

Entrate in contro capitale (titolo 4)

	2023	2024	2025	2026	2027
	previsione	previsione	previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	60.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	13.709.202,65	7.897.873,39	4.769.125,61	1.608.750,00	4.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	264.375,00	7.425,00	43.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	202.000,00	186.904,04	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	14.235.577,65	8.232.202,43	5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00

Tipologia 100: sono previste le sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche.

Tipologia 200; Le entrate previste sono costituite da:

- i canoni aggiuntivi spettanti agli enti locali per la proroga delle concessioni delle grandi derivazioni di acqua pubblica a scopo idroelettrico (lett. a) ed e) del comma 15 quater dell'art. 1bis della L.P. 06.03.1998, n. 4). In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti alle grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza del termine di individuazione delle relative condizioni, la Provincia si è riservata di considerare, nei prossimi protocolli d'intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da assicurare agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi al 2024 e fino alla nuova concessione. Non vengono pertanto previsti negli esercizi 2025-2027;
- trasferimenti di capitali dallo Stato, tra cui:
 - ❖ contributo PNRR per la costruzione della nuova scuola elementare;
 - ❖ contributo G.S.E.;
- trasferimenti di capitali dalla comunità, quale il fondo strategico territoriale;
- trasferimenti di capitali dalla Provincia Autonoma di Trento, tra cui:
 - ❖ Il fondo per gli investimenti comunali: è prevista quota del budget 2016 e relative integrazioni non utilizzate negli esercizi precedenti, nonché l'ulteriore integrazione, così come stanziata in sede di protocollo d'intesa 2025;
 - ❖ ex fondo investimenti minori;
 - ❖ la compartecipazione dei comuni di Roverè della Luna e S. Michele all'Adige alle spese in conto capitale relative all'Istituto comprensivo di Mezzocorona;
 - ❖ i contributi del BIM sul piano di vallata.

Tipologia 400: Tra le entrate di questa tipologia sono previste:

- il corrispettivo per alcune operazioni di permuta di terreni del Comune (per i dettagli si rinvia alle pagine 144);

Tipologia 500: Le entrate previste sono costituite da:

- l'art. 87 della L.P. 15/2015, al comma 1), stabilisce che il contributo dovuto per gli interventi che comportano carico urbanistico, definito "contributo di costruzione", sia fissato dai Comuni attraverso il regolamento edilizio comunale "nella misura compresa tra il 5 e l'8 per cento del costo medio di costruzione determinato ai sensi del comma 3, lettera d), per gli interventi di recupero individuati dall'art. 77, comma 1, lettere da a) ad e) ed in misura compresa tra il 15 e il 20 per cento del medesimo costo per gli interventi di nuova costruzione previsti dall'articolo 77, comma 1, lettera g)."Con deliberazione consiliare n. 42 di data 08.10.2015 la misura dei contributi è stata definita, rispettivamente nell'8% e nel 15%.
Non è prevista l'applicazione di proventi ed oneri di urbanizzazione a copertura della spesa di manutenzione ordinaria del patrimonio.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (titolo 5)

	2023	2024	2025	2026	2027
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste nel triennio cessioni di partecipazioni o quote azionarie di enti o società partecipate.

Accensione di prestiti (titolo 6.00)

	2023	2024	2025	2026	2027
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2025-2027.

Anticipazioni da istituto tesoriere (titolo 7.00)

	2023	2024	2025	2026	2027
	previsione	previsione	Previsione	previsione	previsione
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

A fronte delle attuali modalità di erogazione dei trasferimenti provinciali (erogazioni dei contributi effettuate solo in caso di comprovata e documentata necessità di liquidità) si reputa opportuno prevedere il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo massimo di € 1.000.000,00. Tale somma risulta compatibile con le previsioni normative e con il limite indicato nel capitolato speciale di tesoreria.

Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi.

La dinamica complessiva delle tariffe riferite ai servizi erogati dall'Ente dovrà in generale tendere al mantenimento degli attuali livelli di copertura dei costi, fatti salvi necessari interventi di riallineamento in presenza di particolari situazioni che presentino significativi scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di assicurare i necessari equilibri economici e finanziari di bilancio.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento dell'Ente ha fatto registrare nel tempo il seguente andamento e la relativa previsione, che evidenzia gli effetti positivi delle operazioni di estinzione dei mutui effettuate nell'anno 2015:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
debito residuo	1.084.503,32	1.010.663,50	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82	73.839,82
estinzioni anticipate						
totale	1.010.663,50	936.823,68	862.983,86	789.144,04	715.304,22	641.464,40

Si ritiene per il triennio in esame di non accedere ad alcuna forma di indebitamento.

Coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

Il Comune di Mezzocorona è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, la cui ultima revisione periodica decennale è stata approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 711 del 05.04.2007, pubblicata sul B.U.R. del 24.04.2007.

Con delibera n. 1 dd. 22-10-2024 del commissario ad acta è stata approvata la variante generale al P.R.G. del Comune di Mezzocorona – Adozione preliminare ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015.

Le previsioni del presente documento unico di programmazione risultano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati:

Dalle evidenze degli ultimi bilanci approvati degli organismi partecipati dall'Ente, che riportano per ciascuno di essi una situazione economico-finanziaria sostenibile e la continuità aziendale, e tenuto altresì conto dell'entità della quota di partecipazione detenuta dal Comune, non si ravvisano effetti sugli equilibri economico-finanziari di bilancio del triennio considerato.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato per il triennio presenta le seguenti previsioni in entrata dei rispettivi esercizi:

	2025	2026	2027
FPV Entrata - parte corrente	159.039,00	165.332,00	163.038,00
FPV Entrata - parte capitale			
Totale	159.039,00	165.332,00	163.038,00

Vincoli di pareggio di bilancio

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

Pertanto, devono essere garantiti:

- a) pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato;
- b) un fondo di cassa finale non negativo;
- c) l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese correnti} + \text{spese per trasferimenti in c/capitale} + \text{quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati)} = \text{entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata)} + \text{contributi destinati al rimborso dei prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato di parte corrente} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente} + \text{entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili} + \text{saldo negativo delle partite finanziarie (determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti)};$$
- d) l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria:
$$\text{spese di investimento} = \text{entrate in conto capitale} + \text{accensione di prestiti} + \text{fondo pluriennale vincolato in c/capitale} + \text{utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale} + \text{risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili}.$$

Elenco dei programmi per missione

In questa sezione sono evidenziate le modalità operative individuate per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ed il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'ordinamento contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e, in separati prospetti, le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi, suddivise per missioni e programmi:

MISSIONI	2025 previsioni	2026 previsioni	2027 previsioni
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	2.664.956,43	2.425.718,00	2.384.718,00
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	392.677,00	344.374,00	341.881,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	3.980.973,21	1.910.635,00	289.885,00
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	322.329,75	320.657,00	325.657,00
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	308.670,00	281.670,00	281.670,00
missione 07 – turismo	155.450,00	105.450,00	105.450,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	185.250,00	33.750,00	33.750,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.245.400,00	965.400,00	967.400,00
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	1.129.032,00	762.840,00	792.640,00
missione 11 – soccorso civile	79.400,00	49.400,00	49.400,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	216.460,00	166.460,00	166.460,00
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.000,00	18.000,00	18.000,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.500,00	7.500,00	7.500,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	102.476,22	89.638,00	122.037,00
missione 50 – debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00
missione 60 – anticipazioni finanziarie	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00
missione 99 – servizi per conto terzi	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00

Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione

Programma 1- organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale). L'attività di supporto consiste nella preparazione delle diverse sedute di Giunta e di Consiglio Comunale, dalla predisposizione degli atti da discutere e degli ordini del giorno delle sedute sino alla fase di pubblicazione dei provvedimenti.

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente e mediante il servizio di informazione via WhatsApp. Con riferimento al sito internet, nel corso della seconda metà del 2024 vedrà la luce il nuovo sito del Comune, redatto secondo le più recenti linee guida in materia di accessibilità e di trasformazione digitale e popolato con i contenuti più rilevanti per la cittadinanza, presentati in una nuova veste grafica.

Cura dei rapporti con la cittadina gemellata di Dußlingen. Nel maggio del 2024 si sono conclusi i festeggiamenti per il ventesimo anniversario del gemellaggio, culminati con l'arrivo a Mezzocorona di una delegazione di cittadini di Dußlingen.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser – assessore Cristina Stefani

Programma 2 - segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, anche in collegamento tramite videoconferenza, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi, in formato digitale.

Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria – assunzione delle spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lg. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lg. n. 118/2011; predisposizione del bilancio consolidato, adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere, secondo il protocollo SIOPE+. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari - Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni, degli atti di liquidazione e dei buoni d'ordine dei Responsabili di servizio.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici (Pago Pa), previsti dall'art. 5 del D.lg. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Cura nello svolgimento degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: rag. Sonia Giovannini

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

FINALITA' E OBIETTIVI

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente passa attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza.

Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento della banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dei dati relativi a versamenti e dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dei dati e stima del gettito, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio. Verifica e rendicontazione delle entrate tributarie.

Gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Trentino Riscossioni S.p.A. per le partite iscritte nei ruoli riferiti alla riscossione coattiva ad essa affidata ai sensi della vigente normativa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Il Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un

sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Conservazione e gestione del territorio Comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi volti alla conservazione del patrimonio.

Attuazione degli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie ad edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.); da intendersi sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche /audit per ponderare interventi migliorativi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici: ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 6 ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i., e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione e gestione beni in dotazione al Servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al Servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica, la pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegato, la conformità e l'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

In materia di lavori pubblici l'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione. Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel bilancio di previsione.

L'attività del servizio comprende inoltre l'affidamento di incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari nonché gli adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser – assessore Fabio Andreis

Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, dei registri di stato civile e della leva militare. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte, cittadinanza, unione civile e varie modifiche dei registri di stato civile; le spese per la formazione e l'aggiornamento delle liste di leva. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva svolgendo i relativi adempimenti nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010). Predisposizione carta d'identità elettronica.

Costanti azioni tendenti all'eliminazione dell'uso della carta.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 8 Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, in particolare per il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento delle attività finalizzate al corretto funzionamento del sistema informatico nel suo complesso nonché al costante aggiornamento ed implementazione dello stesso nel rispetto delle norme in costante evoluzione.

Attività inerenti alla gestione del sistema informatico comunale, considerato elemento determinante ed inteso quindi anche quale servizio di supporto per l'esecuzione degli altri programmi.

Attività tendenti a garantire l'efficienza, la funzionalità nonché la sicurezza del sistema informatico comunale, ed adeguamento dello stesso a nuove esigenze ovvero implementazione tendente all'ottenimento di più efficienti e razionali servizi, nonché alla migrazione verso servizi cloud.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Sviluppo ed implementazione della fornitura di nuovi servizi ai cittadini in modalità telematica, rifacimento del sito web comunale, implementazione dei servizi fruibili con l'app iO e dei pagamenti con il sistema Pago PA. Sul tema sono stati richiesti ed ottenuti dei finanziamenti PNRR per i quali si darà seguito all'implementazione dei servizi con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini che svolgerà un ruolo da capofila per fornire un set di applicativi uniformi sul territorio.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Continuo aggiornamento del sistema di gestione delle PEO (pratiche edilizie online) ed implementazione di nuove funzionalità.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori in collaborazione con il geometra Raffaele Giovannini

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.

Provvedere in ordine alla sostituzione del personale cessato, compatibilmente con la normativa di contenimento della spesa di personale nella pubblica amministrazione.

Proseguire nella sistemazione, utilizzando la banca dati INPS, delle posizioni previdenziali dei dipendenti.

Supportare il datore di lavoro nella gestione degli adempimenti connessi alla sicurezza sul lavoro.

Affido del servizio mensa per i dipendenti comunali e gestione del relativo contratto.

Assolvimento degli adempimenti previsti in materia di gestione economica e previdenziale del personale dipendente.

Gestione della quota di diritti di segreteria introitati dall'Ente per l'attività di rogito dei contratti, ai fini della corresponsione all'Ufficiale rogante del relativo compenso stabilito dalla vigente normativa in materia.

Formazione del personale con particolare riferimento alla formazione obbligatoria in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro e anticorruzione.

Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

Supporto al segretario comunale nel ruolo di referente Privacy

Gestione delle fasi di consolidamento del processo di certificazione Family Audit.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

FINALITA' E OBIETTIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa (spese postali, servizio privacy, conservazione dei documenti digitali...).

Adeguamento agli obblighi previsti dal regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione e trattamento dei dati; individuazione e nomina del responsabile della protezione dei dati, verifica e implementazione delle misure di sicurezza, creazione del registro dei trattamenti, redazione del documento programmatico privacy.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Missione 03 - ordine pubblico sicurezza

Programma 1 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del

sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

FINALITA' E OBIETTIVI

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Revisione degli ambiti del servizio e creazione di due corpi distinti.

POLIZIA URBANA - controllo e vigilanza in ogni campo previsto dai regolamenti (in particolare dal regolamento comunale di polizia urbana, es. abbandono rifiuti, accompagnamento cani su aree pubbliche, rumori molesti) e dalle ordinanze comunali.

POLIZIA STRADALE - sorveglianza sulla circolazione stradale, sia veicolare che pedonale; servizio di viabilità all'ingresso degli edifici scolastici, durante sagre, spettacoli, manifestazioni sportive e varie, funerali; controllo della velocità e della regolare circolazione dei veicoli (copertura assicurativa e revisione) sulle principali vie di comunicazione mediante apparecchiature elettroniche, della regolarità delle soste dei veicoli e del corretto utilizzo delle aree a "zona disco", degli altri comportamenti relativi alla circolazione degli utenti della strada, in particolare nell'area del centro storico e zone limitrofe; gestione dei verbali di contravvenzione per violazioni al C.d.S., gestione del contenzioso e dei ruoli; rilevamento dei sinistri stradali; insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado presenti sul territorio.

POLIZIA EDILIZIA E AMBIENTALE - controllo di cantieri e lavori per la verifica della regolarità di opere ed interventi edili, assicurando, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, che l'attività edilizia si svolga in conformità alle leggi, ai regolamenti e alle disposizioni particolari in materia; attività di controllo e vigilanza in campo ambientale in particolare per la prevenzione e la repressione di inquinamenti di acqua, suolo ed aria, inquinamento acustico e abbandono incontrollato di rifiuti sul territorio e sulla raccolta differenziata dei rifiuti nel centro abitato.

POLIZIA GIUDIZIARIA - attività volta a prendere notizia dei comportamenti illeciti costituenti reato, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, compiendo tutti gli atti necessari per la ricerca dei responsabili.

POLIZIA COMMERCIALE - vigilanza sulle attività commerciali sia in sede fissa che su aree pubbliche, sugli esercizi pubblici e sulla fiera-mercato annuale, per prevenire e reprimere abusi in danno del consumatore; assegnazione dei posteggi liberi durante le sedute del mercato/fiera-mercato; controllo del regolare andamento dei mercati settimanali; collaborazione con l'ufficio commercio per l'assegnazione/controllo dei posteggi riservati ai commercianti ambulanti; rilascio licenze e ricezione/controllo; incasso dei canoni.

PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA - gestione dei verbali di accertamento di violazione a norme amministrative, relativo contenzioso e predisposizione ruoli.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio (svolto in convenzione).

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

FINALITA' E OBIETTIVI

Mettere in atto nuove soluzioni che contribuiscano ad accrescere il livello di sicurezza percepita dai cittadini: una vera politica di sicurezza è innanzi tutto una politica di prevenzione, di garanzia di mantenimento, con possibilità di incremento, dei servizi e di riduzione dei rischi, obiettivo che può essere raggiunto mediante l'utilizzo di moderne attrezzature e strumenti per il controllo del territorio. In quest'ottica si inserisce il mantenimento e l'estensione del sistema di videosorveglianza a nuove aree urbane.

Coordinamento e collaborazione con l'attività di sorveglianza svolta davanti alle scuole primarie presenti sul territorio dai cd. "Nonni-vigile".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile dei servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco Mattia Hauser, assessore Fabio Andreis

Missione 04 – istruzione e diritto allo studio

Programma 1 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

FINALITA' E OBIETTIVI

Nei limiti della disponibilità e di possibilità di bilancio-spesa, provvedere al sostegno alle Istituzioni tramite l'erogazione di contributi.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche (es. corsi di nuoto, Consiglio Comunale dei Ragazzi...). Si proseguirà nel supporto economico all'istituto comprensivo finalizzato

al progetto Scuola e Sport: iniziative e percorsi formativi per favorire e promuovere le attività motorie e sportive nelle classi III e IV della scuola primaria.

Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, degli spazi destinati ad attività scolastica e sportiva- attraverso interventi ordinari e d'investimento.

Attuazione del bando PNRR per la demolizione con ricostruzione delle scuole elementari.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Sostegno costante nell'organizzazione del progetto pedibus, attivato negli anni precedenti, con soddisfazione da parte degli utenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e valorizzazione della biblioteca sia come servizio sia come ufficio attività culturali, da realizzarsi nella rinnovata "Casa della Cultura", che occupa tutto il palazzo della Vicinia. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura, di studio, di informazione, di approfondimento culturale ad ampio raggio per pubblici diversi.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni, anche attraverso la concessione di contributi e patrocinii.

La biblioteca è stimolo e impegno per un'educazione permanente rivolta alla cittadinanza e volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere dei cittadini.

Realizzazione di offerta formativa di corsi didattici per adulti e/o ragazzi delle superiori, laboratori didattici e percorsi per le scuole del territorio dall'asilo nido alla terza media; esperienze di lettura, creatività e scoperta anche esterne alla biblioteca rivolte ai bimbi dai 2 agli 11 anni; esperienze miranti all'avvicinamento al libro per i piccolissimi, laboratori con gli esperti rivolti ai ragazzi, corsi formativi per ragazzi, collaborazioni con Casa di riposo e all'Università della Terza età del tempo disponibile proponendo specifici percorsi didattici; si propongono occasionalmente spettacoli per bambini e ragazzi, mostre d'arte, di storia e documentarie, dando soprattutto spazio ad artisti trentini; presentazioni di libri e serate di approfondimento; iniziative editoriali miranti alla valorizzazione della storia locale. Visite guidate per adulti e ragazzi ai principali monumenti del paese, sondaggi fra gli utenti per valutare le necessità e recensire le attività svolte. Utilizzo degli strumenti digitali e dei social per la promozione della biblioteca e delle sue attività.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. per il settore di competenza.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Cristina Stefani

Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

FINALITA' E OBIETTIVI

Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi. Conservare e mantenere il patrimonio comunale attraverso interventi ordinari e d'investimento. Il Comune favorisce e sostiene:

- a) la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica;
- b) la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- c) l'attività sportiva di alto livello e la promozione dei talenti sportivi;
- d) la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- e) la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- f) la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso: il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile; il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, delle attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi; la prevenzione e la tutela sanitaria degli sportivi; l'aggiornamento professionale dei dirigenti sportivi e degli operatori; l'attività sportiva e motoria nelle istituzioni scolastiche e formative; la valorizzazione dei talenti sportivi; la realizzazione di studi, convegni per una cultura dell'attività sportiva; il contrasto agli illeciti sportivi e al doping.

Sul territorio sono presenti le seguenti strutture sportive: campo da calcio comunale (Via S. Maria), palazzetto dello Sport e palestra Scuola Media (Via Fornai, 1), centro sportivo/ricreativo Sottodossi con 2 campi da tennis (1 coperto durante l'inverno per consentire il gioco del tennis), un campo polivalente (coperto durante l'inverno per consentire il gioco del tennis e l'attività fisica di molte associazioni del paese), due campi da padel.

Alle Associazioni di volontariato presenti ed attive a Mezzocorona (n. 11), sono garantiti idonei contributi e supporto nell'organizzazione delle manifestazioni. Particolare riguardo viene riservato alle Associazioni che prestano la loro attività in un'ottica Family.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori – responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 2 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'amministrazione intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere. Sono molte le iniziative che sono in agenda e che nel corso degli anni si andranno via via definendo per favorire l'autonomia giovanile e un passaggio solido all'età adulta.

- Spazio Giovani: prosegue la collaborazione con la Comunità di Valle per la realizzazione sul territorio del progetto di aggregazione giovanile denominato "educare i giovani alla partecipazione".
- Il Piano Giovani di Zona della Piana Rotaliana: prosegue la collaborazione con la Comunità Rotaliana-Königsberg e i comuni di Mezzolombardo, Terre d'Adige, S. Michele a/A e Roverè della Luna, finalizzata alla condivisione di politiche e proposte in campo giovanile, favorendo l'integrazione tra i ragazzi appartenenti a più Comuni. Nel mese di novembre 2022 è stata rinnovata la convenzione con la Comunità, ente capofila, per il triennio 2023/2025.
- "Amici in Comune": negli interventi in materia di politiche giovanili e familiari dell'amministrazione comunale vi è l'organizzazione della nuova edizione dell'incontro con i neo-diciottenni. Obiettivo dell'evento è quello di ascoltare le loro istanze ed i loro suggerimenti e nel contempo illustrare i servizi e

le opportunità presenti sul territorio: Piana Giovani, Spazio Giovani, servizio civile. Un ulteriore obiettivo che si vuole cogliere è quello di attivare delle iniziative per apprendere ed interiorizzare il concetto di cittadinanza attiva.

- Servizio civile: si prosegue nella predisposizione di nuovi progetti del Servizio civile universale provinciale (SCUP). Dal 1° giugno 2024 è presente in Biblioteca un volontario SCUP, che vi rimarrà sino al 2025; compatibilmente con le esigenze e le possibilità dei singoli uffici, si valuterà l'avvio di nuovi progetti di SCUP nella seconda parte dell'anno.
- Comitato dei giovani: viene offerto supporto al comitato, al fine di promuoverne l'attività, ascoltare, valutare ed eventualmente recepirne le proposte.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Missione 07 – turismo

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Si confermano i contributi economici alle associazioni, in particolare alla Proloco, per la realizzazione di iniziative di comunicazione che promuovano il territorio di Mezzocorona, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale.

Per una efficace promozione del territorio, proseguirà la collaborazione con il Consorzio Turistico Piana Rotaliana Königsberg e l'associazione "Strada del Vino e dei sapori del Trentino", anche al fine di promuovere le nuove attrattive del monte di Mezzocorona.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Segretario Comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa delle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, ove necessari, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione. La programmazione delle prossime attività prevede la realizzazione della nuova segnaletica la prima adozione della variante generale al PRG.

Verrà inoltre avviata la pianificazione delle zone destinate a cava in vista della nuova progettazione che dovrà essere fatta una volta scaduto il Piano Pluriennale di Attuazione (2026).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco - assessore Fabio Andreis - consigliere delegato Matteo Zandonai

Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Programma 1 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Perseguire un continuo monitoraggio della pericolosità idrogeologica del territorio mettendo in campo a livello di priorità gli interventi di mitigazione del rischio.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: Sindaco, assessore Francesco Vanoli

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il

monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

FINALITA' E OBIETTIVI

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale esterno mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'Intervento 3.D.D. Sono inoltre previste periodiche attività di manutenzione e potatura delle alberature, nonché l'affidamento di perizie agronomiche per la valutazione dello stato di salute delle piante in ambito urbano e la relativa programmazione di sostituzione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli – Matteo Permer

Programma 3 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento di attività mirate al miglioramento del servizio di raccolta differenziata rivolto all'utenza, in collaborazione con il soggetto gestore del servizio; come pianificato con ASIA sarà completata la riqualificazione del centro raccolta materiali con contestuale incremento dell'orario di apertura e realizzazione di una nuova area, adiacente al CRM stesso, per il conferimento di materiali riciclabili aperta 24h al giorno e videosorvegliata.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli – Fabio Andreis – Cristina Stefani

Programma 4 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il

loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sono previsti, ad opera di A.I.R. S.p.A., investimenti per impianti e reti del servizio idrico integrato.

Si provvederà al rifacimento dei sottoservizi di viale Europa.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli – Fabio Andreis

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni in località Monte, nonché delle strade forestali anche in collaborazione con i competenti servizi provinciali, nonché della rete sentieristica locale. Continueranno i programmi per il miglioramento boschivo con mirati interventi in collaborazione con il competente servizio della PAT e i custodi forestali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione periodica del laghetto in località Ischia, nonché dei manufatti relativi alle concessioni intestate al Comune.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità

Programma 2 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

FINALITA' E OBIETTIVI

Svolgimento del servizio di trasporto urbano dalla borgata alla località Monte per il tramite della società Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l.; determinazione delle tariffe e corrispettivo per lo svolgimento del servizio.

Approvazione di una convenzione con la società Funivia Monte di Mezzocorona S.r.l. per la realizzazione del nuovo impianto funiviario da 25 posti a seguito dello stacco della nuova concessione di linea.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni – segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Nella fase che antecede la realizzazione di opere pubbliche, o l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria che richiedano progettazione, il Servizio individua e fornisce collaborazione ai professionisti incaricati, predispone tutti gli atti di natura tecnico-amministrativa necessari al compimento dell'opera, si attiva per incontrare i cittadini eventualmente coinvolti dai progetti, si rapporta con Enti esterni per la

risoluzione di determinate problematiche inerenti i progetti e per l'acquisizione di pareri, supporta tecnicamente l'Amministrazione nel corso di incontri, riunioni, etc.... Vengono attivate le procedure di gara e aggiudicazione, con tutti gli adempimenti connessi. In fase di esecuzione l'Ufficio apporta quanto necessario al buon andamento dell'opera.

Sono previsti i lavori di rifacimento della pavimentazione stradale, la manutenzione straordinaria degli impianti della pubblica illuminazione, la realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti al piano di lottizzazione ad iniziativa privata (PL2).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessori Francesco Vanoli - Matteo Permer – Fabio Andreis

Missione 11 – soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Obiettivo dell'amministrazione è il monitoraggio continuo del territorio, anche mediante ricezione messaggi di allerta meteo idrogeologica dagli uffici di Protezione Civile e comunicazione allerta agli organismi comunali interessati. Annualmente viene aggiornato il Piano comunale di Protezione civile.

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni - segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, indennità per maternità, contributi per la nascita di figli, indennità per congedi per motivi di famiglia, assegni familiari, interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario

genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Comune ha approvato apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m. Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche. Oltre alla struttura accreditata e convenzionata di cui sopra che offre 12 posti (per l'anno scolastico 2023-2024 otto posti sono assegnati alle famiglie residenti a Mezzocorona e nr. 4 posti alle famiglie residenti a Mezzolombardo), sul territorio comunale vi è un'altra realtà privata di asilo nido.

Da dicembre 2023 è stato istituito il nuovo servizio di Tages Mutter.

Il Comune negli interventi per i minori sostiene economicamente con appositi contributi l'attività della Scuola Materna.

Al fine di supportare le famiglie nel periodo estivo, sia dal punto di vista economico sia da quello organizzativo, sono stati riconfermati i contributi economici alle famiglie che si avvalgono dei servizi estivi organizzati nella Regione ed agli Enti/associazioni che organizzano colonie diurne sul territorio comunale vengono dati gratuitamente in uso idonei locali e spazi, finanziato in parte con la devoluzione 5%.

Un analogo sistema di contributi per il supporto alle famiglie con figli nella fascia 0-3 è in corso di progettazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 3 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

FINALITA' E OBIETTIVI

Interventi tendenti a migliorare la qualità della vita delle persone anziane nonché a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende l'erogazione di contributi alle associazioni che operano in tale settore, il sostegno del soggiorno estivo marino degli anziani, la realizzazione dei corsi dell'Università della terza età sia in ambito culturale che nella ginnastica fisica.

Sono in corso i lavori di sistemazione della p.ed. 294/1 (ex molino) da destinare a nuova sede del centro anziani, finanziati dalla P.A.T. sul fondo di sviluppo locale.

È allo studio un progetto a sostegno del trasporto per le persone anziane nell'espletamento di visite specialistiche, visite ambulatoriali, ecc.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan – Cristina Stefani

Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Tutti gli interventi riferiti ai soggetti a rischio di esclusione sociale sono di competenza della Comunità di Valle. La stessa ha elaborato il piano sociale di Comunità che è lo strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio di riferimento, e permette alla Comunità di rispondere ai bisogni della popolazione nel miglior modo possibile.

L'Assessorato alle attività socioassistenziali si rapporta costantemente con il servizio della Comunità creando una rete di collaborazione e confronto.

In quest'ottica il Comune sostiene, anche economicamente, numerose iniziative fra le quali:

- "Intervento 3.3.D – progetto in rete per la Comunità": risponde al bisogno lavorativo di soggetti deboli e contestualmente fornire un servizio alla popolazione residente per sopperire ad alcune necessità emergenti.

- "Intervento 3.3.D – progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili": intervento rivolto ai disoccupati con più di 45 anni; disoccupati invalidi; disoccupati in difficoltà occupazionale in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali. Rientrano fra i soggetti beneficiari anche le donne segnalate quali vittime di violenza.

- "alloggi protetti": il Comune è proprietario di un immobile sito in Via Baron Cristani, 34 destinato ad alloggi protetti ove risiedono persone anziane autosufficienti con difficoltà abitativa. Il Comune oltre alle spese di manutenzione straordinaria all'immobile partecipa alla spesa sostenendo i costi del "vuoto per pieno", nei casi in cui gli alloggi non risultassero occupati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni - segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 5 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

FINALITA' E OBIETTIVI

Al Comune di Mezzocorona è stato assegnato da parte del Dirigente dell'Agenzia della Famiglia il marchio "Family in Trentino" (determinazione nr. 171/2011) in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta a sostegno delle politiche familiari. Proseguiranno le iniziative tese a qualificare la borgata come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non. Annualmente la Giunta comunale approva il Piano degli interventi in materia di politiche familiari, nel quale sono indicate le azioni concrete che si intendono realizzare nel corso dell'anno. Azioni che riguardano diverse aree: informazione e formazione; servizi alle famiglie; politiche tariffarie; ambiente e qualità della vita.

Oltre al marchio Family in Trentino il comune di Mezzocorona ha ottenuto nel 2013 la certificazione Family Audit e si trova attualmente nel secondo ciclo del processo di consolidamento. L'amministrazione comunale ha espresso la volontà di proseguire con un'ulteriore fase di consolidamento di durata biennale.

Annualmente viene approvato e aggiornato il piano delle attività contenente le misure che l'amministrazione intende mettere in atto per favorire la conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

FINALITA' E OBIETTIVI

Erogazione di contributi ad enti e associazioni presenti sul territorio comunale e supporto organizzativo all'attività delle stesse (prestito di materiale comunale per le attività sociali, supporto nella predisposizione della documentazione necessaria per le autorizzazioni/SCIA, etc.).

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Matteo Permer

Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

FINALITA' E OBIETTIVI

Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale con interventi mirati alla realizzazione di precorsi sbarrierati, alla messa in sicurezza dei locali loculi interrati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

Missione 14 – sviluppo economico e competitività

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

FINALITA' E OBIETTIVI

Sostegno al settore, tramite il patrocinio ad iniziative di formazione/informazione.

Organizzazione dell'annuale Fiera di San Gottardo.

Organizzazione e controllo delle presenze durante il mercato settimanale del giovedì e organizzazione, insieme alla Coldiretti, del Mercato Contadino.

Tenuta del SUAP e controllo sulle attività commerciali.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: segretario comunale

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Programma 4 reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo delle società dell'informazione (esempio banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

FINALITA' E OBIETTIVI

Supporto ad OpenFiber per la posa della rete di fibra ottica pubblica finanziata da Infratel.

RISORSE FINANZIARIE: come dettagliate nella sezione successiva.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis

Missione 15 – politiche il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di

sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

Realizzazione di progetti, cofinanziati dalla PAT e dal B.I.M. Adige, per favorire il mantenimento o il rientro nel mondo del lavoro di particolari categorie di lavoratori.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Monika Furlan

Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

FINALITA' E OBIETTIVI

Manutenzione ordinaria e straordinaria alla rete stradale agricola sul territorio comunale, nonché delle rogge irrigue di competenza comunale.

Attività di informazione e coinvolgimento degli operatori agricoli in bandi di finanziamento, anche in collaborazione con il Consorzio Trentino di Bonifica.

Coordinamento e pubblicizzazione delle attività e degli eventi collegati al "mercato contadino".

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Responsabile servizi tecnici ingegnere Andrea Bosoni - segretario comunale avv. Enrico Sartori

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Francesco Vanoli

Missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti

energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti all'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

FINALITA' E OBIETTIVI

- Monitoraggio periodico delle attività programmate dal PEC-PAES.
- Monitoraggio e gestione delle utenze attive e attuazione interventi gestionali di efficientamento.
- prosecuzione degli interventi annuali di adeguamento al PRIC mediante la sostituzione di copri illuminanti ad alta efficienza e basso consumo energetico.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE: l'ufficio si avvale per la realizzazione del programma del personale assegnato al servizio.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE: quelle attualmente in dotazione al servizio, come risultante nell'inventario dei beni del Comune.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: responsabile servizi tecnici ing. Andrea Bosoni

AMMINISTRATORE DI RIFERIMENTO: assessore Fabio Andreis – consigliere delegato Matteo Zandonai

Spese assegnate al finanziamento delle missioni e dei programmi

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	2.389.956,43	2.372.718,00	2.331.718,00	7.094.392,43
Titolo 2 – Spese in conto capitale	275.000,00	53.000,00	53.000,00	381.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	2.664.956,43	2.425.718,00	2.384.718,00	7.475.392,43
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	198.700,00	181.200,00	183.700,00	563.600,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	350.088,98	347.230,00	347.230,00	1.044.548,98
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	281.734,79	257.634,00	257.634,00	797.002,79
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	153.312,00	153.838,00	163.838,00	470.988,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	1.108.816,13	887.718,00	887.718,00	2.884.252,13
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	195.792,19	184.434,00	190.434,00	570.660,19
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	41.270,00	41.270,00	41.270,00	123.810,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 10 – Risorse umane	159.842,34	217.494,00	157.994,00	535.330,34
Totale programma 11 – Altri servizi generali	121.400,00	100.900,00	100.900,00	323.200,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.664.956,43	2.425.718,00	2.384.718,00	7.475.392,43

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	374.677,00	331.374,00	328.881,00	1.034.932,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	374.677,00	13.000,00	13.000,00	44.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	392.677,00	344.374,00	341.881,00	1.078.932,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	375.077,00	331.774,00	329.281,00	1.036.132,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	17.600,00	12.600,00	12.600,00	42.800,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	392.677,00	344.374,00	341.881,00	1.078.932,00

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	272.847,60	285.885,00	269.885,00	828.617,60
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	3.708.125,61	1.624.750,00	20.000,00	5.352.875,61
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	3.980.973,21	1.910.635,00	289.885,00	6.181.493,21
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	3.977.723,21	1.907.385,00	286.635,00	6.171.743,21
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	550,00	550,00	550,00	1.650,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	3.980.973,21	1.910.635,00	289.885,00	6.181.493,21

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	315.829,75	305.657,00	310.657,00	932.143,75
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.500,00	15.000,00	15.000,00	36.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	322.329,75	320.657,00	325.657,00	968.643,75
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	322.329,75	320.657,00	325.657,00	968.643,75
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	322.329,75	320.657,00	325.657,00	968.643,75

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	256.670,00	251.670,00	251.670,00	760.010,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	52.000,00	30.000,00	30.000,00	112.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	308.670,00	281.670,00	281.670,00	872.010,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	232.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale programma 02 – giovani	76.670,00	76.670,00	76.670,00	230.010,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	308.670,00	281.670,00	281.670,00	872.010,00

Missione 07 – Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	102.450,00	95.450,00	95.450,00	293.350,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	53.000,00	10.000,00	10.000,00	73.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	155.450,00	105.450,00	105.450,00	366.350,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	155.450,00	105.450,00	105.450,00	366.350,00
Totale Missione 07 - Turismo	155.450,00	105.450,00	105.450,00	366.350,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	12.250,00	12.250,00	12.250,00	36.750,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	173.000,00	21.500,00	21.500,00	216.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	185.250,00	33.750,00	33.750,00	252.750,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	185.250,00	33.750,00	33.750,00	252.750,00
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	185.250,00	33.750,00	33.750,00	252.750,00

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	835.400,00	825.400,00	827.400,00	2.488.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	410.000,00	140.000,00	140.000,00	690.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.245.400,00	965.400,00	967.400,00	3.178.200,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	253.900,00	248.900,00	248.900,00	751.700,00
Totale programma 03 – Rifiuti	67.550,00	57.550,00	57.550,00	182.650,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	710.450,00	560.450,00	560.450,00	1.831.350,00
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	188.500,00	78.500,00	78.500,00	345.500,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00	0,00	2.000,00	7.000,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	1.245.400,00	965.400,00	967.400,00	3.178.200,00

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità					
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale	
Titolo1 – Spese correnti	694.032,00	662.840,00	692.640,00	2.049.512,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	435.000,00	100.000,00	100.000,00	635.000,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale spese Missione	1.129.032,00	762.840,00	792.640,00	2.684.512,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale	
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	90.800,00	90.800,00	90.800,00	272.400,00	
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	1.038.232,00	672.040,00	701.840,00	2.412.112,00	
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.129.032,00	762.840,00	792.640,00	2.684.512,00	

Missione 11 – Soccorso civile				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	47.900,00	47.900,00	47.900,00	143.700,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	31.500,00	1.500,00	1.500,00	34.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	79.400,00	49.400,00	49.400,00	178.200,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	79.400,00	49.400,00	49.400,00	178.200,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	79.400,00	49.400,00	49.400,00	178.200,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	146.460,00	146.460,00	146.460,00	439.380,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	70.000,00	20.000,00	20.000,00	110.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	216.460,00	166.460,00	166.460,00	549.380,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	78.000,00	78.000,00	78.000,00	234.000,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	97.450,00	47.450,00	47.450,00	192.350,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	60,00	60,00	60,00	180,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	4.800,00	4.800,00	4.800,00	14.400,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	4.900,00	4.900,00	4.900,00	14.700,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	31.250,00	31.250,00	31.250,00	93.750,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	216.460,00	166.460,00	166.460,00	549.380,00

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Servizio per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 03 – Sostegno all'occupazione	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00
Totale programma 02 – caccia e pesca				
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7.500,00	7.500,00	7.500,00	22.500,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	102.476,22	89.638,00	122.037,00	314.151,22
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	102.476,22	89.638,00	122.037,00	314.151,22
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	39.706,05	26.867,83	59.266,83	125.840,71
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	54.770,17	54.770,17	54.770,17	164.310,51
Totale programma 03- Altri fondi	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	102.476,22	89.638,00	122.037,00	314.151,22

Missione 50 – Debito pubblico					
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale	
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00	
Totale spese Missione	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00	
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale	
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00	
Totale Missione 50 – Debito pubblico	73.845,00	73.845,00	73.845,00	221.535,00	

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo1 – Spese correnti	100,00	100,00	100,00	300,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Totale spese Missione	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	1.000.100,00	1.000.100,00	1.000.100,00	3.000.300,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00	10.190.500,00
Totale spese Missione	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00	10.190.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2025	2026	2027	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00	10.190.500,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	5.163.500,00	2.763.500,00	2.263.500,00	10.190.500,00

PARTE SECONDA

Le opere e gli investimenti

OPERE/INVESTIMENTI		Anno di avvio	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti	2025		2026		2027	
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti
3840	Realizzazione nuova scuola elementare	2023	9.612.707,04	9.612.707,04	4.344.831,43		3.663.125,61		1.604.750,00		0,00
4175	Progetto di valorizzazione monte di Mezzocorona	2018	2.238.211,46	2.238.211,46	2.275.714,89						
4190	Manutenzione straordinaria viabilità	2024	260.000,00	2.600.000,00	260.000,00						
4192	intervento relamping illuminazione pubblica	2021	149.894,38	149.894,38	149.894,38						
4196	Opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti piano lottizzazione iniziativa privata (PL2 - via Paul Troger)	2021	700.000,00	700.000,00	468.274,43						
4721	Collegamento dei valli tomo a protezione della borgata	2021	685.953,68	685.953,68	685.953,68						
4722	Collegamento dei valli tomo a protezione della Funivia	2022	400.000,00	400.000,00	400.000,00						
4819	Lavori sistemazione CRM	2023	366.056,64	366.056,64	366.056,64						
4916	Riqualficazione del centro San Gottardo	2023	530.000,00	530.000,00	530.000,00						
4930	Ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) nuovo centro per anziani	2021	651.988,45	651.988,45	651.988,45						
Totale:			15.594.811,65	17.934.811,65	10.132.713,90	0,00	3.663.125,61	0,00	1.604.750,00	0,00	0,00

SCHEDA 1 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti															
Missione programma (di bilancio)	macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori							
													2025	2026	202
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione															
Programma 2 - segreteria generale															
1	2	2	2	1	7	0	3610	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio segreteria					2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato															
1	3	2	2	1	7	0	3620	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio ragioneria					2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 6 ufficio tecnico															
1	6	2	2	1	3	999	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio					5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	2	2	1	7	4	3651	Manutenzione straordinaria impianto audio sala consiliare Palazzo Vogtenhof					-		
1	6	2	2	1	9	2	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian					10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici					200.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	2	2	1	9	2	3677	Manutenzione straordinaria Palazzo Vogtenhof					10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	2	2	3	5	1	3715	incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali (riaccertamento)					7.000,00	-	-
1	6	2	2	1	9	2	3726	Manutenzioni straordinarie edificio Palazzo al Corso					-	-	-
1	6	2	2	1	3	999	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof					20.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	2	2	1	5	999	3730	Acquisto attrezzature e arredo ufficio tecnico					-	-	-
1	6	2	2	3	2	1	3733	Investimento 1.2 “abilitazione al cloud per le pa locali” - p.n.r.r. sviluppo software gisco					-	-	-
1	6	2	2	1	3	999	3750	Manutenzione straordinaria mobili ed attrezzatura Centro Sottodossi					-	-	-
1	6	2	2	1	9	2	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi					10.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	2	2	1	99	999	3752	Acquisto materiale vario per edificio denominato Sottodossi					3.000,00	-	-
Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile															
1	7	2	2	1	7	0	3740	Acquisto attrezzatura - arredo uffici demografici					-	-	-
Programma 8 Statistica e sistemi informativi															
1	8	2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature uffici vari					2.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 10 Risorse umane															
1	10	2	2	1	7	0	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane					4.000,00	2.000,00	2.000,00
Programma 11 Altri servizi generali															

1	11	2	3	1	2	6	3765	Fondo strategico territoriale	-	-	-
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza											
Programma 1 Polizia locale e amministrativa											
3	1	2	3	1	2	3	3811	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria agli impianti di video sorveglianza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana											
3	2	2	2	1	4	2	3791	Acquisto telecamere stradali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	2	2	2	1	5	999	3792	Manutenzione straordinaria all'impianto videosorveglianza	5.000,00	-	-
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio											
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria											
4	2	2	2	1	9	3	3840	Realizzazione nuova scuola elementare	3.663.125,61	1.604.750,00	-
4	2	2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	2	2	2	1	9	3	3875	Acquisto e posizionamento strutture per spostamento provvisorio scuola elementare	-	-	-
4	2	2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4	2	2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	30.000,00	5.000,00	5.000,00
4	2	2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale											
5	2	2	2	1	10	2	3675	Intervento casa della cultura			
5	2	2	3	4	1	1	3760	Contributo alla Parrocchia per manutenzione straordinaria alla torre campanaria			
5	2	2	2	1	7	2	4000	Acquisto attrezzature e arredo biblioteca			
5	2	2	2	1	3	999	4020	acquisto arredo per Casa della Cultura			
5	2	2	2	1	10	2	4022	Manutenzioni casa della cultura	5.000,00	10.000,00	10.000,00
5	2	2	2	1	7	999	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	1.500,00	5.000,00	5.000,00
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero											
Programma 1 Sport e tempo libero											
6	1	2	2	1	9	16	4130	Realizzazione campi da paddle centro Sottodossi			
6	1	2	2	1	9	16	4135	Realizzazione e manutenzione Pump Track			
6	1	2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	50.000,00	30.000,00	30.000,00
6	1	2	2	1	9	16	4145	Realizzazione nuova pavimentazione struttura polivalente presso Centro Sottodossi			

6	1	2	2	1	5	999	4150	Acquisto attrezzature impianti sportivi	2.000,00	-	-
6	1	2	2	1	3	999	4151	Acquisto mobili per impianti sportivi			
6	1	2	2	1	5	999	4152	Acquisto attrezzi per progetto sport nei parchi			
6	1	2	3	4	1	1	4156	Contributo associazione per manutenzione straordinaria campo da calcio			
6	1	2	3	4	1	1	4160	Contributi associazioni sportive per acquisto attrezzature e mezzi			
Programma 2 Giovani											
		Missione 07 – turismo									
		Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo									
7	1	2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	20.000,00	-	-
7	1	2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	23.000,00	-	-
7	1	2	2	1	5	999	4170	Valorizzazione territorio: segnaletica			
7	1	2	2	3	5	1	4175	Progetto di valorizzazione monte di Mezzocorona			
7	1	2	3	1	2	1	4180	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa											
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio											
8	1	2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	90.000,00	10.000,00	10.000,00
8	1	2	2	1	5	999	4606	Acquisto attrezzatura per manutenzioni verde urbano	10.000,00	1.500,00	1.500,00
8	1	2	2	2	1	999	4607	Manutenzione straordinaria area verde di terzi - orti comunali	3.000,00	-	-
8	1	2	2	3	99	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	30.000,00	-	-
8	1	2	5	4	4	1	4700	restituzione oneri di urbanizzazione	40.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell’ambiente e del territorio											
Programma 1 Difesa del suolo											
9	1	2	2	1	9	14	4720	Interventi di protezione abitato	-		
9	1	2	2	1	9	14	4721	Collegamento dei valli tomo a protezione della borgata	-		
9	1	2	2	1	9	14	4722	Collegamento dei valli tomo a protezione della Funivia	-		
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale											
9	2	2	2	1	9	999	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Programma 3 Rifiuti											
9	3	2	2	1	9	999	4810	Realizzazione nuovo sistema raccolta differenziata - isole ecologiche	10.000,00	-	-
9	3	2	2	3	5	1	4819	Lavori sistemazione CRM			
Programma 4 Servizio idrico integrato											

9	4	2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	200.000,00	50.000,00	50.000,00
9	4	2	2	1	9	10	4786	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato			
9	4	2	2	1	9	10	4787	Rifacimento sottoservizi Via Rovereto			
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione											
9	5	2	2	1	5	999	3710	Acquisti vari per immobile al Monte - Malga Kraun	5.000,00	-	-
9	5	2	2	1	9	2	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	5	2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio:	80.000,00	30.000,00	30.000,00
9	5	2	2	2	1	1	4177	Manutenzione al Fondo di miglioramento boschivo - opere al Monte di Mezzocorona	-	-	-
9	5	2	2	1	3	999	4179	Acquisto arredo Monte di Mezzocorona	5.000,00	-	-
9	5	2	2	1	9	12	4244	Manutenzione patrimonio Monte di Mezzocorona	50.000,00	-	-
9	5	2	2	1	9	12	4245	Sistemazione strade montane			
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità											
Programma 2 trasporto pubblico locale											
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali											
10	5	2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	240.000,00	50.000,00	50.000,00
10	5	2	2	1	4	2	4192	Interventi di relamping illuminazione pubblica			
10	5	2	2	1	9	12	4196	opere di urbanizzazione di competenza comunale attinenti piano lottizzazione iniziativa privata (PL)			
10	5	2	2	2	1	999	4201	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	5.000,00	-	-
10	5	2	2	2	1	999	4205	regolazioni catastali			
10	5	2	2	1	5	999	4400	Acquisto materiale vario per opere straordinarie realizzate in economia			
10	5	2	2	1	9	19	4410	Manutenzione cantiere comunale	5.000,00	-	-
10	5	2	2	1	5	999	4415	Acquisto attrezzatura cantiere comunale	5.000,00	-	-
10	5	2	2	1	1	1	4420	Acquisto mezzo trasporto stradale	80.000,00	-	-
10	5	2	2	3	5	1	4480	Spese progettazione viabilità	-	-	-
10	5	2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 11 – soccorso civile											
Programma 1 Sistema di protezione civile											
11	1	2	2	1	9	999	4768	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	30.000,00	-	-
11	1	2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF. (RIACCERTAMENTO)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
Programma 3 Interventi per gli anziani											

12	3	2	2	1	9	1	4915	Manutenzione straordinaria alloggi protetti	-	-	-
12	3	2	2	1	9	7	4916	Riqualificazione del centro San Gottardo	-	-	-
12	3	2	2	3	5	1	4930	ristrutturazione p.ed. 294/1 (ex Molino) - nuovo centro anziani	50.000,00	-	-
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale											
12	9	2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	20.000,00	20.000,00	20.000,00
12	9	2	2	1	5	999	4955	acquisto attrezzatura cimitero			

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

		2025	2026	2027	Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.539.872,23	1.604.750,00	-	5.144.622,23
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					-
5	Entrate destinate agli investimenti	1.649.253,38	424.000,00	424.000,00	2.497.253,38
ENTRATE LIBERE					-
6	Stanziamiento di bilancio (ENTRATE CORRENTI)				-
7	Altro (alienazioni)	43.000,00			43.000,00
	Altro (FPV)	-			-
TOTALI		5.232.125,61	2.028.750,00	424.000,00	7.684.875,61

ALTRE OPERE

Missione programma (di bilancio)		macroaggregato						cap.	Elenco descrittivo dei lavori	finanziamento			Arco temporale di validità del programma			
										2025	2026	2027	Spesa totale	2025	2026	2027
														Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
10	5	2	2	1	4	2		4194	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO SULLO SCARICO DELLA CENTRALE EDISON					-		
10	5	2	2	1	9	19		4197	REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DEPOSITI PROTETTI PER BICI A SUPPORTO DELLA RETE DELLE PISTE CICLABILI DELLA COMUNITÀ					-		

Missione programma (di bilancio)	macroaggregato	cap.	Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma													
				2025	2026	2027	Spesa totale	2025	2026	2027							
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa							
Missione 01- servizi istituzionali generali e di gestione																	
Programma 1- organi istituzionali																	
Programma 2 - segreteria generale																	
1	2	2	2	1	7	0	3610	Acquisto attrezzature - arredo ufficio segreteria	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00		
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato																	
1	3	2	2	2	1	7	0	3620	Acquisto attrezzature - arredo ufficio ragioneria	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali																	
Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali																	
Programma 6 ufficio tecnico																	
1	6	2	2	2	1	3	999	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio	sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
1	6	2	2	2	1	9	2	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian	sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1	6	2	2	2	1	10	9	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	contributo PAT ex FIM oneri di costruzione contributo BIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	220.000,00	200.000,00	10.000,00	10.000,00	
1	6	2	2	2	1	9	2	3677	Manutenzione straordinaria Palazzo Vogtenhof	ex FIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1	6	2	2	2	3	5	1	3715	incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali (riaccertamento)	fondo investimenti sanzioni urbanistiche			7.000,00	7.000,00			
1	6	2	2	2	1	3	999	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof	sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	
1	6	2	2	2	1	9	2	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi	sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	20.000,00	10.000,00	5.000,00	5.000,00	
1	6	2	2	2	1	99	999	3752	Acquisto materiale vario per edificio denominato Sottodossi	sanzioni urbanistiche			3.000,00	3.000,00			
Programma 8 Statistica e sistemi informativi																	
1	8	2	2	2	1	7	0	3757	Acquisto attrezzature uffici vari	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	6.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Programma 10 Risorse umane																	
1	10	2	2	2	1	7	0	3621	Acquisto attrezzature - arredo ufficio risorse umane	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	8.000,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	
Missione 03 - ordine pubblico sicurezza																	
Programma 1 Polizia locale e amministrativa																	
3	1	2	3	3	1	2	3	3811	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria agli impianti di video sorveglianza	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	9.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana																	
3	2	2	2	2	1	4	2	3791	Acquisto telecamere stradali	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
3	2	2	2	2	1	5	999	3792	Manutenzione straordinaria all'impianto videosorveglianza	sanzioni urbanistiche			5.000,00	5.000,00			
Missione 04 – istruzione e diritto allo studio																	
Programma 1 Istruzione prescolastica																	
Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria																	
4	2	2	2	2	1	9	3	3840	Realizzazione nuova scuola elementare	PNRR oneri di costruzione	GSE		5.267.875,61	3.663.125,61	1.604.750,00		
4	2	2	2	2	1	9	3	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	ex FIM	oneri concessione sanzioni urbanistiche	oneri concessione sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
4	2	2	2	2	1	3	999	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	ex FIM	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
4	2	2	2	2	3	6	999	3950	Manutenzione straordinaria scuola media	EX fim trasferimento da comuni	oneri concessione sanzioni urbanistiche	oneri concessione sanzioni urbanistiche	40.000,00	30.000,00	5.000,00	5.000,00	
4	2	2	2	2	1	3	999	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	EX fim trasferimento da comuni	oneri concessione sanzioni urbanistiche	oneri concessione sanzioni urbanistiche	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali																	
Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale																	
5	2	2	2	2	1	10	2	4022	Manutenzioni casa della cultura	fondo investimenti	oneri di costruzione	oneri di costruzione	25.000,00	5.000,00	10.000,00	10.000,00	
5	2	2	2	2	1	7	999	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	fondo investimenti	oneri di costruzione	oneri di costruzione	11.500,00	1.500,00	5.000,00	5.000,00	
Missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero																	
Programma 1 Sport e tempo libero																	
6	1	2	2	2	1	9	16	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	fondo investimenti	oneri di costruzione	oneri di costruzione	110.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00	
6	1	2	2	2	1	3	999	4151	Acquisto mobili per impianti sportivi	fondo investimenti			2.000,00	2.000,00			
Programma 2 Giovani																	
Missione 07 – turismo																	
Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo																	
7	1	2	2	2	1	9	999	4168	acquisizione fabbricati	alienazioni			20.000,00	20.000,00			
7	1	2	2	2	2	1	1	4169	permuta terreni	alienazioni			23.000,00	23.000,00			

7	1	2	3	1	2	1	4180	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo - opere al monte di Mezzocorona	fondo investimenti	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa															
Programma 1 Urbanistica e assetto del territorio															
8	1	2	2	1	3	999	4605	Acquisto arredo urbano	ex FIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	110.000,00	90.000,00	10.000,00	10.000,00
8	1	2	2	1	5	999	4606	Acquisto attrezzature per manutenzioni verde urbano	ex FIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	13.000,00	10.000,00	1.500,00	1.500,00
8	1	2	2	2	1	999	4607	Manutenzione straordinaria area verde di terzi - orti comunali	sanzioni urbanistiche			3.000,00	3.000,00		
8	1	2	2	3	99	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	ex FIM			30.000,00	30.000,00		
8	1	2	5	4	4	1	4700	restituzione oneri di urbanizzazione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	60.000,00	40.000,00	10.000,00	10.000,00
Missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio															
Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale															
9	2	2	2	1	9	999	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	fondo investimenti	oneri di costruzione	oneri di costruzione	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Programma 3 Rifiuti															
9	3	2	2	1	9	999	4810	Realizzazione nuovo sistema raccolta differenziata - isole ecologiche	ex FIM			10.000,00	10.000,00		
Programma 4 Servizio idrico integrato															
9	4	2	2	1	9	10	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	contributi comunità	oneri di costruzione	oneri di costruzione	300.000,00	200.000,00	50.000,00	50.000,00
Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione															
9	5	2	2	1	5	999	3710	Acquisti vari per immobile al Monte - Malga Kraun	ex FIM			5.000,00	5.000,00		
9	5	2	2	1	9	2	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	ex FIM	oneri di costruzione	oneri di costruzione	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	5	2	2	1	9	999	4165	Valorizzazione del territorio:	fondo investimenti sanzioni urbanistiche	oneri di costruzione	oneri di costruzione	140.000,00	80.000,00	30.000,00	30.000,00
9	5	2	2	1	3	999	4179	Acquisto arredo Monte di Mezzocorona	sanzioni urbanistiche			5.000,00	5.000,00		
9	5	2	2	1	9	12	4244	Manutenzione patrimonio Monte di Mezzocorona	fondo investimenti			50.000,00	50.000,00		
Missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità															
Programma 2 trasporto pubblico locale															
Programma 5 viabilità e infrastrutture stradali															
10	5	2	2	1	9	12	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	canoni aggiuntivi oneri di costruzione	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	340.000,00	240.000,00	50.000,00	50.000,00
10	5	2	2	2	1	999	4201	Manutenzione straordinaria si beni di terzi	oneri di costruzione			5.000,00	5.000,00		
10	5	2	2	1	9	19	4410	Manutenzione cantiere comunale	ex FIM			5.000,00	5.000,00		
10	5	2	2	1	5	999	4415	Acquisto attrezzature cantiere comunale	ex FIM			5.000,00	5.000,00		
10	5	2	2	1	1	1	4420	Acquisto mezzo trasporto stradale	ex FIM			80.000,00	80.000,00		
10	5	2	2	1	4	2	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	fondo investimenti	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	200.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione 11 – soccorso civile															
Programma 1 Sistema di protezione civile															
11	1	2	2	1	9	999	4768	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	fondo investimenti			30.000,00	30.000,00		
11	1	2	3	4	1	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF. (RIACCERTAMENTO)	oneri di costruzione	oneri di costruzione	oneri di costruzione	4.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia															
Programma 3 Interventi per gli anziani															
12	3	2	2	1	9	999	4930	Ristrutturazione p.ed. 294/1 "ex Molino" - nuovo centro per anziani	fondo investimenti			50.000,00	50.000,00		
Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale															
12	9	2	2	1	10	6	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	sanzioni urbanistiche	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

mis	pro	cap. P.E.G.	descrizione della spesa	previsione 2025	cap.	P.N.R.R.	cap.	contributo stato	cap.	contributi P.A.T.	ex FIM 1899	fondo investimenti 1900	contributi permessi da costruire 2700	cap.	altre entrate
1	2	3610	Acquisto elementi d'arredo municipio	2.000,00									2.000,00		
1	3	3620	Acquisto hardware: ufficio ragioneria	2.000,00									2.000,00		
1	6	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio	5.000,00										2705	5.000,00
1	6	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian	10.000,00										2705	10.000,00
1	6	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	200.000,00					1964	72.295,96	74.122,42		246,62	2538	53.335,00
1	6	3677	manutenzione palazzo Vogtenhof	10.000,00							10.000,00				
1	6	3715	Incarichi professionali esterni gestione beni demaniali e patrimoniali	7.000,00								1.000,00		2705	6.000,00
1	6	3729	Acquisto mobili arredo Palazzo Vogtenhof	20.000,00										2705	20.000,00
1	6	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi	10.000,00										2705	10.000,00
1	6	3752	Acquisto materiale vario per edificio denominato Sottodossi	3.000,00										2705	3.000,00
1	8	3757	Acquisto attrezzature uffici vari	2.000,00									2.000,00		
1	10	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane	4.000,00									4.000,00		
3	1	3811	Trasferimento al comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria agli impianti di video sorveglianza	3.000,00										2705	3.000,00
3	2	3791	Acquisto telecamere stradali	10.000,00										2705	10.000,00
3	2	3792	Manutenzione straordinaria all'impianto videosorveglianza	5.000,00										2705	5.000,00
4	2	3840	Realizzazione nuova scuola elementare	3.663.125,61	1882	3.539.872,23							123.253,38		
4	2	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	5.000,00							5.000,00				
4	2	3890	Acquisto attrezzature scuola elementare	5.000,00							5.000,00				
4	2	3950	Manutenzione straordinaria presso la Scuola Media	30.000,00							19.500,00			2505	10.500,00
4	2	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	5.000,00							2.743,36			2505	2.256,64
5	2	4022	Manutenzioni casa della cultura	5.000,00								5.000,00			
5	2	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	1.500,00								1.500,00			
6	1	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	50.000,00								50.000,00			
6	1	4151	Acquisto mobili per impianti sportivi	2.000,00								2.000,00			
7	1	4168	Acquisizione fabbricati (stazione funivia)	20.000,00										1706	20.000,00
7	1	4169	Permuta terreni	23.000,00										1707	23.000,00
7	1	4180	Trasferimento al fondo miglioramento boschivo	10.000,00								10.000,00			
8	1	4605	Acquisto arredo urbano	90.000,00							90.000,00				
8	1	4606	Acquisto attrezzatura per manutenzione verde urbano	10.000,00							10.000,00				
8	1	4607	Manutenzione straordinaria area verde di terzi - orti comunali	3.000,00										2705	3.000,00
8	1	4630	Progettazione per pianificazione territoriale	30.000,00							30.000,00				
8	1	4700	Restituzione oneri di urbanizzazione	40.000,00									40.000,00		
9	2	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	50.000,00								50.000,00			
9	3	4810	Realizzazione nuovo sistema raccolta differenziata - isole ecologiche	10.000,00							10.000,00				
9	4	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	200.000,00					1964	200.000,00					
9	5	3710	Acquisti vari per immobile al Monte - Malga Kraun	5.000,00							5.000,00				
9	5	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	10.000,00							10.000,00				
9	5	4165	Valorizzazione territorio: manutenzione strade forestali	80.000,00								40.000,00		2705	40.000,00
9	5	4179	Acquisto arredo Monte di Mezzocorona	5.000,00										2705	5.000,00
9	5	4244	Manutenzione patrimonio Monte di Mezzocorona	50.000,00								50.000,00			
10	5	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	240.000,00									100.000,00		
10	5	4201	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	5.000,00					1715	140.000,00			5.000,00		
10	5	4410	Manutenzione cantiere comunale	5.000,00							5.000,00				
10	5	4415	Acquisto attrezzatura cantiere comunale	5.000,00							5.000,00				
10	5	4420	Acquisto mezzo trasporto stradale	80.000,00							80.000,00				
10	5	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	100.000,00								100.000,00			
11	1	4768	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	30.000,00								30.000,00			
11	1	4770	Contributo straordinario corpo VV.FF.	1.500,00									1.500,00		
12	3	4930	Ristrutturazione p.ed. 294/1 "ex Molino" - nuovo centro per anziani	50.000,00								50.000,00			
12	9	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	20.000,00										2705	20.000,00
TOTALE				5.232.125,61	-	3.539.872,23	-	-	-	412.295,96	361.365,78	389.500,00	280.000,00	-	249.091,64

mis	pro	cap. P.E.G.	descrizione della spesa	previsione 2026	contributi statali	contributi permessi da costruire	ALTRE ENTRATE	
1	2	3610	Acquisto hardware: - ufficio segreteria	2.000,00		2.000,00		
1	3	3620	Acquisto hardware: ufficio ragioneria	2.000,00		2.000,00		
1	6	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio	5.000,00		5.000,00		
	6	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian	10.000,00		10.000,00		
1	6	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	10.000,00		10.000,00		
1	6	3677	Manutenzione straordinaria Palazzo Vogtenhof	10.000,00		10.000,00		
1	6	3729	Acquisto mobili ed arredo Palazzo Vogtenhof	5.000,00		5.000,00		
1	6	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi	5.000,00		5.000,00		
1	8	3757	Acquisto hardware: uffici vari	2.000,00		2.000,00		
1	10	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane	2.000,00		2.000,00		
3	1	3811	Trasferimento al Comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria impianti di video sorveglianza	3.000,00			2705	3.000,00
3	2	3791	Acquisto telecamere stradali	10.000,00			2705	10.000,00
4	2	3840	Realizzazione nuova scuola elementare	1.604.750,00	€ 1.604.750,00			
4	2	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	5.000,00		3.000,00	2705	2.000,00
4	2	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	5.000,00			2705	5.000,00
4	2	3950	Manutenzione straordinaria presso la Scuola Media	5.000,00		3.250,00	2505	1.750,00
4	2	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	5.000,00		2.750,00	2505	2.250,00
5	2	4022	Manutenzione straordinaria Casa della Cultura	10.000,00		10.000,00		
5	2	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	5.000,00		5.000,00		
6	1	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	30.000,00		30.000,00		
7	1	4180	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo	10.000,00		10.000,00		
8	1	4605	Acquisto arredo urbano	10.000,00		10.000,00		
8	1	4606	Acquisto attrezzatura per manutenzione verde urbano	1.500,00		1.500,00		
8	1	4770	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00		10.000,00		
9	2	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	50.000,00		50.000,00		
9	4	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	50.000,00		50.000,00		
9	5	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	10.000,00		10.000,00		
9	5	4165	Valorizzazione territorio: manutenzione strade forestali	30.000,00		30.000,00		
10	5	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	50.000,00			2705	50.000,00
10	5	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	50.000,00			2705	50.000,00
11	1	4770	Contributo straordinario Corpo VV.FF.	1.500,00		1.500,00		
12	9	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	20.000,00			2705	20.000,00
				2.028.750,00	1.604.750,00	280.000,00	-	144.000,00

mis	pro	cap. P.E.G.	descrizione della spesa	previsione 2027	contributi statali	contributi permessi da costruire	ALTRE ENTRATE	
1	2	3610	Acquisto hardware: - ufficio segreteria	2.000,00		2.000,00		
1	3	3620	Acquisto hardware: ufficio ragioneria	2.000,00		2.000,00		
1	6	3609	Acquisto elementi d'arredo municipio	5.000,00		5.000,00		
1	6	3669	Manutenzione straordinaria Centro Firmian	10.000,00		10.000,00		
1	6	3672	Manutenzione straordinaria immobili storici	10.000,00		10.000,00		
1	6	3677	Manutenzione straordinaria Palazzo Vogtenhof	10.000,00		10.000,00		
1	6	3729	Acquisto mobili ed arredo Palazzo Vogtenhof	5.000,00		5.000,00		
1	6	3751	Manutenzione straordinaria edificio denominato Sottodossi	5.000,00		5.000,00		
1	8	3757	Acquisto hardware: uffici vari	2.000,00		2.000,00		
1	10	3621	Acquisto attrezzatura - arredo ufficio risorse umane	2.000,00		2.000,00		
3	1	3811	Trasferimento al Comune di Mezzolombardo per manutenzione straordinaria impianti di video sorveglianza	3.000,00			2705	3.000,00
3	2	3791	Acquisto telecamere stradali	10.000,00			2705	10.000,00
4	2	3850	Manutenzione straordinaria presso Scuola Elementare	5.000,00		3.000,00	2705	2.000,00
4	2	3890	Acquisto attrezzature scolastiche	5.000,00			2705	5.000,00
4	2	3950	Manutenzione straordinaria presso la Scuola Media	5.000,00		3.250,00	2505	1.750,00
4	2	3970	Acquisto attrezzature Scuola Media	5.000,00		2.750,00	2505	2.250,00
5	2	4022	Manutenzione straordinaria Casa della Cultura	10.000,00		10.000,00		
5	2	4023	Acquisto attrezzature varie per biblioteca comunale	5.000,00		5.000,00		
6	1	4140	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	30.000,00		30.000,00		
7	1	4180	Trasferimento al fondo di miglioramento boschivo	10.000,00		10.000,00		
8	1	4605	Acquisto arredo urbano	10.000,00		10.000,00		
8	1	4606	Acquisto attrezzatura per manutenzione verde urbano	1.500,00		1.500,00		
8	1	4770	Restituzione oneri di urbanizzazione	10.000,00		10.000,00		
9	2	4830	Manutenzione straordinaria verde urbano	50.000,00		50.000,00		
9	4	4780	Manutenzione straordinaria impianti ciclo idrico integrato	50.000,00		50.000,00		
9	5	3718	Manutenzione straordinaria Malga Kraun	10.000,00		10.000,00		
9	5	4165	Valorizzazione territorio: manutenzione strade forestali	30.000,00		30.000,00		
10	5	4190	Manutenzione straordinaria viabilità	50.000,00			2705	50.000,00
10	5	4499	Pubblica illuminazione: manutenzione straordinaria ed ampliamento	50.000,00			2705	50.000,00
11	1	4770	Contributo straordinario Corpo VV.FF.	1.500,00		1.500,00		
12	9	4950	Manutenzione straordinaria cimitero	20.000,00			2705	20.000,00
				424.000,00	-	280.000,00	-	144.000,00

A		VALORE A BILANCIO			
ALIENAZIONI BENI MOBILI		2025	2026	2027	
B		VALORE A BILANCIO			
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI		2025	2026	2027	
C		VALORE A BILANCIO			
ACQUISTI IMMOBILI		2025	2026	2027	
1. FABBRICATI					
p.ed. 1236 (vecchia stazione funivia a valle)	cap. 4168	20.000,00			
D		VALORE A BILANCIO			
PERMUTE		2025	2026	2027	
TERRENI AGRICOLI					
CESSIONE: p.f. 939 (mq 800)	cap. 1707 E	10.000,00			PAT – Bacini montani
ACQUISTO: p.f. 1965 (mq 800)	cap. 4169 U				
CESSIONE: parte p.f. 1877 (mq 280)	cap. 1707 E	10.000,00			
ACQUISTO: p.f. 1478/1 in parte e 1499 in parte	cap. 4169 U				Eccher Dall'Eco Roberto
FABBRICATI					
CESSIONE: p.f. 948/68 (mq 30 circa da frazionare)	cap. 1707 E	3.000,00			Loc. Pont dei Muli per nuova cabina
ACQUISTO: p.ed. 406 (mq 18) -	cap. 4169 U				vecchia cabina dismessa AIR - S. Antonio

IL PROGRAMMA DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 evidenzia come al D.U.P. vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 37 del D.lgs. 36/2023 'Codice dei contratti', prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	640.000,00	0.00	0.00	640.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	640.000,00	0.00	0.00	640.000,00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente e dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referent del programma

Bosoni Andrea

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'esistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art. 191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Bosoni Andrea

Tabella C.1

1. no

2. parziale

3. totale

Tabella C.2

1. no

2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no

2. sì, come valorizzazione

3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica

3. vendita al mercato privato

4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00177020229202500001			2025	Bosoni Andrea	No	No				ITH20	07 - MANUTENZIONE STRAORDI NARIA	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale	1	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00		0.00			
L00177020229202500002			2025	Bosoni Andrea									Manutenzione straordinaria Palazzo Firmian		200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00177020229202500003			2025	Bosoni Andrea									Interventi di manutenzione straordinaria del ciclo		200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
Note:															640,000.00	0.00	0.00	0.00	640,000.00	0.00		0.00			

Note:

(1) Numero intervento + "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Reportare nome e cognome del RUP

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 11 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato 11 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera o per la ristrutturazione, rifabbricazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 11 al codice

(10) Reportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Reportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. Bontà di progetto

2. concessione di costruzione e gestione

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)

5. modifica ex art.5 comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
MEZZOCORONA - Servizi Tecnici**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	R U P	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00177020229202500001		Manutenzione straordinaria della viabilità comunale		240,000.00	240,000.00	CPA	1	NO	No				
L00177020229202500002		Manutenzione straordinaria Palazzo Firmian		200,000.00	200,000.00								
L00177020229202500003		Interventi di manutenzione straordinaria del ciclo idrico integrato		200,000.00	200,000.00								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento
normativo AMB - Qualità
ambientale
COP - Completamento Opera
Incompiuta CPA - Conservazione
del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento
di servizio URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni
vincolati DEM - Demolizione
Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più
utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
MEZZOCORONA - Servizi Tecnici**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	110.000.00	0.00	0.00	110.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	110.000.00	0.00	0.00	110.000,00

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)		
																					codice AUSA	
500177020229202500001	2025						Servizi		ABBELLIMENTO URBANO 3.D.D. 2025					110,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00			
														110,000.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	110,000.00 (13)	0.00 (13)			

Il referente del programma

Bosoni Andrea

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MEZZOCORONA - Servizi Tecnici**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA
ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Gestione patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, in particolare il comma 6-ter dell'art. 38, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Al fine di procedere alla riqualificazione e rivalutazione del proprio patrimonio immobiliare alla luce di quanto prescritto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, Allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011, è stata effettuata una ricognizione dei singoli immobili posseduti dal comune di Mezzocorona. Tra questi sono stati definiti alcuni beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e altri interessati da un percorso di riconoscimento e valorizzazione.

Si valuterà, inoltre, l'opportunità di alienare alcune particelle fondiarie costituenti lotti agricoli residuali.

In particolare, entro la fine del mandato si prevede:

A		VALORE A BILANCIO			
ALIENAZIONI BENI MOBILI		2025	2026	2027	
		-	-	-	
B		VALORE A BILANCIO			
ALIENAZIONI BENI IMMOBILI		2025	2026	2027	
1. FABBRICATI					
p.ed. 340/1 subalterni 4-11 (trattasi di 6 unità classate A/2, una C/2 e una B/2)		750.000,00 €			
p.ed. 340/2, subalterni 1-3 (trattasi di due unità accatastate C/6 e una C/7)	cap. 1704E				
È prevista la vendita dell'intero fabbricato (via Cané) a corpo e non distinguendo le singole unità					
2. TERRENI AGRICOLI					
p.f. 947/100 "Zento vecchio" gravato da uso civico (mq. 1.445)	cap. 1706E	65.025,00		-	
pp.ff. 284/24 - 28/6 - 288/7 - 289/9 - 1784 (€ 80,00 al mq. x 461 mq)	cap. 1706E	37.000,00			
pp.ff. 1705/1 - 1705/2 parte (1500mq)	cap. 1707E	55.000,00			Loc. Ischia
3. TERRENI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI					
p.f. 1596/1 (mq 171 residenziali)	cap. 1707E	39.400,00			terreno pertinenza via Borgonuovo
p.f. 137/2	cap. 1707E	8.000,00			Relitto in fregio alla Roggia
p.f. 1355/2 - 1870/3 - 944 - 947/68	cap. 1707E	40.000,00			Fascia terreno loc. Casetta
p.f. 1578/1 (412 mq)	cap. 1706E	110.000,00			loc. Monte pressi albergo 3 cime - regolazione catastale
p.f. 1773/14 (733mq)	cap. 1707E	160.000,00			relitto c/o stabilimento OI vetro
p.f. 1530/1	CAP. 1706	20.000,00			loc. Monte pressi abitazione Pedron
p.f. 1502/1	CAP. 1706	20.000,00			loc. Monte presso abitazione Furlan
C		VALORE A BILANCIO			
ACQUISTI IMMOBILI		2025	2026	2027	
1. FABBRICATI					
p.ed. 1236 (vecchia stazione funivia a valle)	cap. 4168	20.000,00			
D		VALORE A BILANCIO			
PERMUTE		2025	2026	2027	
TERRENI AGRICOLI					
CESSIONE: p.f. 939 (mq 800)	cap. 1707 E	10.000,00			PAT - Bacini montani
ACQUISTO: p.f. 1965 (mq 800)	cap. 4169 U				
CESSIONE: parte p.f. 1877 (mq 280)	cap. 1707 E	10.000,00			Eccher Dall'Eco Roberto
ACQUISTO: p.f. 1478/1 in parte e 1499 in parte	cap. 4169 U				
FABBRICATI					
CESSIONE: p.f. 948/68 (mq 30 circa da frazionare)	cap. 1707 E	3.000,00			Loc. Pont dei Muli per nuova cabina
ACQUISTO: p.ed. 406 (mq 18) -	cap. 4169 U				vecchia cabina dismessa AIR - S. Antonio

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

ATTUALE ASSETTO ORGANIZZATIVO

La pianta organica del comune di Mezzocorona è attualmente così strutturata:

SEGRETARIO COMUNALE												
CATEGORIA	SERVIZIO AFFARI GENERALI				SERVIZIO FINANZIARIO			SERVIZIO TECNICO				CATEGORIA
	Ufficio Demografico	Ufficio polizia municipale	Ufficio attività culturali	Ufficio segreteria affari generali sociali e informazioni	Ufficio ragioneria e tributi	Ufficio personale e contratti	Ufficio edilizia privata	Ufficio LL.PP. e urbanistica	Ufficio gestione manutenzione e patrimonio e C.E.D.			
							Funzionario esperto tecnico e catastale 1					
				Funzionario amministrativo contabile 1		Funzionario contabile 1						
	Collaboratore amministrativo contabile 1	Coordinatore di polizia municipale 3	Collaboratore bibliotecario 1		Collaboratore amministrativo contabile 2		Collaboratore tecnico 2	Collaboratore tecnico 1	Collaboratore tecnico 1			
	Assistente amm.vo contabile 2	Agente di polizia municipale 4 (2 addizionali)	Assistente bibliotecario p.l. 22 ore	Assistente amministrativo contabile p.l. 20 ore	Assistente amm.vo contabile 1	Assistente contabile 1	Assistente tecnico 1 (ad esaurimento)	Assistente amministrativo 1	Assistente amministrativo 1			
				Coadiutore amministrativo 1					Operaio specializzato 2			
				Operatore dei servizi ausiliari 1 p.l. 18 ore					Operaio qualificati 4			

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Mezzocorona, così come delineata nell'allegato 1 ("Ordinamento strutturale e norme organizzative degli uffici") al vigente R.O.P.D. approvato con deliberazione consiliare n. 8 dd. 26.02.2001, prevede la suddivisione del personale nelle seguenti tre grandi aree tematiche denominate servizi, all'interno dei quali sono costituite le unità organizzative subordinate, denominate uffici:

- 1) **Servizio affari generali. Comprende i seguenti uffici:**
 - 1.1) Ufficio segreteria affari generali sociali e informazioni (URP)
 - 1.2) Ufficio demografico
 - 1.3) Ufficio attività culturali
 - 1.4) Ufficio polizia municipale – gestito in forma associata
- 2) **Servizio affari finanziari e personale. Comprende i seguenti uffici:**
 - 2.1) Ufficio ragioneria e tributi
 - 2.2) Ufficio personale e contratti
- 3) **Servizio tecnico. Comprende i seguenti uffici:**
 - 3.1) Ufficio Lavori pubblici e urbanistica
 - 3.2) Ufficio edilizia privata
 - 3.3) Ufficio manutenzioni patrimonio e CED

Il servizio è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante uffici secondo criteri di omogeneità e coordinata e diretta da titolare di P.O. o dal segretario comunale.

L'ufficio rappresenta una struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni, destinati a specifiche funzioni ovvero a specifici segmenti di utenza interna o esterna all'ente. All'ufficio viene preposto un responsabile del procedimento, iscritto di norma alla categoria professionale C o D.

Tale organizzazione è stata approvata in base alla necessità di articolare le suddette strutture complesse

in settori operativi omogenei, organici e dotati di competenze tecniche specifiche, orientabili alla realizzazione di specifici progetti/obiettivo.

L'attuale assetto organizzativo è stabile e consolidato, escludendo le misure temporanee quali part time provvisori, personale in convenzione o comando. Nell'ultimo triennio le nuove assunzioni sono state limitate alla sostituzione di personale cessato o alla sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto o per riduzione dell'orario di servizio. Nell'anno 2023 il personale dell'ufficio attività culturali è stato incrementato di una unità part time 22 ore settimanali, assunzione contenuta entro i limiti previsti dagli standard di servizio fissati dalla Provincia autonoma di Trento per le biblioteche di pubblica lettura, anche in considerazione del bacino di utenza determinato dalla gestione del servizio interbibliotecario comunale comprendente il punto di lettura del viciniore comune di Roverè della Luna.

Ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a) garantire la sostituzione del personale a vario titolo cessato dal servizio per pensionamento o dimissioni;
- b) garantire la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto;
- c) valorizzazione delle risorse interne e della professionalità acquisita sul lavoro, attuata anche mediante riqualificazioni con procedura di progressione verticale.

Gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) sono considerati prioritari, fermo restando il rispetto del Protocollo d'intesa e della legge di stabilità provinciale, con particolare riferimento ai limiti di spesa per le assunzioni di personale.

L'obiettivo di cui alla lettera c) è subordinato alla disponibilità di risorse senza inficiare gli obiettivi di cui alle lettere a) e b).

Per il periodo 2025-2027 la programmazione della spesa del personale è improntata al contenimento della spesa avendo come obiettivo principale la sostituzione del personale a vario titolo cessato dal servizio, con eventuale riqualificazione del posto, e la sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto.

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRI ENTI

Dal 01.01.2022 è attiva la nuova convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale denominato Rotaliana, con Mezzolombardo comune capofila e Mezzocorona, S. Michele all'Adige, Roverè della Luna comuni associati. Ai sensi della convenzione in essere per la gestione del servizio associato di polizia locale lo stesso si avvale del personale di ruolo assunto dai comuni aderenti i quali sono tenuti ad adottare i necessari provvedimenti per mettere a disposizione del servizio convenzionato il personale dipendente, con l'istituto del comando e/o con altre modalità consentite e concordate. Gli oneri del personale vengono ripartiti tra i comuni aderenti in base a quanto previsto dalla convenzione.

Il servizio di biblioteca viene svolto in convenzione con il comune di Roverè della Luna, la convenzione è stata rinnovata per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2030 (rep. Atti privati n. 822 d.d. 11.01.2022). A seguito della convenzione il comune di Roverè della Luna compartecipa alle spese sostenute dal comune di Mezzocorona per l'organizzazione del servizio, comprese le spese per il personale, in base all'orario di apertura delle sedi.

Con rep. atti privati n. 675 d.d. 16.12.2019 è stata sottoscritta tra i comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, Lavis, Terre d'Adige, S. Michele all'Adige, Roverè della Luna, Faedo la nuova convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale della circoscrizione 16. La nuova convenzione prevede una diversa zonizzazione del servizio di custodia forestale. Il personale necessario per il funzionamento del servizio (custodi forestali) è fornito dal Comune di Mezzolombardo, assunto nella propria dotazione organica, inquadrato nella cat. C base del contratto collettivo di lavoro provinciale (attualmente 3 C base). Il personale viene assegnato alle zone di custodia in cui è suddiviso il territorio. I comuni aderenti al servizio compartecipano alle spese di gestione sostenute dal comune capofila.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Le assunzioni a tempo determinato che l'ente effettuerà nel corso del triennio 2025-2027 sono quelle strettamente necessarie a garantire la sostituzione di dipendenti assenti temporaneamente dal servizio o cessati in attesa della copertura definitiva. Per tale motivo non è possibile programmare le assunzioni necessarie volta per volta ad assicurare la funzionalità degli uffici e la spesa relativa, qualora non prevista a bilancio, verrà stanziata successivamente in base al fabbisogno. Si evidenzia peraltro che la spesa del personale assunto in sostituzione di dipendenti assenti temporaneamente dal servizio non concorre a determinare il limite di spesa che incide sulla capacità assunzionale dell'ente.

Eventuali assunzioni extra organico diverse da quelle sopra menzionate (ad esempio per lo svolgimento di attività di carattere occasionale o straordinario) potranno essere disposte entro i limiti di spesa previsti dalle norme di finanza locale.

PART TIME TEMPORANEI

Alcune unità di personale, previste in pianta organica a tempo pieno, prestano temporaneamente servizio a tempo parziale per transitorie necessità familiari o personali. Si tratta di misure temporanee concesse dall'amministrazione su richiesta del dipendente secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva e in un'ottica di conciliazione vita-lavoro secondo quanto previsto dal piano delle attività Family Audit.

Per l'anno 2025 sono state rinnovate le seguenti richieste di part time temporaneo:

1 assistente amministrativo - C base - c/o servizio finanziario (da 36 a 32 ore settimanali)

1 collaboratore tecnico – C evoluto c/o servizi tecnici (da 36 a 32 ore settimanali)

1 assistente amministrativo contabile – C base c/o ufficio segreteria (da 36 a 32 ore settimanali)

La proiezione pluriennale della spesa del personale nel periodo di programmazione del bilancio 2025-2027 prevede la conferma dei part temporanei concessi.

INCREMENTO MONTE ORE PER PART TIME DEFINITIVI

Per l'anno 2025 sono state presentate due richieste di aumento temporaneo dell'orario settimanale di lavoro da parte di dipendenti con contratto part time definitivo:

- 1 assistente amministrativo contabile cat. C, livello base, presso ufficio segreteria, aumento da 20 a 28 ore settimanali;
- 1 assistente bibliotecario cat. C, livello base, presso ufficio biblioteca, aumento da 22 a 26 ore settimanali.

Per il periodo 2025-2027 si prevede di concedere l'aumento di ore compatibilmente con la disponibilità di risorse a bilancio.

Eventuali ulteriori aumenti temporanei potranno essere valutati quale soluzione alternativa alla sostituzione di dipendenti assenti o copertura di posti temporaneamente vacanti nel rispetto dei limiti di spesa e della disponibilità di bilancio.

COMANDO IN USCITA

Per il periodo 2025-2027 non sono previsti comandi in uscita.

COMANDO IN ENTRATA

Per il periodo 2025-2027 non sono previsti comandi di personale in entrata.

MOBILITÀ IN ENTRATA:

Nell'esercizio 2025 è prevista una mobilità in entrata presso il S.A. di polizia locale (1 posto di coordinatore di polizia locale cat. C evoluto riqualificato a seguito di dimissioni rassegnate da un agente di polizia locale cat. C base).

Per gli esercizi 2026-2027 non sono previste mobilità in entrata.

MOBILITÀ IN USCITA:

Per il periodo 2025-2027 non sono previste mobilità in uscita.

MOBILITÀ INTERNA:

Per il periodo 2025-2027 non sono previste mobilità interne.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO

Nel triennio 2025-2027 è possibile fare la seguente proiezione delle **cessazioni per pensionamento**:

1 assistente amministrativo contabile C base presso l'ufficio personale (primo semestre 2026).

ASSUNZIONI PROGRAMMATE NEL 2025-2027

Nell'anno 2025 sono previste le seguenti assunzioni:

- 1 segretario comunale, in esito a concorso pubblico concluso nel 2024, in sostituzione di analoga figura cessata dal servizio;
- 1 agente di polizia locale, cat. C base, in sostituzione di analoga figura assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto;
- 1 coordinatore di polizia locale cat. C evoluto, mediante procedura di mobilità, in sostituzione di un agente di polizia locale cat. C base cessato dal servizio;

Nel triennio 2025-2027 non sono previste ulteriori assunzioni di personale. Eventuali sostituzioni di personale temporaneamente assente o cessato definitivamente dal servizio verranno programmate in base alle necessità.

RIQUALIFICAZIONI DI PERSONALE

Il **S.A. di polizia locale Rotaliana**, attivo dal 01.01.2022 prevede una dotazione organica di personale così costituita:

- n. 3 Coordinatori istruttori di PL categoria C evoluto di cui uno con funzioni di Comandante e uno di Vicecomandante;
- n. 15 Agenti di Polizia Locale categoria C base;
- n. 1 Assistente amministrativo categoria C base. Quest'ultimo nel corso dell'esercizio 2023 è stato trasferito per mobilità interna presso il servizio finanziario del comune di Mezzocorona ed è stato sostituito con un agente di polizia locale.

I comuni associati hanno condiviso l'opportunità di procedere ad una riqualificazione del personale dipendente mediante una procedura di progressione verticale che consenta la copertura dei due posti di Coordinatore di Polizia Locale C evoluto, previsti in convenzione, all'esito di una procedura selettiva interna aperta agli Agenti di Polizia Municipale C base in servizio di ruolo, a cura del comune capofila. La procedura si è conclusa con un solo nominativo idoneo, dipendente dal comune di Mezzolombardo.

Per la copertura del secondo posto di coordinatore, resosi disponibile un posto nella pianta organica del comune di Mezzocorona, è stata bandita una mobilità che verrà conclusa nel 2024, mentre l'assunzione verrà perfezionata nel 2025.

Presso il **Servizio Finanziario** è stata avviata e si prevede di concludere nell'esercizio 2024, la riqualificazione di un posto di assistente contabile cat. C, livello base in collaboratore contabile cat. C livello evoluto da coprire mediante progressione verticale interna quale naturale percorso di valorizzazione delle risorse esistenti. Analoga procedura verrà esperita nell'esercizio 2026 a seguito del compimento dell'anzianità di servizio richiesta dal personale in servizio.

Presso il **Servizio Tecnico** è stata avviata e si prevede di concludere nell'esercizio 2024, la riqualificazione di un posto di assistente tecnico cat. C, livello base in collaboratore tecnico cat. C livello evoluto da coprire mediante progressione verticale interna quale naturale percorso di valorizzazione delle risorse esistenti.

Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Piano Nazionale Anticorruzione assegna agli organi di indirizzo del Comune il compito, tra gli altri, di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT, ora assorbito nel PIAO.

L'individuazione degli obiettivi è avvenuta a seguito dell'analisi del contesto, esterno ed interno, e di alcune variabili quali: le disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza, le caratteristiche e le funzioni, la dimensione organizzativa, l'attuale strategia di prevenzione della corruzione elaborata nel PTPCT, l'organizzazione e la governance di gruppo, le linee di mandato del Sindaco, gli obiettivi strategici contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Gli obiettivi strategici sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a) la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b) la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- c) la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d) l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e) la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f) il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Mezzocorona;
- g) il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Mezzocorona.

Di seguito sono riportati i principi e gli obiettivi generali cui la predisposizione del PTPCT deve ispirarsi:

- **Promozione della cultura dell'etica e della legalità:**
 - sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
 - creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione;
 - sensibilizzazione, promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità, attraverso specifici progetti formativi.
- **Diffusione di valori etici anche attraverso le best practices:**
 - introdurre negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
 - privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico.
- **Prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi:**
 - riduzione delle opportunità di manifestazione di casi di corruzione, anche attraverso lo sviluppo di una cultura della prevenzione;
 - aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
 - analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del "risk management";
 - procedere nelle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione;
 - realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
 - realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine sia di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e sia di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'Ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno;

- garantire l'applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento;
- garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità amministrativa.
- Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:
 - centralità della figura del RPC, il cui ruolo e funzione deve essere svolto in condizioni di garanzia e indipendenza.
- Promozione di diffusi livelli di trasparenza:
 - evidenziare la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione, individuando specifici obblighi di pubblicazione ulteriori a quelli previsti dal D.lgs. n. 33/2013;
 - monitorare la corretta e puntuale attuazione dell'accesso civico.
- Coordinamento con società ed enti controllati:
 - garantire la pubblicità e la conoscenza completa dell'intero sistema di partecipazione del Comune di Mezzocorona;
 - promozione e vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti controllati.
- Coordinamento e coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionale del Comune di Mezzocorona:
 - coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'Ente, l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'Ente.